



Comune di

Isola del Gran Sasso D'Italia

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

(ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. b del D. Lgs 150/2009)

Anno 2025

- Validata dall' Organo di Valutazione con Verbale del ...acquisito al protocollo dell'Ente n. del
- Approvata in allegato all'atto deliberativo di G. C. n. ... del ...

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2025

Premessa:

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 comma 4 del D. Lgs 150/2009 le amministrazioni pubbliche adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi pubblici.

La Relazione sulla Performance, prevista dall'art. 10 comma 1 lett. b del D.Lgs 150, costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri portatori di interesse (stakeholder), interni ed esterni, la rendicontazione sulla generale gestione del ciclo della performance, nonché sugli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione.

La Relazione sulla Performance si sostanzia in un documento di sintesi dei risultati organizzativi ottenuti dall'Ente relativamente all'andamento della programmazione, al raggiungimento degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione, al monitoraggio periodico e valutazione rispetto ai risultati attesi.

La stesura della presente Relazione è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna ed è conforme alle indicazioni contenute nella Delibera Civit n° 5/2012: "linee guida relative alla redazione e adozione della Relazione sulla performance".

La presente Relazione è validata dall'Organo di Valutazione, condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali così come stabilito dall'art. 14, comma 4, lett. c del D. Lgs 150/2009.

Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente al 31/12/2025, secondo i dati forniti dall'Ufficio Anagrafe, ammonta a 4.398 persone, così suddivisa:

CARATTERISTICHE DELL'ENTE ANNO 2025		
Popolazione		
Descrizione		
Popolazione residente al 31/12/2025		4.398
di cui popolazione straniera		250
Descrizione		
Nati nell'anno		15
Deceduti nell'anno		54
Immigrati		74
Emigrati		62
Popolazione per fasce d'età ISTAT		
Popolazione in età prescolare	0-6 anni	159
Popolazione in età scuola dell'obbligo	7-14 anni	299
Popolazione in forza lavoro	15-29 anni	610
Popolazione in età adulta	30-65 anni	2.115
Popolazione in età senile	Oltre 65 anni	1.204

Organigramma dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente, come previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi, con Deliberazione n. 4 del 26.01.2022 era stata articolata in 5 Aree come di seguito denominate:



STRUTTURA ORGANIZZATIVA ANNO 2025	
Personale in servizio	
Descrizione	
Segretario Comunale (unità operative)	1
Posizioni Organizzative (unità operative)	4 + 1 interim
Dipendenti (unità operative)	17
Totale unità operative in servizio	18
Età media del personale	
Descrizione	
Segretario Comunale (unità operative)	56
Posizioni Organizzative	55
Dipendenti	45
Totale Età Media	52
Analisi di Genere	
Descrizione	
Dirigenti donne sul totale dei Dirigenti	1/1
PO donne sul totale delle PO	3/5
donne occupate sul totale del personale	7/18
donne assunte a tempo determinato su totale dipendenti assunti	1

Al numero delle Aree corrisponde un eguale numero di Posizioni Organizzative assegnatarie delle funzioni ex art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

L'organizzazione dell'Ente alla data di riferimento conta n. 4 E.Q. e 1 E.Q. ad interim.

Situazione Economico Patrimoniale

In questa sezione vengono riportati gli indicatori finanziari generali per l'Ente (art. 228 c. 5 Tuel) contenuti nel D.P.R. n. 194/1996 e gli indicatori finanziari dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà dell'Ente (art. 228 c. 5 Tuel) contenuti nel D.M. 24 settembre 2009. Per permetterne una lettura per quanto possibile semplificata vengono riportati tali dati negli allegati da 1 a 3 sotto specificati:

- Piano degli indicatori consuntivo 2025 - Allegato 1
- Relazione illustrativa – Rendiconto di gestione esercizio finanziario 2025 –Allegato 2
- Stato patrimoniale 2025 - Allegato 3

Documenti di riferimento della Relazione sulla Performance

1. Programma di Mandato del Sindaco 2020/2026 (approvato con delibera di C.C. n 36 del 08.10.2020). Documento presentato dal Sindaco, sentita la Giunta comunale che lo ha recepito, che illustra le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
2. DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2025-2027 AI SENSI DI (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000 approvata con delibera di C.C. n. 21 del 22.02.2025, documento che recepisce le priorità dell'azione amministrativa declinandole, a livello triennale, sull'assetto organizzativo del Comune. Il DUP è strettamente collegato al bilancio di previsione annuale e pluriennale 2025/2027 e delinea gli obiettivi generali articolati per programma e per progetti.
3. Piao 2025-2027 (contenente il piano della performance 2025) approvato con delibera di Giunta comunale n. 49 del 28 marzo 2025.
4. Il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance dei titolari di posizione organizzativa, del personale dipendente e la graduazione della Posizione, adeguato ai principi contenuti nel D. Lgs 150/2009, adottato con delibera di G.C. n. 100 del 25 novembre 2014



Denominazione Ente:

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2025

Allegato n. 2/a

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali) 2025
1 Rigidità strutturale di bilancio			
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborsi prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi)	23,86%
2 Entrate correnti			
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	87,29%
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	77,08%
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Comp partecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	57,27%
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Comp partecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	50,57%
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	66,53%
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	62,15%
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Comp partecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	42,05%
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Comp partecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	39,28%
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere			
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00%
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00%
4 Spese di personale			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente - FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	22,08%



Denominazione Ente: **COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA**

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2025

Allegato n. 2/a

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali) 2025
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 ""Indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 ""straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato"" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 – ""Redditi di lavoro dipendente"" + pdc U.1.02.01.01.000 ""IRAP"" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	15,24%
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.01.000 ""Consulenze"" + pdc U.1.03.02.12.000 ""lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale"" + pdc U.1.03.02.11.000 ""Prestazioni professionali e specialistiche"" / Impegni (Macroaggregato 1.1 ""Redditi di lavoro dipendente"" + pdc U.1.02.01.01.000 ""IRAP"" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	34,23%
4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 ""Redditi di lavoro dipendente"" + pdc 1.02.01.01.000 ""IRAP"" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	203,76
5 Esternalizzazione dei servizi			
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 ""Contratti di servizio pubblico"" + pdc U.1.04.03.01.000 ""Trasferimenti correnti a imprese controllate"" + pdc U.1.04.03.02.000 ""Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate"" / totale spese Titolo I	28,05%
6 Interessi passivi			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 ""Interessi passivi"" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate (""Entrate correnti"")	0,46%
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 ""Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria"" / Impegni Macroaggregato 1.7 ""Interessi passivi""	0,00%
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 ""Interessi di mora"" / Impegni Macroaggregato 1.7 ""Interessi passivi""	0,00%
7 Investimenti			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 ""Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"" + Macroaggregato 2.3 ""Contributi agli investimenti"" / totale Impegni Tit. I + II	54,67%
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 ""Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	927,57
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 ""Contributi agli investimenti"" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	419,74
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 ""Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"" e 2.3 ""Contributi agli investimenti"" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	1347,31
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 ""Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"" + Macroaggregato 2.3 ""Contributi agli investimenti"")] (9)	7,25%
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie /Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 ""Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"" + Macroaggregato 2.3 ""Contributi agli investimenti"")] (9)	0,00%



Denominazione Ente:

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2025

Allegato n. 2/a

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali) 2025
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie - "Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	4,53%
8 Analisi dei residui			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	42,10%
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	54,15%
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00%
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	70,13%
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	6,51%
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00%
9 Smaltimento debiti non finanziari			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	43,41%
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	30,54%
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	7,26%
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	46,34%



Denominazione Ente:

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

Allegato n. 2/a

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2025

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali) 2025
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	0,00%
10 Debiti finanziari		
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00%
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00%
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	3,61%
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	0,00
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)		
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	15,09%
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	0,00%
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	63,62%
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	21,29%
12 Disavanzo di amministrazione		
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00%
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00%
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00%
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,06%
13 Debiti fuori bilancio		
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00%
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	0,00%
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00%
14 Fondo pluriennale vincolato		



Denominazione Ente:

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

Allegato n. 2/a

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2025

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali) 2025
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	100,00%
15	Partite di giro e conto terzi		
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	24,02%
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	26,60%

- (1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.
- (4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.
- (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)
- (6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a)
- (7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.



Denominazione Ente:

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

Allegato n. 2/b

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2025

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali /totale previsioni iniziali	Previsioni definitive di competenza /totale previsioni definitive di competenza	Accertamenti / Totale accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di Previsioni iniziali: cassa/(previsioni iniziali competenza+resid)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: cassa/(previsioni definitive competenza+residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa									
10101	Imposte, tasse e proventi assimilati	8,84 %	10,44 %	37,09 %	100,00 %	100,00 %	82,39 %	77,06 %	113,54 %
10104	Compartecipazioni di tributi	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
10301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	100,00 %	100,00 %	2,21 %	0,00 %	2,21 %
10302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8,84 %	10,44 %	37,09 %	100,00 %	100,00 %	80,86 %	77,06 %	100,46 %
TITOLO 2: Trasferimenti correnti									
20101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	12,04 %	11,93 %	22,81 %	100,00 %	100,00 %	68,40 %	87,29 %	34,43 %
20102	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
20103	Trasferimenti correnti da Imprese	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
20104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
20105	Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	12,04 %	11,93 %	22,81 %	100,00 %	100,00 %	68,40 %	87,29 %	34,43 %
TITOLO 3: Entrate extratributarie									
30100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1,71 %	1,84 %	5,59 %	100,00 %	100,00 %	86,40 %	87,50 %	68,24 %
30200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,08 %	0,10 %	0,37 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	0,00 %
30300	Interessi attivi	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
30400	Altre entrate da redditi da capitale	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
30500	Rimborsi e altre entrate correnti	0,11 %	0,13 %	0,46 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	0,00 %
30000	Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie	1,90 %	2,06 %	6,42 %	100,00 %	100,00 %	88,07 %	89,11 %	68,24 %
TITOLO 4: Entrate in conto capitale									
40100	Tributi in conto capitale	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
40200	Contributi agli investimenti	42,81 %	42,76 %	10,28 %	100,00 %	100,00 %	28,58 %	13,43 %	29,58 %
40300	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00 %	0,00 %	0,00 %	100,00 %	100,00 %	4,68 %	0,00 %	4,68 %
40400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2,03 %	1,92 %	2,49 %	100,00 %	100,00 %	41,10 %	86,93 %	24,84 %
40500	Altre entrate in conto capitale	0,29 %	0,27 %	0,96 %	100,00 %	100,00 %	59,02 %	59,02 %	0,00 %
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	45,13 %	44,95 %	13,72 %	100,00 %	100,00 %	22,28 %	29,95 %	21,84 %



Denominazione Ente:

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

Allegato n. 2/b

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2025

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)			Percentuale di riscossione					% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
		Previsioni iniziali competenza /totale previsioni iniziali	Previsioni definitive di competenza /totale previsioni definitive di competenza	Accertamenti / Totale accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/(previsioni iniziali competenza+resid	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/(previsioni definitive competenza+residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza		
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie										
50100	Alienazione di attività finanziarie	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
50200	Riscossione crediti di breve termine	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
50300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
50400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
TITOLO 6: Accensione prestiti										
60100	Emissione di titoli obbligazionari	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
60200	Accensione Prestiti a breve termine	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
60300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1,86 %	1,96 %	4,01 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	0,00 %
60400	Altre forme di indebitamento	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
60000	Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	1,86 %	1,96 %	4,01 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	0,00 %
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere										
70100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10,89 %	10,32 %	0,00 %	100,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10,89 %	10,32 %	0,00 %	100,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro										
90100	Entrate per partite di giro	18,88 %	17,88 %	15,82 %	100,00 %	100,00 %	99,98 %	99,98 %	0,00 %	0,00 %
90200	Entrate per conto terzi	0,48 %	0,45 %	0,12 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	19,35 %	18,33 %	15,93 %	100,00 %	100,00 %	99,98 %	99,98 %	0,00 %	0,00 %
TOTALE ENTRATE		100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	39,87 %	78,28 %	24,75 %	0,00 %



Denominazione Ente:

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

Allegato n. 2/c

Piano degli indicatori di bilancio

**Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2025**

		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV) / (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale Economie di competenza
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	MISSIONI E PROGRAMMI							
	01	Organi istituzionali	0,28 %	0,00 %	0,31 %	0,00 %	0,76 %	0,00 %
	02	Segreteria generale	1,78 %	0,00 %	2,39 %	100,00 %	5,14 %	100,00 %
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,36 %	0,00 %	0,39 %	0,00 %	0,86 %	0,00 %
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,01 %	0,00 %	0,01 %	0,00 %	0,03 %	0,00 %
	06	Ufficio tecnico	1,79 %	0,00 %	1,92 %	0,00 %	3,87 %	0,00 %
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,07 %	0,00 %	0,07 %	0,00 %	0,12 %	0,00 %
	08	Statistica e sistemi informativi	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	10	Risorse umane	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 02 Giustizia	11	Altri servizi generali	0,16 %	0,00 %	0,80 %	0,00 %	0,76 %	0,00 %
	TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		4,45 %	0,00 %	5,90 %	100,00 %	11,54 %	100,00 %
	01	Uffici giudiziari	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02	Casa circondariale e altri servizi	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
TOTALE Missione 02 Giustizia			0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %



Denominazione Ente:

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2025

Allegato n. 2/c

COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
	MISSIONI E PROGRAMMI	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto	
		Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV) / (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01 Polizia locale e amministrativa	0,34 %	0,00 %	0,37 %	0,00 %	0,90 %	0,00 %
	02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	0,34 %	0,00 %	0,37 %	0,00 %	0,90 %	0,00 %
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01 Istruzione prescolastica	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,41 %	0,00 %	0,39 %	0,00 %	0,94 %	0,00 %
	04 Istruzione universitaria	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	05 Istruzione tecnica superiore	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,04 %	0,00 %	0,04 %	0,00 %	0,10 %	0,00 %
	07 Diritto allo studio	7,62 %	0,00 %	7,29 %	0,00 %	17,46 %	0,00 %
	TOTALE Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	8,07 %	0,00 %	7,72 %	0,00 %	18,49 %	0,00 %
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,09 %	0,00 %	0,18 %	0,00 %	0,35 %	0,00 %
	TOTALE Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,09 %	0,00 %	0,18 %	0,00 %	0,35 %	0,00 %
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 Sport e tempo libero	0,04 %	0,00 %	0,04 %	0,00 %	0,10 %	0,00 %
	02 Giovani	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,04 %	0,00 %	0,04 %	0,00 %	0,10 %	0,00 %



Denominazione Ente: **COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA**

Allegato n. 2/c

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2025

		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
		Previsioni iniziali				Previsioni definitive			
		Incidenza Missioni / Programmi: stanziamento / Previsioni totali previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: stanziamento / Previsioni totali previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV) / (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale Economie di competenza	
Missione 07 Turismo	01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,01 %	0,00 %	0,01 %	0,00 %	0,02 %	0,00 %	0,00 %	
	TOTALE Missione 07 Turismo	0,01 %	0,00 %	0,01 %	0,00 %	0,02 %	0,00 %	0,00 %	
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	15,87 %	0,00 %	15,86 %	0,00 %	29,52 %	0,00 %	0,00 %	
	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	TOTALE Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	15,87 %	0,00 %	15,86 %	0,00 %	29,52 %	0,00 %	0,00 %	
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 Difesa del suolo	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	03 Rifiuti	2,04 %	0,00 %	2,17 %	0,00 %	5,23 %	0,00 %	0,00 %	
	04 Servizio idrico integrato	0,12 %	0,00 %	0,14 %	0,00 %	0,34 %	0,00 %	0,00 %	
	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,72 %	0,00 %	0,68 %	0,00 %	1,04 %	0,00 %	0,00 %	
	06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	2,42 %	0,00 %	2,32 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
	TOTALE Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5,31 %	0,00 %	5,30 %	0,00 %	6,60 %	0,00 %	0,00 %	



Denominazione Ente: **COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA**

Allegato n. 2/c

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2025

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni / Programmi: stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV) / (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale Economie di competenza
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	01 Trasporto ferroviario	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02 Trasporto pubblico locale	0,12 %	0,00 %	0,12 %	0,00 %	0,28 %	0,00 %	0,00 %
	03 Trasporto per vie d'acqua	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	04 Altre modalità di trasporto	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,12 %	0,00 %	0,12 %	0,00 %	0,28 %	0,00 %	0,00 %
Missione 11 Soccorso civile	01 Sistema di protezione civile	10,52 %	0,00 %	11,26 %	0,00 %	18,76 %	0,00 %	0,00 %
	02 Interventi a seguito di calamità naturali	27,70 %	0,00 %	26,48 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 11 Soccorso civile	38,22 %	0,00 %	37,74 %	0,00 %	18,76 %	0,00 %	0,00 %



Denominazione Ente: **COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA**

Allegato n. 2/c

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2025

		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		di cui incidenza economie di spesa / Economie di competenza / Totale Economie di competenza 0,00 %
		Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02	Interventi per la disabilità	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	03	Interventi per gli anziani	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,45 %	0,00 %	0,54 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	05	Interventi per le famiglie	0,87 %	0,00 %	1,09 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	06	Interventi per il diritto alla casa	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	08	Cooperazione e associazionismo	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	1,21 %	0,00 %	1,16 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
		TOTALE Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2,53 %	0,00 %	2,79 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %

COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)									
MISSIONI E PROGRAMMI									
Previsioni iniziali				Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni				Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni		Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV) / (Totale impegni + Totale FPV)		di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale Economie di competenza	
di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale				di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale		di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV		di cui incidenza economie di competenza / Totale Economie di competenza	
Missione 13 Tutela della salute	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA			0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA			0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente			0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi			0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari			0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN			0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria			0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
TOTALE Missione 13 Tutela della salute				0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01	Industria PMI e Artigianato			0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori			0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	03	Ricerca e innovazione			0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità			0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 14 Sviluppo economico e competitività				0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %



Denominazione Ente:

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

Allegato n. 2/c

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2025

COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)									
	MISSIONI E PROGRAMMI	Previsioni iniziali			Previsioni definitive			Dati di rendiconto	
		Incidenza Missioni / Programmi: stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV) / (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale Economie di competenza	
Missione 20 Fondi da ripartire	01 Fondo di riserva	0,09 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,17 %	0,00 %	0,16 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	03 Altri fondi	0,05 %	0,00 %	0,05 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 20 Fondi da ripartire	0,31 %	0,00 %	0,21 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 50 Debito pubblico	01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,60 %	0,00 %	0,58 %	0,00 %	1,15 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 50 Debito pubblico	0,60 %	0,00 %	0,58 %	0,00 %	1,15 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01 Restituzione anticipazioni di tesoreria	8,66 %	0,00 %	8,28 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 60 Anticipazioni finanziarie	8,66 %	0,00 %	8,28 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 99 Servizi per conto terzi	01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	15,38 %	0,00 %	14,71 %	0,00 %	8,76 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 99 Servizi per conto terzi	15,38 %	0,00 %	14,71 %	0,00 %	8,76 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %



Denominazione Ente:

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

Allegato n. 2/d

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2025

CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2025							
MISSIONI E PROGRAMMI		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali	
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	100,00 %	100,00 %	62,39 %	64,25 %	51,77 %
	02	Segreteria generale	100,00 %	109,31 %	49,88 %	61,86 %	41,68 %
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	100,00 %	100,00 %	56,10 %	54,33 %	59,13 %
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	100,00 %	100,00 %	70,01 %	75,61 %	0,00 %
	06	Ufficio tecnico	100,00 %	100,00 %	70,33 %	88,01 %	31,76 %
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	100,00 %	100,00 %	56,92 %	100,00 %	0,00 %
	08	Statistica e sistemi informativi	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	10	Risorse umane	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	11	Altri servizi generali	100,00 %	100,00 %	33,79 %	38,68 %	32,50 %
TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		100,00 %	104,07 %	53,45 %	69,82 %	38,35 %	
Missione 02 Giustizia	01	Uffici giudiziari	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02	Casa circondariale e altri servizi	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 02 Giustizia		0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %



Denominazione Ente:

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

Allegato n. 2/d

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2025

CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2025						
MISSIONI E PROGRAMMI		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01 Polizia locale e amministrativa	100,00 %	100,00 %	68,70 %	96,32 %	11,75 %
	02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza		100,00 %	100,00 %	68,70 %	96,32 %
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01 Istruzione prescolastica	100,00 %	100,00 %	14,89 %	0,00 %	14,89 %
	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	100,00 %	100,00 %	84,57 %	100,00 %	82,37 %
	04 Istruzione universitaria	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	05 Istruzione tecnica superiore	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	06 Servizi ausiliari all'istruzione	100,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	07 Diritto allo studio	100,00 %	100,00 %	17,40 %	15,44 %	60,69 %
	TOTALE Missione 04 Istruzione e diritto allo studio		100,00 %	100,00 %	36,33 %	19,65 %
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	100,00 %	100,00 %	66,21 %	72,70 %	57,31 %
	TOTALE Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		100,00 %	100,00 %	66,21 %	72,70 %
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 Sport e tempo libero	100,00 %	100,00 %	72,73 %	80,00 %	50,00 %
	02 Giovani	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero		100,00 %	100,00 %	72,73 %	80,00 %



Denominazione Ente:

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

Allegato n. 2/d

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2025

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2025				
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 07 Turismo	01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 07 Turismo	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	0,00 %
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	100,00 %	100,00 %	27,18 %	23,35 %	30,55 %
	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	100,00 %	100,00 %	27,18 %	23,35 %	30,55 %
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 Difesa del suolo	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	03 Rifiuti	100,00 %	100,00 %	72,17 %	68,92 %	87,17 %
	04 Servizio idrico integrato	100,00 %	100,00 %	80,10 %	95,86 %	59,43 %
	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	100,00 %	100,00 %	26,08 %	33,85 %	22,22 %
	06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	100,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
TOTALE Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		100,00 %	100,00 %	53,05 %	64,78 %	35,76 %



Denominazione Ente:

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

Allegato n. 2/d

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2025

		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2025				
MISSIONI E PROGRAMMI		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	01 Trasporto ferroviario	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02 Trasporto pubblico locale	100,00 %	100,00 %	64,13 %	50,00 %	100,00 %
	03 Trasporto per vie d'acqua	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	04 Altre modalità di trasporto	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	100,00 %	100,00 %	64,13 %	50,00 %	100,00 %
Missione 11 Soccorso civile	01 Sistema di protezione civile	100,00 %	100,00 %	25,78 %	39,20 %	17,71 %
	02 Interventi a seguito di calamità naturali	100,00 %	100,00 %	65,82 %	0,00 %	65,82 %
	TOTALE Missione 11 Soccorso civile	100,00 %	100,00 %	36,37 %	39,20 %	35,28 %



Denominazione Ente: **COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA**

Allegato n. 2/d

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2025

CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2025						
MISSIONI E PROGRAMMI		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02 Interventi per la disabilità	100,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	03 Interventi per gli anziani	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	100,00 %	100,00 %	37,26 %	24,84 %	60,22 %
	05 Interventi per le famiglie	100,00 %	100,00 %	30,50 %	52,66 %	15,51 %
	06 Interventi per il diritto alla casa	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	08 Cooperazione e associazionismo	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	100,00 %	100,00 %	8,23 %	100,00 %	4,84 %
	TOTALE Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	100,00 %	100,00 %	23,05 %	44,72 %	13,61 %



Denominazione Ente:

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2025

Allegato n. 2/d

		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2025				
	MISSIONI E PROGRAMMI	Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 13 Tutela della salute	01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 13 Tutela della salute	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01 Industria PMI e Artigianato	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	03 Ricerca e innovazione	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 14 Sviluppo economico e competitività	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02 Formazione professionale	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	03 Sostegno all'occupazione	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %



Denominazione Ente:

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

Allegato n. 2/d

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2025

CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2025						
MISSIONI E PROGRAMMI		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)				
		Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali	
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02 Caccia e pesca	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01 Fonti energetiche	100,00 %	100,00 %	32,87 %	20,00 %	33,59 %
	TOTALE Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	100,00 %	100,00 %	32,87 %	20,00 %	33,59 %
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 19 Relazioni internazionali	01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 19 Relazioni internazionali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 20 Fondi da ripartire	01 Fondo di riserva	305,90 %	952380,95 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	03 Altri fondi	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 20 Fondi da ripartire	86,96 %	121,23 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 50 Debito pubblico	01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00 %	100,00 %	61,44 %	100,00 %	7,18 %
	TOTALE Missione 50 Debito pubblico	100,00 %	100,00 %	61,44 %	100,00 %	7,18 %



Denominazione Ente:

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

Allegato n. 2/d

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2025

		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2025				
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
MISSIONI E PROGRAMMI	Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01 Restituzione anticipazioni di tesoreria	100,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %
		TOTALE Missione 60 Anticipazioni finanziarie	100,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 99 Servizi per conto terzi	01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	01	93,25 %	100,00 %	99,97 %	0,00 %
		02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
		TOTALE Missione 99 Servizi per conto terzi	93,25 %	100,00 %	99,97 %	0,00 %



Denominazione Ente:

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

Parametri di deficitarietà strutturale
Rendiconto esercizio 2025

Parametro	Tipologia indicatore	Valore %	Soglia	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
				SI	NO
P1	01.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	23,86	positivo se > 48		X
P2	02.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	39,28	positivo se < 22		X
P3	03.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	0	positivo se > 0		X
P4	10.3 Sostenibilità debiti finanziari	3,61	positivo se > 16		X
P5	12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,06	positivo se > 1,20		X
P6	13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	0	positivo se > 1		X
P7	13.2+13.3 Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0	positivo se > 0,60		X
P8	Effettiva capacità di riscossione	39,87	positivo se < 47	X	



COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

***Relazione Finanziaria
al Conto di Bilancio 2025***

INTRODUZIONE

Secondo quanto disposto dagli artt. 151 e 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, la Giunta Comunale deve allegare al Rendiconto una relazione sulla gestione dell'ente che contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

In particolare, ai sensi dell'art. 151 comma 6, la relazione della giunta *"esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti"*.

Con la presente relazione verranno pertanto esaminati i dati finanziari, risultanti dal conto del bilancio, nonché quelli economico – patrimoniali, risultanti dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

I CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi previsioni normative dei Principi contabili generali introdotti con le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili. In tal senso l'ente ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

Nella predisposizione del documento di rendiconto si sono osservate ed applicate le disposizioni ed i contenuti dei principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari.

Si è pertanto cercato di applicare e perseguire metodologie di valutazione e stima coerenti con la necessità di:

- ✓ ricomprendere tutte le operazioni ed i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali, riconducibili all'ente al fine di presentare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento dell'ente (*Universalità*);
- ✓ evitare compensazioni di partite (*Integrità*);
- ✓ rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio evitando sopravvalutazioni e sottovalutazioni di entrate e di spese (*Veridicità*).
- ✓ Fornire un'informazione significativa per le esigenze conoscitive connesse al processo decisionale degli utilizzatori (*Significatività e Rilevanza*).
- ✓ Verificare l'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti, valutata in relazione agli obiettivi programmati e agli andamenti storici, e con riguardo anche al riflesso sugli impegni pluriennali (*Congruità*).
- ✓ Evitando la contabilizzazione di componenti positive non realizzate e contabilizzando le componenti negative devono essere contabilizzate, anche se non definitivamente realizzate (*Prudenza*).
- ✓ Assicurare un nesso logico e conseguente tra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione al fine del perseguimento degli stessi obiettivi (*Coerenza*).
- ✓ Salvaguardare gli equilibri economico-finanziari, per consentire il perdurare nel tempo dell'attività istituzionale dell'ente (*Continuità e Costanza*).
- ✓ Mettere in grado gli utilizzatori delle informazioni di bilancio di comparare nel tempo le informazioni di poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, per poterne valutare gli andamenti, documentando riscontrati eventuali cambiamenti di criteri di valutazione (*Comparabilità e verificabilità*).

Tra i documenti richiesti dal legislatore per sintetizzare l'attività amministrativa realizzata dall'ente, il conto del bilancio riveste la funzione di rappresentare le risultanze della gestione finanziaria, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali. Il conto del bilancio evidenzia informazioni che riguardano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla rappresentazione del risultato di amministrazione che, a sua volta, è composto da risultati parziali, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Il conto del bilancio contempla una parte riguardante le entrate ed una parte riguardante le spese e trova negli allegati finali le tabelle di sintesi volte a determinare il risultato di amministrazione ed a meglio rappresentare i dati finanziari dell'esercizio.

Le entrate e le spese vengono espone tenendo conto delle unità elementari previste nel bilancio di previsione ed evidenziando per ciascuna di esse:

- le entrate di competenza dell'anno previste, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere nonché le spese di competenza dell'anno previste, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- la gestione dei residui degli anni precedenti ottenuta attraverso l'indicazione della consistenza dei residui iniziali ed un loro confronto con quelli finali;
- l'andamento dei flussi di cassa, evidenziando gli incassi ed i pagamenti conseguiti al termine della gestione.

1.00 IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'esame del rendiconto oggetto della presente indagine, costituisce strumento di verifica ed analisi della gestione complessiva delle risorse dell'Ente in una prospettiva di garanzia e tutela dell'equilibrio economico-finanziario nei suoi termini di legalità, regolarità contabile e di raffronto fra obiettivi indicati nella programmazione di bilancio e risultati rappresentati nel rendiconto. Esso è diretto alla determinazione ed alla dimostrazione dei risultati della gestione finanziaria in funzione alla finalità autorizzatoria del bilancio preventivo.

Il documento finanziario in esame evidenzia, infatti, un insieme molto ricco d'informazioni che interessano la gestione di competenza, di cassa, dei residui, per determinare il risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine.

Le finalità dell'analisi del rendiconto possono così sintetizzarsi:

- ✓ Valutare il rispetto del fondamentale principio delle autorizzazioni nei processi di erogazione delle spese ed acquisizione delle risorse;
- ✓ Verifica del grado di attendibilità e di veridicità delle previsioni di bilancio;
- ✓ Verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della gestione;
- ✓ Valutazione dell'aspetto complessivo della gestione nelle varie componenti e dimensioni dell'analisi finanziaria, economico e patrimoniale;
- ✓ Verifica dell'efficienza e della efficacia dei singoli servizi erogati.

Passando all'analisi dei dati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro Ente, l'esercizio si chiude con un risultato finanziario d'amministrazione pari ad € 623.457,97 riportato nella tabella seguente:

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2025			4.246.957,39
Riscossioni	4.327.995,33	5.387.349,03	9.715.344,36
Pagamenti	5.468.880,30	5.286.142,10	10.755.022,40
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025			3.207.279,35
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			3.207.279,35
Residui attivi	9.864.864,24	1.495.202,28	11.360.066,52
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12/25 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale			61.622,66
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			0,00
Residui passivi	6.715.092,52	7.103.213,26	13.818.305,78
DIFFERENZA			749.040,09
FPV PER SPESE CORRENTI			125.582,12
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE			0,00
FPV PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0,00
AVANZO (+) DISAVANZO (-)			623.457,97

1.10 La scomposizione del risultato d'amministrazione

L'avanzo di amministrazione è calcolato come somma algebrica del fondo di cassa al 31 dicembre, più i residui attivi, meno i residui passivi, meno i Fondi Pluriennali di Spesa, parte corrente, parte capitale e come introdotto dal DM 25/07/2023 il Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie.

A fine di approfondire l'analisi dell'avanzo della gestione, si procede alla scomposizione del valore complessivo, attraverso:

- la distinzione delle varie componenti previste dalla nuova formulazione dell'art. 187 del D. Lgs. 267/2000
- l'analisi degli addendi provenienti dalla gestione residui e da quella di competenza.

Nel primo caso, il risultato d'amministrazione può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata:

Parte Accantonata	
F1) Fondo Crediti di dubbia esigibilità	73.689,53
F2) Fondo anticipazione liquidità	0,00
F3) Fondo perdite società partecipate	111.287,09
F4) Fondo contenzioso	197.723,79
F5) Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
F6) Fondo obiettivi di finanza pubblica	14.831,00
F7) Altri Accantonamenti	13.952,91
TOTALE PARTE ACCANTONATA	411.484,32

Parte Vincolata	
V1) Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	0,00
V2) Vincoli derivanti da trasferimenti	132.727,36
V3) Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
V4) Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
V5) Altri vincoli da specificare	0,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	132.727,36

Avanzo di Amministrazione	
Avanzo di amministrazione al 31/12	623.457,97
Parte Accantonata	411.484,32
Parte Vincolata	132.727,36
Parte destinata agli investimenti	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE	79.246,29

Il D.M. 1 agosto 2019 ha modificato il principio contabile 4/1 relativo alla programmazione introducendo in coda al documento, una ulteriore parte, rubricata come paragrafo 13, appositamente dedicata al Rendiconto della gestione.

Si tratta di una parte opportuna e necessaria, che completa un vuoto informativo presente nei principi contabili. Il paragrafo 13.7, introdotto con il D.M. si limita esclusivamente a descrivere i contenuti del prospetto del

risultato di amministrazione, ma non apporta alcuna significativa modifica al "modus operandi" posto in essere dagli enti fino ad oggi. Tuttavia la seconda parte del prospetto relativa alla determinazione e composizione dell'avanzo stesso, richiede per una corretta verifica, la contestuale compilazione dei nuovi modelli introdotti e denominati a/1, a/2 e a/3 che riportano l'elenco analitico delle quote del risultato di amministrazione **accantonate, vincolate e destinate agli investimenti** che consentono di analizzare e verificare la corretta determinazione di tali aggregati.

L'allegato a/1 riporta l'analitica indicazione di tutte le poste accantonate del risultato d'amministrazione. Ci si riferisce in particolare ma non in modo esclusivo a:

- 1) fondo anticipazione di liquidità;
- 2) fondo perdite società partecipate di cui all'articolo 21 del decreto legislativo n. 175 del 2016 e dall'articolo 1, commi 550-552, della legge n. 147/2013;
- 3) fondo contenzioso;
- 4) fondo crediti di dubbia e difficile esazione;
- 5) fondo di garanzia debiti commerciali
- 6) fondo obiettivi di finanza pubblica
- 7) agli accantonamenti effettuati dalle regioni per i residui perenti;
- 8) agli altri accantonamenti che ciascun ente può effettuare nel rispetto del principio di prudenza.

Il totale generale della tabella è pari al valore riportato nella voce corrispondente della Tabella riepilogativa del risultato d'amministrazione

**RIEPILOGO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL
31/12/2025**

RISORSE ACCANTONATE	Risorse accantonate al 01/01/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto 2025	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	80.189,35	0,00	0,00	-6.499,82	73.689,53
Fondo anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	111.287,09	0,00	0,00	0,00	111.287,09
Fondo contenzioso	66.723,79	0,00	0,00	131.000,00	197.723,79
Fondo garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00	0,00	0,00	14.831,00	14.831,00
Altri Accantonamenti	10.856,19	0,00	0,00	3.096,72	13.952,91
TOTALE RISORSE ACCANTONATE	269.056,42	0,00	0,00	142.427,90	411.484,32

L'allegato a/2 contiene l'elenco analitico delle quote vincolate del risultato di amministrazione distinguendo:

- i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili;
- i vincoli derivanti dai trasferimenti;
- i vincoli da mutui e altri finanziamenti;
- i vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- altri vincoli;

come definiti dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL e dai principi contabili applicati.

Il totale generale della tabella è pari al valore riportato nella voce corrispondente della Tabella riepilogativa del risultato d'amministrazione

Determinato il valore della singola economia vincolata e riaggregate per natura secondo la classificazione prevista dal D.Lgs è necessario nettizzare, dalla determinazione del valore analitico e sintetico ottenuto, quelle poste già riconsiderate in altri prospetti e, quindi, già esclusi dal calcolo della voce E del Risultato d'amministrazione. In particolare qualora tra le entrate vincolate esposte nell'allegato a/2 ci sono risorse che concorrono alla determinazione del valore di accantonamento al FCDE, queste risorse vengono portate in diminuzione dal valore globale di vincolo ottenuto

RIEPILOGO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE al 31/12/2025

	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 01/01/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni esercizio 2025 finanziati da entrate vincolate	FPV al 31/12/2025 finanziati o da entrate vincolate	Cancellazione residui attivi vincolati o eliminazione risorsa vinc. (+) e cancellazione residui passivi vincolati (-)	Cancellazione nel 2025 di impegni finanziati da fpv non reimputati nel 2025 dopo rend. 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b+c-d-e+g)	(i) = (a+c-d-e-f+g)
V1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V2	13.012,89	13.012,89	132.727,36	13.012,89	0,00	0,00	0,00	132.727,36	132.727,36
V3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V5	37.556,63	37.556,63	0,00	37.556,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	50.569,52	50.569,52	132.727,36	50.569,52	0,00	0,00	0,00	132.727,36	132.727,36

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti	132.727,36	132.727,36
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti	132.727,36	132.727,36

L'allegato a/3 contiene l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione che comprende le quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione, come definite dall'articolo 187, comma 1, del TUEL.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025

	Risorse destinate agli investimenti al 01/01/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025	Impegni esercizio 2025 finanziati da entrate destinate agli investimenti	FPV al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate agli investimenti	Cancellazione residui attivi costituiti da risorse destinate agli inv. o eliminazione risorsa destinata (+) e canc. residui passivi finanziati da risorse destinate (-)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2025
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b)-(c)-(d)-(e)
TOTALE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)	0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = f-g)	0,00

La valutazione del risultato di amministrazione non può prescindere dal fatto che il risultato stesso rappresenta comunque un valore di estrema sintesi della gestione finanziaria e, quindi, è soggetto a tutti i limiti degli indicatori sintetici. Pertanto si passa ad un approccio valutativo dei due risultati finanziari che compongono il risultato di amministrazione stesso:

- a) il risultato della gestione di competenza;
- b) il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo cassa iniziale.

In tal modo la somma algebrica dei due dati permette di ottenere il valore complessivo ma, nello stesso tempo, facilitano una lettura più approfondita del rendiconto dell'Ente, con lo scopo di individuare l'influenza della prima sulla seconda.

1.20 La gestione di competenza

La gestione di competenza esprime le risultanze contabili dell'esercizio, cioè la differenza tra gli accertamenti e gli impegni, a loro volta articolabili in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale, incluso l'avanzo applicato.

La "gestione di competenza" considera solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio di riferimento, senza quindi esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi, ed evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, oltre alla quota di spesa confluita in fondo pluriennale vincolato. Questi valori, se positivi, indicano che l'ente ha avuto la capacità di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata; un risultato positivo offre la dimostrazione che si è posto in essere quanto correttamente è stato programmato. Viceversa, risultati negativi portano a concludere che l'ente ha sostenuto spese superiori alle risorse accertate e tale scompenso, se non adeguatamente compensato dalla gestione residui, determina un risultato finanziario negativo. Si ricorda che le disposizioni vigenti impongono il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti secondo le norme contabili in materia di finanza locale, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di amministrazione positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti. Un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo di amministrazione) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un

valore negativo (disavanzo di amministrazione) può trovare la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese oppure nella mancanza di risorse strutturali da destinare alla copertura delle spese necessarie allo svolgimento di attività istituzionali. Si evidenzia che il risultato della gestione di competenza deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato ed al fondo pluriennale vincolato in entrata, così da compensare eventuali apparenti scompensi tra entrate accertate e spese impegnate.

Con riferimento alla gestione di competenza, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile quale quella riportata nella tabella seguente:

ENTRATE		ANNO 2025		
DESCRIZIONI	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONE DEFINITIVA	SOMME ACCERTATE	%
AVANZO	0,00	50.569,52	50.569,52	0,39
F.P.V. PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00
F.P.V. PARTE CAPITALE	5.923.798,56	5.923.798,56	5.923.798,56	46,07
F.P.V. ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	2.029.891,52	2.530.572,49	2.552.967,71	19,86
TITOLO 2	2.763.455,26	2.892.050,55	1.570.231,37	12,21
TITOLO 3	436.503,92	500.135,92	442.091,68	3,44
TITOLO 4	10.360.900,00	10.892.822,94	944.603,94	7,35
TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	426.000,00	476.000,00	276.000,00	2,15
TITOLO 7	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00
TITOLO 9	4.443.352,98	4.443.352,98	1.096.656,61	8,53
TOTALE GENERALE	28.883.902,24	30.209.302,96	12.856.919,39	100,00
SPESE		ANNO 2025		
DESCRIZIONI	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONE DEFINITIVA	SOMME IMPEGNATE	%
DISAVANZO	2.678,17	2.678,17	2.678,17	0,02
TITOLO 1	5.053.172,16	5.671.067,82	4.123.241,79	32,94
F.P.V. PARTE CORRENTE	0,00	125.582,12	125.582,12	1,00
TITOLO 2	16.710.698,56	17.292.621,50	7.025.787,37	56,13
F.P.V. PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00
F.P.V. ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	174.000,37	174.000,37	143.669,59	1,15
TITOLO 5	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7	4.443.352,98	4.443.352,98	1.096.656,61	8,76
TOTALE GENERALE	28.883.902,24	30.209.302,96	12.517.615,65	100,00

Considerazioni sull'avanzo di amministrazione scaturiscono dalla scomposizione dello stesso secondo una classificazione consolidata, in quattro principali componenti ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione. Questa suddivisione, con riferimento ai dati del nostro Ente, trova adeguata specificazione nella tabella che segue:

Le parti del Bilancio	Accertamenti in c/competenza	Impegni in c/competenza	DIFFERENZA
Risultato del Bilancio corrente	4.615.860,28	4.395.171,67	220.688,61
<i>(Entrate correnti - Spese correnti - Quota capitale mutui)</i>			
Risultato del Bilancio investimenti	7.144.402,50	7.025.787,37	118.615,13
<i>(Entrate c/capitale - Spese c/capitale)</i>			
Risultato del Bilancio movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
<i>(Entrate movimento fondi - Spese movimento fondi)</i>			
Risultato del Bilancio di terzi	1.096.656,61	1.096.656,61	0,00
<i>(Entrate c/terzi - Spese c/terzi)</i>			
TOTALE	12.856.919,39	12.517.615,65	339.303,74

Occorre sinteticamente far presente che:

- a) il **Bilancio corrente** evidenzia le entrate e le spese per il funzionamento dell'Ente, finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione;
- b) il **Bilancio investimenti** fa riferimento alla gestione attivata per la realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi nell'Ente e che incrementano o decrementano il patrimonio del Comune;
- c) il **Bilancio per movimenti di fondi** presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa prive di contenuti economici;
- d) il **Bilancio della gestione per conto di terzi** rappresentate da quelle operazioni di credito/debito estranee al patrimonio dell'Ente.

Nel corso dell'esercizio finanziario sono state adottate le seguenti variazioni di bilancio

Numero e Data Atto: 25 - 25/07/2025

Descrizione: ASSETAMENTO DI BILANCIO 2025

Numero e Data Atto: 69 - 08/05/2025

Descrizione: VARIAZIONE FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA C. 788 ART. 1 LEGGE N. 207/2024

Numero e Data Atto: 71 - 08/05/2025

Descrizione: VARIAZIONE DI BILANCIO 2025

Numero e Data Atto: 80 - 21/05/2025

Descrizione: QUADRATURA CASSA AL 01/01

Numero e Data Atto: 80 - 21/05/2025

Descrizione: riallineamento dotazioni di cassa

Numero e Data Atto: 87 - 30/05/2025

Descrizione: VARIAZIONE DI BILANCIO

Numero e Data Atto: 129 - 11/08/2025

Descrizione: VARIAZIONE DI BILANCIO 2025

Numero e Data Atto: 158 - 28/10/2025

Descrizione: VARIAZIONE DI BILANCIO 2025

Numero e Data Atto: 179 - 25/11/2025

Descrizione: VARIAZIONE DI BILANCIO PREVISIONE

Numero e Data Atto: 101010 - 02/12/2025

Descrizione: applicazione fondo di riserva ordinario

1.21 L'equilibrio del Bilancio corrente

L'equilibrio di parte corrente costituisce un elemento di analisi molto importante sia in riferimento al bilancio preventivo, sia nei riguardi del rendiconto finanziario poiché consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri del bilancio di previsione. Il vincolo dell'equilibrio di parte corrente ha lo scopo, in sede di bilancio preventivo e durante la gestione, di garantire la copertura finanziaria delle spese correnti con altrettante entrate correnti.

Ne consegue che in sede di rendicontazione appare indispensabile riscontrare se detto vincolo iniziale abbia trovato poi concreta attuazione al termine dell'esercizio confrontando tra loro, non più previsioni di entrata e di spesa, ma accertamenti ed impegni della gestione di competenza. L'equilibrio di parte corrente è quindi uno dei risultati differenziali di bilancio più importanti e ricchi di significato non solo contabile, ma anche gestionale.

Relativamente alla verifica degli equilibri di bilancio in sede di rendiconto il DM del MEF del 01/08/2019 recita “Il risultato di competenza di parte corrente è determinato dalla differenza tra le seguenti voci di cui alla lettera a) e quelle di cui alla lettera b):

a) gli impegni riguardanti le spese correnti, le spese per trasferimenti in c/capitale e le quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (dando evidenza ai rimborsi anticipati), incrementati dell'importo degli stanziamenti definitivi di bilancio relativi al fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente, al fondo pluriennale vincolato di spesa per gli altri trasferimenti in conto capitale al ripiano del disavanzo e al fondo anticipazioni di liquidità. Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano considerano anche il saldo, se negativo, tra le attività finanziarie – equilibrio complessivo (tra gli accertamenti del titolo 5 e gli impegni del titolo 3 escluse le alienazioni e le acquisizioni di partecipazioni e dei conferimenti di capitale, al netto di eventuali vincoli e accantonamenti relativi alle partite finanziarie);

b) gli accertamenti riguardanti le entrate correnti (i primi tre titoli dell'entrata), i contributi destinati al rimborso dei prestiti, le entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e le

entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, incrementati dagli stanziamenti definitivi relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto in entrata e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente....”

EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE			ACC/IMP
9)	FPV Parte corrente	(+)	0,00
10)	FPV per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
11)	Titolo I - Entrate tributarie	(+)	2.552.967,71
12)	Titolo II - Entrate da trasferimenti	(+)	1.570.231,37
13)	Titolo III - Entrate extratributarie	(+)	442.091,68
A) Totale Entrate (a+b+c+d+e)			4.565.290,76
14)	Entrate titolo 4.02.06	(+)	0,00
15)	Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	0,00
16)	Avanzo applicato alle spese correnti	(+)	50.569,52
17)	Oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria ed altre spese correnti	(+)	0,00
18)	Entrate per investimenti che finanziano la spesa corrente	(+)	0,00
B) Totale rettifiche Entrate correnti (f-g+h+i+j)			50.569,52
E1) TOTALE ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTE (A+B)			4.615.860,28
19)	Titolo I - Spese correnti	(+)	4.123.241,79
20)	FPV – Parte corrente (di spesa)	(+)	125.582,12
21)	Titolo IV - Rimborso di prestiti	(+)	143.669,59
C) Totale Spese titoli I, IV (k+l+m)			4.392.493,50
22)	Titolo II MacroAgg. 04 – Altri Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
23)	FPV – Parte corrente (di spesa) – Tit. 2.04	(+)	0,00
24)	Disavanzo applicato al Bilancio corrente	(+)	2.678,17
25)	Entrate da accensione di prest. Dest. A estins. Anticip. dei prestiti	(+)	0,00
D) Totale rettifiche Spese correnti (n+o+p+q)			2.678,17
S1) TOTALE IMPEGNI DI SPESA CORRENTE (C+D)			4.395.171,67
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE (E1-S1)			220.688,61
Risorse accantonate di parte corrente		(-)	0,00
Risorse vincolate di parte corrente		(-)	57.491,28
Variazione Accantonamenti di parte corrente		(-)	142.427,90
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE			20.769,43

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti di parte corrente previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione di parte corrente il prospetto determina anche l'equilibrio di bilancio di parte corrente pari al risultato di competenza di parte corrente (avanzo di competenza di parte corrente con il segno +, o il disavanzo di competenza di parte corrente con il segno -) al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina l'equilibrio complessivo di parte corrente che tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo di parte corrente è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto.

In tal modo si vuole dare evidenza di come le risorse acquisite nell'esercizio siano in grado di concorrere al finanziamento delle spese depurando dalle stesse la parte destinata ad essere accantonata o vincolata offrendo una dimostrazione puntuale della capacità di sostenere le proprie politiche di bilancio. Viene data dimostrazione del grado di autonomia finanziaria dell'ente nel far fronte ai propri impegni ed ai propri obiettivi al netto dei vincoli imposti dai trasferimenti ricevuti da altri enti e/o istituzioni per la realizzazione di specifiche attività e/o dalle disposizioni normative che prevedono il soddisfacimento di determinati istituti.

1.22 L'equilibrio del bilancio investimenti

La previsione di una opera pubblica o altro investimento comporta, nel bilancio preventivo, l'iscrizione delle spese e delle relative fonti di finanziamento tra le entrate. In ogni caso, sussiste nel bilancio preventivo sia un equilibrio complessivo tra spese e fonti di finanziamento degli investimenti, che un equilibrio per ciascuna opera.

A livello consuntivo, gli equilibri succitati devono essere riscontrabili, non solo nelle previsioni definitive dell'esercizio considerato, ma anche nel livello degli accertamenti e negli impegni di competenza

L'Ente può provvedere al finanziamento delle spese d'investimento, ai sensi dell'art. 199 del D. Lgs. n. 267/00, mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- avanzo di parte corrente del bilancio, costituito da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti;
- entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni;
- entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, delle regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali;
- avanzo di amministrazione, nelle forme disciplinate dall'articolo 187;
- mutui passivi;
- altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge.

Anche per l'equilibrio di parte investimenti il DM 01 agosto 2019 ha dato evidenza nell'equilibrio in conto capitale del risultato di competenza in c/capitale, dell'equilibrio di bilancio in c/capitale e dell'equilibrio complessivo in c/capitale.

Il risultato di competenza in c/capitale è determinato dalla differenza tra le voci di cui alle seguenti lettera a) e lettera b):

a) gli impegni riguardanti le spese di investimento (al netto dei trasferimenti in c/capitale) e le spese per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale incrementate dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale (al netto del fondo pluriennale vincolato per i trasferimenti in c/capitale) e il fondo pluriennale vincolato per le acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale.;

b) gli accertamenti riguardanti le entrate in conto capitale (al netto dei trasferimenti in c/capitale, dei contributi destinati al rimborso dei prestiti, delle entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e delle altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge), le alienazioni di partecipazioni e conferimenti di capitale e le accensioni dei prestiti (al netto di quelle destinate all'estinzione anticipata di prestiti), incrementati dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato in c/capitale di entrata, l'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale."

EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI		ACC/IMP
a) FPV Parte capitale	(+)	5.923.798,56
b) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
c) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
d) Titolo IV - Entrate in conto capitale	(+)	944.603,94
e) Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00

f) Titolo VI - Entrate da accensione di prestiti	(+)	276.000,00
A) Totale Entrate (a+b+c+d+e+f)	(=)	7.144.402,50
g) Titolo 5.02 – Riscossioni crediti di breve termini	(-)	0,00
h) Titolo 5.03 – Riscossione crediti di medio lungo termine	(-)	0,00
i) Titolo 5.04 – Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
l) Oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria ed altre spese correnti	(-)	0,00
m) Entrate per investimenti che finanziano le spese correnti	(-)	0,00
n) Entrate correnti che finanziano gli investimenti	(+)	0,00
o) Entrate da accens. di prest. destin. a estinz. Anticip. di prestiti	(-)	0,00
p) Avanzo applicato al Bilancio investimenti	(+)	0,00
B - Totale rettifiche Entrate Bilancio investimenti (-g-h-i-l+m+n-o+p)	(=)	0,00
E2) TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI (A+B)	(=)	7.144.402,50
Titolo II - Spese in conto capitale	(+)	7.025.787,37
FPV – Parte capitale (di spesa)	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
C) Totale Spese titolo II + FPV	(=)	7.025.787,37
q) Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
r) Titolo 3.01 – Acquisizioni di attività finanziarie	(+)	0,00
D) Totale rettifiche spese Bilancio investimenti(-q+r)	(=)	0,00
S2) TOTALE SPESA PER INVESTIMENTI (C-D)	(=)	7.025.787,37
DIFFERENZA DI PARTE INVESTIMENTI (E2 - S2)		118.615,13
Risorse accantonate di parte capitale	(-)	0,00
Risorse vincolate di parte capitale	(-)	75.236,08
Variazione Accantonamenti di parte capitale	(-)	0,00
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CAPITALE	(=)	43.379,05

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti in c/capitale previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione in c/capitale il prospetto determina l'equilibrio di bilancio in c/capitale pari al risultato di competenza in c/capitale al netto delle risorse in c/capitale accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate in c/capitale non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina anche l'equilibrio complessivo in c/capitale che tiene conto degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti in c/capitale effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo in c/capitale è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio in c/capitale e la variazione degli accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto.

1.23 L'equilibrio del bilancio movimento fondi

Il bilancio dell'Ente, non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi di consumo, o nell'acquisto e nella realizzazione di beni ad uso durevole. Durante la gestione si producono abitualmente anche taluni movimenti di pura natura finanziaria che sono denominati con il termine tecnico di Movimento Fondi.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'Ente locale si avrà il cosiddetto "Bilancio per movimento di fondi". Dallo stesso termine si comprende che quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'Ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

Ancora più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare, sono da comprendere in esso:

- a) le riduzioni di attività finanziarie ad eccezione della tipologia 100
- b) le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi;
- c) i finanziamenti a breve termine e le uscite per la loro restituzione;
- d) le concessioni e le riscossioni di crediti.

L'equilibrio del Bilancio movimento fondi è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

$$\text{Entrate} = \text{Spese}$$

Nel nostro Ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella che segue e che ne attesta l'equilibrio:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI		PARZIALI	TOTALI
a) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	
b) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	
c) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	
d) Titolo V – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	
e) Titolo V – Alienazione attività finanziarie	(-)	0,00	
f) Titolo VII – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	(+)	0,00	
E3) Totale Entrate per movimento fondi (a+b-c+d-e+f)	(=)		0,00
g) Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	
h) Titolo V – Chiusura Anticip. da istituto tesoriere/cassiere	(+)	0,00	
i) Titolo III – Acquisizioni attività finanziarie	(-)	0,00	
l) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	
m) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	
S3) Totale Spese per movimento fondi (g+h-i-l+m)	(=)		0,00
DIFFERENZA DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI (E3-S3)			0,00

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, come i movimenti fondi, non incidono in alcun modo nell'attività economica dell'Ente trattandosi generalmente di tutte quelle poste puramente finanziarie movimentate dall'Ente in nome e per conto di altri soggetti.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al titolo 9 ed al titolo 7 ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato oltre ai depositi contrattuali.

Le correlazioni delle voci di entrata e di spesa (previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono un equilibrio che pertanto risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

$$\text{Titolo IX Entrate} = \text{Titolo VII Spese}$$

In particolare, nella tabella si evidenzia il rispetto dell'uguaglianza imposta dalla legge.

RISULTATO BILANCIO DI TERZI		Importo
E4) Totale Entrate del Bilancio di terzi	(+)	1.096.656,61
S4) Totale Spese del Bilancio di terzi	(-)	1.096.656,61
R3) Risultato del Bilancio di terzi (E4-S4)	(=)	0,00

1.30 La gestione dei residui

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei crediti e dei debiti provenienti da esercizi precedenti.

Il risultato della gestione residui scaturisce dal processo di riaccertamento dei residui attivi e passivi.

In particolare l'art. 3, comma 4 del DLgs. n. 118/2011, "al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. (...)

Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui".

In aggiunta il punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011 in tema di gestione dei residui, recita: "In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- 1 la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- 2 l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- 3 il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- 4 la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- 4.1 i crediti di dubbia e difficile esazione;
- 4.2 i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- 4.3 i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- 4.4 i debiti insussistenti o prescritti;
- 4.5 i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- 4.6 i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Il par. 3.5 del principio contabile 4/2 evidenzia nell'ambito della contabilità finanziaria la modalità di registrazione delle operazioni di rateizzazione di crediti esigibili riferiti ad esercizi precedenti e contabilizzati tra i residui attivi di un ente. In applicazione del principio della competenza finanziaria c.d. potenziata, la rateizzazione di crediti risultante da atti formali avente ad oggetto residui attivi determina da un lato la possibilità di cancellazione dei residui attivi dalle scritture della contabilità finanziaria, dall'altro la contestuale registrazione del credito agli esercizi di esigibilità successivi.

"....La rateizzazione di un'entrata esigibile negli esercizi precedenti determina la cancellazione del residuo attivo dalle scritture della contabilità finanziaria e l'accertamento del medesimo credito nell'esercizio in cui

viene concessa la rateizzazione con imputazione agli esercizi previsti dal piano di rateizzazione. Tali registrazioni possono essere effettuate nel corso del riaccertamento ordinario dei residui. La rateizzazione delle entrate, nel rispetto dei limiti previsti dalla legge e dal regolamento dell'ente, deve risultare da atti formali.....".

I responsabili di servizio hanno eseguito un'attenta analisi dei presupposti di legge per la loro sussistenza e corretta imputazione in bilancio, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	IMPORTI
Fondo di cassa al 1° gennaio	4.246.957,39
Riscossioni	4.327.995,33
Pagamenti	5.468.880,30
Fondo di cassa al 31 dicembre	3.106.072,42
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00
DIFFERENZA	3.106.072,42
Residui attivi	9.864.864,24
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>	61.622,66
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	0,00
Residui passivi	6.715.092,52
TOTALE	6.255.844,14

Come noto il DM 25/07/2023 ha introdotto la modalità di contabilizzazione dei conti correnti bancari e postali con saldo positivo al 31/12 non riversato in tesoreria. Si tratta in particolare dei c/c postali e dei conti intestati all'ente presso la Cassa Depositi e Prestiti Spa ai quali sono correlati dei residui attivi che non costituiscono crediti nello stato patrimoniale. A decorrere dal rendiconto 2023 sarà necessario evidenziare tali residui attivi anche nel prospetto del risultato di amministrazione nell'apposita voce «di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale».

Volendo approfondire ulteriormente l'analisi di questa gestione, possiamo distinguere i residui dividendoli secondo l'appartenenza alle varie componenti di bilancio e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli impegnati/accertati.

Scomposizione ed analisi della gestione dei residui attivi	Residui Iniziali	Residui Riaccertati	% di Scostamento
Risultato del Bilancio corrente	1.391.453,12	1.168.492,77	-16,02 %
Risultato del Bilancio investimenti	16.095.069,11	13.024.366,80	-19,08 %
Risultato del Bilancio movimento di fondi	0,00	0,00	0,00 %
Risultato del Bilancio di terzi	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	17.486.522,23	14.192.859,57	-18,84 %

Scomposizione ed analisi della gestione dei residui passivi	Residui Iniziali	Residui Riaccertati	% di Scostamento
Risultato del Bilancio corrente	3.242.490,87	2.904.668,49	-10,42 %
Risultato del Bilancio investimenti	12.222.335,24	9.276.836,79	-24,10 %

Risultato del Bilancio movimento di fondi	0,00	0,00	0,00 %
Risultato del Bilancio di terzi	2.467,54	2.467,54	0,00 %
TOTALE	15.467.293,65	12.183.972,82	-21,23 %

La tabella che segue evidenzia i residui conservati in bilancio dopo l'attività di riaccertamento ordinario con la classificazione e l'anno di provenienza

Residui	Esercizi Preced.	2023	2024	2025	Totale
Attivi Titolo 1	0,00	0,00	10.470,45	585.601,60	596.072,05
Attivi Titolo 2	37.188,07	0,00	299.838,96	199.532,47	536.559,50
Attivi Titolo 3	0,00	1.375,73	5.983,76	48.137,89	55.497,38
Attivi Titolo 4	3.000.107,87	1.400.492,86	5.109.406,54	661.683,34	10.171.690,61
Attivi Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attivi Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attivi Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attivi Titolo 9	0,00	0,00	0,00	246,98	246,98
Totale Attivi	3.037.295,94	1.401.868,59	5.425.699,71	1.495.202,28	11.360.066,52
Passivi Titolo 1	572.253,50	190.720,22	806.846,60	1.141.582,70	2.711.403,02
Passivi Titolo 2	1.131.018,48	1.856.013,21	2.061.020,88	5.961.310,56	11.009.363,13
Passivi Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Titolo 4	0,00	94.752,09	0,00	0,00	94.752,09
Passivi Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Titolo 7	2.209,32	129,11	129,11	320,00	2.787,54
Totale Passivi	1.705.481,30	2.141.614,63	2.867.996,59	7.103.213,26	13.818.305,78

1.40 La gestione di cassa

La gestione delle disponibilità liquide rimane una delle attività fondamentali dell'amministrazione dell'ente. A livello consuntivo, l'analisi di cassa ha invece il principale obiettivo di verificare l'andamento della gestione passata in riferimento ai vincoli di equilibrio tra incassi e pagamenti, ponendo altresì le basi per una valutazione sul mantenimento degli equilibri nel tempo, in una tipica ottica prospettica. L'analisi di cassa si attua attraverso lo studio dei risultati di cassa e della "velocità" dei processi che comportano riscossioni e pagamenti.

Il risultato di cassa corrisponde al fondo di cassa esistente alla fine dell'esercizio ed è calcolato come riportato nella tabella successiva. Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa, il cui monitoraggio sta assumendo sempre più un'importanza strategica nel panorama dei controlli degli enti locali. La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti valutazioni sull'andamento complessivo dei flussi assicurando anche il rispetto degli equilibri prospettici.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dal responsabile finanziario.

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	4.246.957,39		4.246.957,39
Riscossioni	4.327.995,33	5.387.349,03	9.715.344,36
Pagamenti	5.468.880,30	5.286.142,10	10.755.022,40

Fondo di cassa al 31 dicembre	3.106.072,42	101.206,93	3.207.279,35
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			3.207.279,35

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'Ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se l'Ente è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di esse partecipa più attivamente al conseguimento del risultato.

I dati riferibili alla gestione di competenza del 2025 sono sintetizzati nella seguente tabella:

RISCOSSIONI E PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	DIFFERENZA
Risultato del Bilancio corrente	3.732.018,80	3.125.328,68	606.690,12
Risultato del Bilancio investimenti	558.920,60	1.064.476,81	-505.556,21
Risultato del Bilancio movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi	1.096.409,63	1.096.336,61	73,02
TOTALE	5.387.349,03	5.286.142,10	101.206,93

Un discorso del tutto analogo può essere effettuato per la gestione residui, dove occorre rilevare che il risultato negativo del flusso di cassa è compensato da quello di competenza che, sommato al fondo di cassa iniziale, ha generato effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

RISCOSSIONI E PAGAMENTI IN C/RESIDUI	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI	PAGAMENTI IN C/RESIDUI	DIFFERENZA
Risultato del Bilancio corrente	813.635,80	1.240.096,08	-426.460,28
Risultato del Bilancio investimenti	3.514.359,53	4.228.784,22	-714.424,69
Risultato del Bilancio movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.327.995,33	5.468.880,30	-1.140.884,97

1.41 Equilibri di cassa

	Riscossioni e pagamenti			
	Previsioni definitive	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)	4.246.957,39			4.246.957,39
Entrate Titolo 1.00	3.025.369,53	1.967.366,11	497.056,42	2.464.422,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	0,00			
Entrate Titolo 2.00	3.765.537,08	1.370.698,90	300.769,32	1.671.468,22
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	0,00			
Entrate Titolo 3.00	523.305,47	393.953,79	15.810,06	409.763,85
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	0,00			
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	7.314.212,08	3.732.018,80	813.635,80	4.545.654,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)	0,00			
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	8.937.054,33	2.981.659,09	1.232.761,69	4.214.420,78
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari	276.086,85	143.669,59	7.334,39	151.003,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00			
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)	0,00			
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	9.213.141,18	3.125.328,68	1.240.096,08	4.365.424,76
Differenza D (D=B-C)	-1.898.929,10	606.690,12	-426.460,28	180.229,84
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	0,00			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	0,00			
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	0,00			
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	-1.898.929,10	606.690,12	-426.460,28	180.229,84
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	26.987.892,05	282.920,60	3.514.359,53	3.797.280,13
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	476.000,00	276.000,00	0,00	276.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	0,00			
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	27.463.892,05	558.920,60	3.514.359,53	4.073.280,13
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscossione di crediti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscossione di crediti a m/l termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	27.463.892,05	558.920,60	3.514.359,53	4.073.280,13
Spese Titolo 2.00	29.514.956,74	1.064.476,81	4.228.784,22	5.293.261,03
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	29.514.956,74	1.064.476,81	4.228.784,22	5.293.261,03
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	29.514.956,74	1.064.476,81	4.228.784,22	5.293.261,03
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	-2.051.064,69	-505.556,21	-714.424,69	-1.219.980,90
Spese Titolo 3.02 per concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concessione crediti di m/l termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	4.443.352,98	1.096.409,63	0,00	1.096.409,63
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	4.445.820,52	1.096.336,61	0,00	1.096.336,61
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	294.496,06	101.206,93	-1.140.884,97	3.207.279,35

Piano Annuale dei Flussi di Cassa (PAFC)

Nell'anno 2025 è stato introdotto dall'articolo 6 del DI 155/2024, un nuovo strumento, il Piano Annuale dei Flussi di Cassa che ha imposto agli enti la predisposizione di un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento.

L'obbligo di redazione del modello ha riguardato tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e quindi tutti gli enti locali: i comuni, le province, le città metropolitane, le comunità montane, le comunità isolate e le unioni di comuni, nonché i consorzi cui partecipano enti locali, con esclusione di quelli che gestiscono attività aventi rilevanza economica ed imprenditoriale. L'attività richiesta ha imposto una programmazione, con cadenza trimestre, dello sviluppo degli incassi e dei pagamenti, per monitorare l'effettiva capacità dell'ente di saldare i debiti commerciali.

Il modello messo a disposizione dal MEF ha messo a confronto i valori 2023 degli incassi e dei pagamenti cumulati nei 4 trimestri, desunti dalla banca dati SIOPE, con i relativi dati 2025 della programmazione dell'ente.

In sede di predisposizione del bilancio di previsione 2025-2027 nella formulazione delle previsioni di cassa l'organo di revisione è stato chiamato a verificare che le stesse siano state iscritte in quanto attendibili rispetto alla effettiva capacità dell'ente di incassare le proprie entrate ed effettuare i pagamenti dovuti nel rispetto dei tempi prescritti dalle norme. In particolare a verificare l'attendibilità delle previsioni di cassa per evitare che le stesse previsioni siano semplicemente determinate come la sommatoria dei residui presunti e della competenza. In sede di rendiconto, così come richiesto anche dalla Corte dei Conti nelle Linee guida per compilazione del questionario da parte dell'organo di revisione è auspicabile una verifica in chiave consuntiva, della coerenza tra la programmazione dei flussi finanziari effettuata nel corso dell'esercizio e l'andamento effettivo della gestione di cassa, anche al fine di valutare l'efficacia degli strumenti di pianificazione introdotti a decorrere dal bilancio di previsione 2025.

Il quadro precedente mette a confronto la previsione di cassa assestata per i vari aggregati di bilancio con gli effettivi incassi e pagamenti registrati.

1.50 Analisi dell'avanzo applicato nell'esercizio

Analizziamo ora l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio dell'avanzo di amministrazione.

Nelle tabelle seguenti è presentato l'utilizzo effettuato nel corso dell'anno delle somme relative agli anni precedenti. A tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti (in sede di assestamento) e d'investimento.

Ai sensi della nuova formulazione dell'art. 188 del TUEL "l'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio

di previsione, in Allo stesso modo, nel caso di risultato negativo, l'Ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente"

AVANZO 2024 APPLICATO NELL'ESERCIZIO	
Avanzo applicato a Spese correnti	50.569,52
Avanzo applicato per Investimenti	0,00
TOTALE AVANZO APPLICATO	50.569,52

L'utilizzo dell'avanzo nel triennio 2023/2025 è riassunto nella seguente tabella:

AVANZO 2022 APPLICATO NEL 2023	AVANZO 2023 APPLICATO NEL 2024	AVANZO 2024 APPLICATO NEL 2025
251.287,98	299.333,05	50.569,52

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In occasione dell'approvazione del rendiconto si effettua un'ulteriore verifica della congruità dell'accantonamento e della consistenza del FCDE, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto sia degli esercizi precedenti.

In tale occasione, dopo che si sono individuate le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, la cui scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggior livello di analisi, costituito dalle categorie o dai capitoli, l'ente procede:

a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate, l'eventuale nuovo importo complessivo dei residui a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario;

a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto a) che precede, il valore del FCDE secondo le modifiche al principio 4/2 introdotte dal DM 25/07/2023.

Prima della modifica l'esempio 5 dell'allegato 4/2 prevedeva, che essendo, oramai trascorsi 5 anni dall'adozione del principio di competenza potenziata, si dovesse in sede previsionale utilizzare ai fini del calcolo solo la media semplice. Tale precisazione non veniva esplicitamente più riproposta per il calcolo dell'FCDE in sede di rendiconto, per il quale veniva ancora data la possibilità di scegliere una delle tre modalità di calcolo previste.

La norma modificata è intervenuta a ripristinare la possibilità di utilizzo di una delle tre tipologie di calcolo (media semplice, rapporto tra la sommatorie ponderate di incassi ed accertamenti, media ponderata) anche in sede di bilancio di previsione, e per questo, proprio nel rispetto del principio contabile generale n. 11 della costanza di cui all'allegato n. 1 del Dlgs 118/2011, il metodo di calcolo scelto in fase previsionale deve essere confermato in sede di rendiconto, per evitare comportamenti opportunistici. Viene inoltre confermata a regime la cosiddetta "regola del + 1" in linea con quanto già definito nella FAQ 26 del 27/10/2017.

L'accantonamento al FCDE non è oggetto di impegno e alla chiusura dell'esercizio genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo, è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo stesso; qualora risulta superiore è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo.

	Residui Attivi	Residui Attivi Eser. Prec.	Totale Attivi	Importo Minimo Fondo	FCDE	% FCDE
FCDE PARTE CORRENTE	377.717,28	0,00	377.717,28	73.689,53	73.689,53	19,51
FCDE C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	377.717,28	0,00	377.717,28	73.689,53	73.689,53	19,51

Fondo crediti di dubbia esigibilità a rendiconto	73.689,53
Avanzo di amministrazione	623.457,97
Avanzo di amministrazione vincolato	132.727,36

Fondo Garanzia Debiti Commerciali

Rappresenta un accantonamento che, in presenza delle condizioni previste dalla legge, è obbligatorio, e va iscritto nella Missione 20 (Fondi e accantonamenti) al Programma 3 (Altri accantonamenti) prevedendo il solo stanziamento di competenza, stante la precisa statuizione del comma 862 (L. 30 dicembre 2018, n. 145) in forza del quale su tale fondo non è possibile disporre impegni e pagamenti.

Al termine dell'esercizio, lo stanziamento definitivo relativo al FGDC confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione. Il FGDC accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto è costituito dalla sommatoria dell'ammontare definitivo degli accantonamenti al FGDC stanziati nel bilancio di previsione degli esercizi precedenti e nel bilancio di previsione dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Fondo Obiettivi di Finanza Pubblica

Il decreto interministeriale del 4 marzo 2025 ha definito i criteri e le modalità per la determinazione di un contributo aggiuntivo alla finanza pubblica a carico degli enti locali italiani per il periodo 2025-2029. Questo contributo, previsto dall'articolo 1, comma 788 della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio 2025), si pone in attuazione dei vincoli economici e finanziari derivanti dalla nuova governance europea.

Secondo l'articolo 2 del decreto interministeriale del 4 marzo 2025, gli enti locali soggetti al contributo hanno iscritto un importo pari al contributo annuale nel proprio bilancio. Questo importo accantonato nella Missione 20 "Fondi e accantonamenti", nella parte corrente, utilizzando il nuovo codice di bilancio di uscita U.1.10.01.07.001 "Fondo Obiettivi di Finanza Pubblica" è stato finanziato tramite risorse di parte corrente, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente.

Alla fine di ciascun esercizio finanziario, il destino del fondo accantonato dipende dal risultato di amministrazione dell'ente:

Per gli enti con disavanzo di amministrazione, il fondo accantonato costituisce un'economia destinata al ripiano anticipato del disavanzo, in aggiunta agli importi già previsti.

Per gli enti con risultato di amministrazione pari a zero o positivo, il fondo confluisce nella parte accantonata del risultato di amministrazione e deve essere destinato prioritariamente al finanziamento di investimenti (anche indiretti) nell'esercizio successivo, prima di poter contrarre nuovo debito.

3.00 ANALISI DELL'ENTRATA

Ultimata l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, si passa ad un approfondimento dei contenuti delle singole parti del Conto del bilancio analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse.

Il reperimento delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione.

Da questa attività da cui discende l'ammontare delle risorse preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

In particolare, l'analisi dell'Entrata, alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi, attraverso una disarticolazione degli importi complessivi nelle varie "tipologie" individuate dalla rinnovata tassonomia.

3.10 Analisi delle entrate per titoli

L'ammontare delle Entrate nel corso dell'anno 2025, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante. Dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

Nella tabella, oltre agli importi, è riportato il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

ENTRATE ACCERTATE	2025	%
TITOLO I - Entrate di natura tributaria	2.552.967,71	37,09 %
TITOLO II - Trasferimenti correnti	1.570.231,37	22,81 %
TITOLO III - Entrate Extratributarie	442.091,68	6,42 %
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	944.603,94	13,72 %
TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00 %
TITOLO VI - Accensione di prestiti	276.000,00	4,01 %
TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00 %
TITOLO IX - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.096.656,61	15,95 %
TOTALE	6.882.551,31	100,00 %

Ulteriori spunti di riflessione, in particolare per comprendere se alcuni scostamenti rispetto al trend medio siano connessi con accadimenti di natura straordinaria, possono poi essere ottenuti confrontando le risultanze dell'anno 2025 con quelle del biennio precedente.

Nel nostro Ente detto confronto evidenzia:

ACCERTAMENTI	2023	2024	2025
TITOLO I	2.695.582,52	2.680.278,70	2.552.967,71
TITOLO II	1.506.422,88	2.056.346,64	1.570.231,37
TITOLO III	334.503,06	440.688,71	442.091,68
TITOLO IV	7.154.187,02	11.821.297,09	944.603,94
TITOLO V	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI	0,00	0,00	276.000,00
TITOLO VII	0,00	0,00	0,00
TITOLO IX	807.072,21	780.070,77	1.096.656,61
TOTALE	12.497.767,69	17.778.681,91	6.882.551,31

3.20 Analisi dei titoli d'entrata

L'analisi condotta sui "titoli" non è sufficiente per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento. Bisogna arricchire il livello di dettaglio verificando la composizione di ciascun titolo.

A tal fine si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", secondo l'articolazione prevista dallo stesso legislatore.

3.21 Le entrate tributarie

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Nella tabella sottostante viene presentata la composizione del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2025 :

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2025	%
TIPOLOGIA 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	2.552.967,71	100,00 %
TIPOLOGIA 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00 %
TIPOLOGIA 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali tributarie proprie	0,00	0,00 %
TIPOLOGIA 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00 %
TOTALE	2.552.967,71	100,00 %

Nella tabella che segue si propone il confronto di ciascuna tipologia con gli accertamenti del biennio precedente.

ACCERTAMENTI	2023	2024	2025
TIPOLOGIA 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	2.016.226,72	1.995.358,06	2.552.967,71
TIPOLOGIA 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali tributarie proprie	679.355,80	684.920,64	0,00
TIPOLOGIA 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.695.582,52	2.680.278,70	2.552.967,71

Entrate per recupero evasione tributaria

	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	% riscossioni su accertamenti	Somma a residuo	FCDE accantonato a competenza
Recupero evasione ICI/IMU	180.000,00	416.932,88	231,63	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TARES/TASI	20.000,00	76.524,71	382,62	0,00	0,00
TOTALE	200.000,00	493.457,59	0,00	0,00	0,00

Imposta Municipale Propria

Presupposto del prelievo fiscale IMU è il possesso di fabbricati, terreni e aree edificabili. Il possesso dell'abitazione principale o assimilata non costituisce presupposto dell'imposta salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9. La base imponibile dell'IMU è stata puntualmente stabilita dalle norme di legge in materia, alle quali pertanto si rimanda (comma 745 della Legge del 27/12/2019, n.160).

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU	
Residui attivi al 01/01/2025	27.835,85
Residui riscossi nel 2025	34.574,49
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui al 31/12/2025	0,00
Residui della competenza	0,00
Residui totali	0,00
FCDE al 31/12/2025	0,00

Tassa sui rifiuti (TARI)

La TARI ha di fatto sostituito il tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES), ora abrogato. Presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, con esclusione delle aree scoperte pertinenziali o accessoria a locali tassabili, non operative, e delle aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile non detenute o occupate in via esclusiva. Come già per la TARES le singole misure tariffarie sono state determinate commisurandole alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, che contiene le norme per la elaborazione del cosiddetto metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TARES-TARI	
Residui attivi al 01/01/2025	177.703,75
Residui riscossi nel 2025	121.511,21
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui al 31/12/2025	56.051,35
Residui della competenza	0,00
Residui totali	0,00
FCDE al 31/12/2025	0,00

3.22 Le Entrate da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo.

Il titolo 2 delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte di Amministrazioni dello Stato, da Privati, Imprese ed altri soggetti all'ordinaria gestione dell'Ente.

ENTRATE ACCERTATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	2025	%
TIPOLOGIA 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.570.231,37	100,00 %
TIPOLOGIA 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00 %
TIPOLOGIA 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00 %
TIPOLOGIA 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00 %
TIPOLOGIA 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00 %
TOTALE	1.570.231,37	100,00 %

ACCERTAMENTI	2023	2024	2025
TIPOLOGIA 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.506.422,88	2.056.346,64	1.570.231,37
TIPOLOGIA 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.506.422,88	2.056.346,64	1.570.231,37

3.23 Le Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, altre entrate da redditi da capitale e altre poste residuali come i Rimborsi diversi.

Il valore complessivo del titolo 3 è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie tipologie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno 2025 e la percentuale rispetto al totale del titolo.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE ACCERTATE	2025	%
TIPOLOGIA 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	385.028,40	87,09 %
TIPOLOGIA 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	25.249,03	5,71 %
TIPOLOGIA 300 - Interessi attivi	0,00	0,00 %
TIPOLOGIA 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00 %
TIPOLOGIA 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	31.814,25	7,20 %
TOTALE	442.091,68	100,00 %

ACCERTAMENTI	2023	2024	2025
TIPOLOGIA 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	307.253,91	360.392,14	385.028,40
TIPOLOGIA 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	9.000,00	35.676,19	25.249,03
TIPOLOGIA 300 - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	18.249,15	44.620,38	31.814,25
TOTALE	334.503,06	440.688,71	442.091,68

3.24 Le Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti

Le entrate del titolo 4 partecipano, insieme con quelle del titolo 5, al finanziamento delle spese d'investimento e in pratica all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, utilizzati per più esercizi. La fonte di provenienza di queste entrate è decisamente di natura straordinaria, riferibile al patrimonio dell'ente ed all'attivazione di contributi straordinari. In questo titolo sono comprese anche le entrate da riduzioni di attività finanziarie.

L'articolazione del titolo per tipologia riproposte nella tabella seguente, possono essere confrontate tra loro al fine di evidenziare natura delle entrate finalizzate al finanziamento degli investimenti attivati nel corso dell'anno.

ENTRATE ACCERTATE TITOLO IV	2025	%
TIPOLOGIA 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00 %
TIPOLOGIA 200 - Contributi agli investimenti	707.281,54	74,88 %
TIPOLOGIA 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
TIPOLOGIA 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	171.422,69	18,15 %
TIPOLOGIA 500 - Altre entrate in conto capitale	65.899,71	6,98 %
TOTALE	944.603,94	100,00 %

La tipologia 200 "Contributi agli Investimenti", correlata al Macroaggregato 04 del titolo 2 della spesa (Altri trasferimenti in conto capitale), anche se il legislatore ne impone la presentazione nel titolo 4 dell'entrata, in realtà partecipa alla definizione degli equilibri di bilancio, incidendo sul Bilancio di parte corrente.

L'analisi triennale, delle entrate, articolate nelle varie tipologie del titolo 4, evidenzia una situazione quale quella riportata nella tabella:

ACCERTAMENTI	2023	2024	2025
TIPOLOGIA 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 200 - Contributi agli investimenti	5.659.391,42	7.349.060,58	707.281,54
TIPOLOGIA 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	1.038.000,00	3.948.184,37	0,00
TIPOLOGIA 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	423.856,41	468.230,35	171.422,69
TIPOLOGIA 500 - Altre entrate in conto capitale	32.939,19	55.821,79	65.899,71
TOTALE	7.154.187,02	11.821.297,09	944.603,94

Rientrano in questo titolo le alienazioni di attività finanziarie, la riscossione di crediti, altre entrate per riduzione di attività finanziarie. Ad esempio: alienazioni di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale, riscossione di crediti a tasso agevolato da amministrazioni pubbliche, prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla tesoreria unica, ecc.

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIA	2025	%
TIPOLOGIA 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00 %
TIPOLOGIA 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00 %
TIPOLOGIA 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	100,00 %
TIPOLOGIA 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00 %
TOTALE	0,00	100,00 %

Nella successiva tabella è riproposto per ciascuna categoria il valore degli accertamenti registrati nell'anno 2025 e nei due esercizi precedenti.

ACCERTAMENTI	2023	2024	2025
TIPOLOGIA 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

3.25 Le Entrate derivanti da accensione di prestiti

Queste entrate provengono da operazioni di indebitamento dalle quali l'ente ha ottenuto i mezzi finanziari da destinare a spese d'investimento.

ENTRATE ACCERTATE DA ASSUNZIONE DI PRESTITI	2025	%
TIPOLOGIA 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00 %
TIPOLOGIA 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00 %
TIPOLOGIA 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	276.000,00	100,00 %
TIPOLOGIA 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00 %
TOTALE	276.000,00	100,00 %

Nella successiva tabella è riproposto per ciascuna tipologia il valore degli accertamenti registrati nell'anno 2025 e nei due esercizi precedenti.

ACCERTAMENTI	2023	2024	2025
TIPOLOGIA 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	276.000,00
TIPOLOGIA 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	276.000,00

3.26 Capacità d'indebitamento residua

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica (si ricorda che l'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti), è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

Tra questi la capacità d'indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita la possibilità d'indebitamento per gli scopi previsti dalla normativa vigente.

Il calcolo della capacità di indebitamento per l'assunzione di mutui è collegata all'autonomia gestionale dell'ente e al mantenimento degli equilibri di bilancio. L'articolo 204 del D.Lgs 267/2000 ed in precedenza le altre disposizioni confluite nel TUEL, stabiliscono la capacità teorica di indebitamento con riferimento al volume complessivo degli interessi passivi. Nel dettaglio le disposizioni normative hanno sempre sancito il principio che non potessero essere contratti mutui se l'importo annuale degli interessi riferiti a nuove forme di indebitamento, sommato agli interessi per mutui precedentemente contratti ed a quelli derivanti da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, superasse una soglia delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene deliberata l'assunzione dei mutui, soglia soggetta a successive modificazioni per effetto di variazioni normative.

Dal lato pratico la capacità effettiva di indebitamento è subordinata alla misura in cui le entrate correnti finanziano le spese correnti.

Per questa ragione prima di procedere alla assunzione di un mutuo è necessario condurre una accurata analisi finanziaria con lo scopo di calcolare la effettiva capacità di indebitamento e valutare quale sarà la situazione finanziaria in seguito alla realizzazione della spesa di investimento.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO		Parziale	Totale
TITOLO I - accertamenti anno 2023		2.695.582,52	
TITOLO II - accertamenti anno 2023		1.506.422,88	
TITOLO III - accertamenti anno 2023		334.503,06	
Totale Entrate Correnti anno 2023			4.536.508,46
10%	Entrate Correnti anno	2025	453.650,85
Quota interessi da rimborsare al 31 dicembre		2025	20.968,17
Quota interessi disponibile			432.682,68
		% incidenza	9,54 %

Circa l'ammontare di tale limite va precisato che la previsione originaria ha subito varie modifiche da parte delle ultime leggi finanziarie. Tale limite, dal primo gennaio 2015 nell'art. 204 del TUEL è stato fissato nel 10%.

4.00 Analisi della Spesa

L'analisi della Spesa intende dare dimostrazione di come le risorse acquisite siano state impiegate all'interno del processo di erogazione dell'Ente per il perseguimento degli obiettivi programmatici fissati dall'Amministrazione all'interno dei documenti di Programmazione, distinguendo la natura delle stesse e la loro finalità.

Per tale ragione l'esposizione proporrà, in sequenza, l'analisi degli aspetti contabili riguardanti la suddivisione delle spese in titoli, per poi passare alla loro scomposizione in missioni e macroaggregati.

La prima macro-classificazione per una sintetica lettura dell'intera manovra di spesa attuata nell'anno 2025, è quella che vede la distinzione in missioni. La tabella seguente riepiloga gli importi impegnati distinti per ciascuna missione, con la rispettiva incidenza in percentuale sul totale della spesa 2025.

Missione	Impegni	%
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.318.496,06	10,64
02 - Giustizia	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	112.334,58	0,91
04 - Istruzione e diritto allo studio	2.314.295,91	18,68
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	43.500,00	0,35
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	12.500,00	0,10
07 - Turismo	2.824,57	0,02
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.695.033,53	29,82
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	826.552,42	6,67
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	35.618,56	0,29
11 - Soccorso civile	2.347.740,90	18,95
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	380.132,63	3,07
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	60.000,00	0,48
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	143.669,59	1,16
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1.096.656,61	8,86
Totale	12.389.355,36	100,00

4.10 Analisi per Titoli della Spesa

La prima macro-classificazione per una sintetica lettura dell'intera manovra di spesa attuata nell'anno 2025, è quella che vede la distinzione in titoli. La tabella seguente riepiloga gli importi impegnati distinti per ciascun titolo, con la rispettiva incidenza in percentuale sul totale della spesa 2025.

SPESE IMPEGNATE	2025	%
TITOLO I - Spese correnti	4.123.241,79	33,28 %
TITOLO II - Spese in conto capitale	7.025.787,37	56,71 %
TITOLO III - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00 %
TITOLO IV - Rimborso prestiti	143.669,59	1,16 %
TITOLO V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00 %
TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro	1.096.656,61	8,85 %
TOTALE	12.389.355,36	100,00 %

Allo stesso modo si evidenzia l'analisi del trend storico triennale di ciascun titolo, rappresentato dai seguenti importi:

SOMME IMPEGNATE	2023	2024	2025
TITOLO I - Spese correnti	4.292.376,07	5.135.329,42	4.123.241,79
TITOLO II - Spese in conto capitale	8.337.959,41	8.727.691,18	7.025.787,37
TITOLO III - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - Rimborso prestiti	181.584,65	157.193,45	143.669,59
TITOLO V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro	807.072,21	780.070,77	1.096.656,61
TOTALE	13.618.992,34	14.800.284,82	12.389.355,36

4.20 Spese correnti

Una valutazione più puntuale delle scelte di Spesa da parte dell'amministrazione deve necessariamente disaggregare le macro-componenti prima mostrate. In tal senso, la distinzione tra la Spesa di Parte Corrente e quella in Conto Capitale suddivise per destinazione funzionale facilita una tale lettura e meglio evidenzia l'impiego delle risorse nel perseguimento delle scelte strategiche.

Le spese correnti sono quelle che consentono alle Amministrazioni di esercitare la propria attività. Di norma rappresentano uscite che si ripetono anno per anno, esclusa una modesta percentuale legata a specifiche iniziative o a spese di funzionamento non ripetitive, e sono iscritte nel Titolo 1.

Si propone dapprima una sua distinzione per missioni.

Nella tabella sottostante viene presentata la composizione degli impegni del titolo 1 della spesa nel rendiconto annuale 2025:

SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER MISSIONI	2025	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.283.411,40	31,13 %
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00 %
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	112.334,58	2,72 %
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	485.373,19	11,77 %
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	43.500,00	1,05 %
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	12.500,00	0,30 %
MISSIONE 07 - Turismo	2.824,57	0,07 %
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	507.450,52	12,31 %
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	826.552,42	20,05 %
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	35.618,56	0,86 %
MISSIONE 11 - Soccorso civile	501.628,17	12,17 %
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	312.048,38	7,57 %
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00 %
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00 %
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00 %
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00 %
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00 %
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00 %
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00 %
MISSIONE 20 - Fondi da ripartire	0,00	0,00 %
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00 %
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00 %
TOTALE	4.123.241,79	100,00 %

Allo stesso modo, si propone un'analisi degli impegni per ciascuna missione riferita all'anno 2025 ed ai due precedenti.

SOMME IMPEGNATE	2023	2024	2025
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.337.975,15	1.441.072,76	1.283.411,40
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	92.144,87	100.213,17	112.334,58
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	513.886,01	542.575,90	485.373,19
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	68.200,00	48.300,00	43.500,00

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	9.000,00	14.000,00	12.500,00
MISSIONE 07 - Turismo	500,00	977,16	2.824,57
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	383.750,79	1.182.258,51	507.450,52
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	819.967,26	799.001,12	826.552,42
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	32.380,50	32.385,00	35.618,56
MISSIONE 11 - Soccorso civile	846.316,56	731.196,00	501.628,17
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	188.254,93	243.349,80	312.048,38
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.292.376,07	5.135.329,42	4.123.241,79

4.22 Analisi della Spesa corrente per intervento

L'analisi per macroaggregato riguarda le componenti economiche della spesa, elencate di seguito, ed evidenzia la suddivisione della spesa in relazione ai fattori produttivi nell'ambito di ciascun servizio

SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER MACROAGGREGATO	2025	%
MACROAGG. 01 - Redditi da lavoro dipendente	734.593,24	17,82 %
MACROAGG. 02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	65.738,50	1,59 %
MACROAGG. 03 - Acquisto di beni e servizi	3.083.593,56	74,79 %
MACROAGG. 04 - Trasferimenti correnti	198.348,32	4,81 %
MACROAGG. 07 - Interessi passivi	20.968,17	0,51 %
MACROAGG. 08 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
MACROAGG. 09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.000,00	0,17 %
MACROAGG. 10 - Altre spese correnti	13.000,00	0,31 %
TOTALE	4.123.241,79	100,00 %

SOMME IMPEGNATE	2023	2024	2025
MACROAGG. 01 - Redditi da lavoro dipendente	831.183,70	1.005.239,05	734.593,24
MACROAGG. 02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	57.929,40	56.919,72	65.738,50

MACROAGG. 03 - Acquisto di beni e servizi	2.964.519,27	3.808.920,36	3.083.593,56
MACROAGG. 04 - Trasferimenti correnti	412.169,67	230.718,74	198.348,32
MACROAGG. 07 - Interessi passivi	20.374,03	24.636,01	20.968,17
MACROAGG. 08 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
MACROAGG. 09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.200,00	0,00	7.000,00
MACROAGG. 10 - Altre spese correnti	5.000,00	8.895,54	13.000,00
TOTALE	4.292.376,07	5.135.329,42	4.123.241,79

Verifica Spese di Personale

Il comma 557 quater della L. 296/2006, così come modificato dal comma 5 bis dell'art. 3 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, dispone che gli enti territoriali, a decorrere dall'anno 2014, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale debbano conseguire il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio conseguito nel triennio 2011-2013.

Nella tabella di seguito proposta viene posta in relazione la spesa di personale 2025 con la media degli impegni assunti nel periodo 2011-2013, al fine di verificare il plafond previsto dalla normativa vigente:

Descrizione	2011	2012	2013	Media	2025
Spese Macroaggregato 101	0,00	0,00	0,00	892.865,50	734.953,24
Spese Macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap 1.02.01.01.001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese da specificare:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(-) Componenti escluse (B)	0,00	0,00	0,00	114.046,63	0,00
Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	0,00	0,00	0,00	778.818,87	734.953,24

Altresì ai sensi dell'articolo 9, comma 28 del D.L. 78/2010, le spese per personale a tempo determinato, per incarichi in convenzione e per collaborazioni coordinate e continuative non possono superare l'ammontare sostenuto per le stesse spese nell'esercizio 2009.

Di seguito si riporta apposito prospetto dal quale si evince il rispetto di tale vincolo nell'esercizio 2025.

Descrizione	2009	2025
Tempo determinato, co.co.co., convenzioni	23.366,85	0,00
CFL, lavoro accessorio, altro	0,00	0,00
Altre spese da specificare:	0,00	0,00
Totale spese personale a tempo determinato	0,00	0,00
Residuo disponibile		0,00

4.30 Spese in conto capitale

L'analisi condotta per titoli permette di ottenere delle prime indicazioni sulle scelte dell'amministrazione, ma non è sufficiente per una valutazione complessiva della manovra finanziaria posta in essere dalla stessa.

A tal fine l'analisi successiva favorisce una conoscenza più analitica del contenuto dei titoli, avendo riguardo dei valori classificati secondo criteri diversi rispetto alla natura economica, in modo da far meglio comprendere il risultato delle scelte e degli indirizzi strategici posti in essere.

Procederemo all'analisi della spesa per investimenti, così come si è fatto per la parte corrente, avendo riguardo alla destinazione per missioni della stessa.

4.31 Analisi della Spesa in conto capitale

Così come si è proceduto per la Spesa Corrente allo stesso modo si procede nella scomposizione della Spesa per Investimenti a partire dalla suddivisione in Missioni che consente di valutare la destinazione delle risorse da parte dell'amministrazione. Tale valutazione è resa ancora più agevole riportando la composizione percentuale della Spesa per singola funzione rispetto al totale del Titolo 2.

Nelle tabelle sottostanti è presentata la composizione degli impegni del titolo 2 per missione nel rendiconto annuale 2025 e, poi, per ciascuna missione si offre una lettura di tendenza confrontando i dati dell'esercizio oggetto di analisi con quelli dei due anni precedenti.

SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER MISSIONI	2025	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	35.084,66	0,50 %
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00 %
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00 %
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.828.922,72	26,03 %
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00 %
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00 %
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00 %
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.187.583,01	45,37 %
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00 %
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00 %
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1.846.112,73	26,28 %
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	68.084,25	0,97 %
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00 %
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00 %
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00 %
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00 %
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	60.000,00	0,85 %
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00 %
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00 %
MISSIONE 20 - Fondi da ripartire	0,00	0,00 %
TOTALE	7.025.787,37	100,00 %

SOMME IMPEGNATE	2023	2024	2025
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	557.239,00	0,00	35.084,66
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.173.085,00	10.277,28	1.828.922,72
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.817.599,50	1.474.826,99	3.187.583,01
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	125.875,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	3.310.716,47	5.517.663,45	1.846.112,73
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	464.695,27	523.019,37	68.084,25
MISSIONE 13 - Tutela della salute		0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	14.624,17	1.076.029,09	60.000,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.337.959,41	8.727.691,18	7.025.787,37

4.32 Analisi della Spesa in conto capitale per intervento

Stessa logica si segue nel presentare i dati del Titolo 2 distinti per Macroaggregato:

SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER MACROAGGREGATO	2025	%
MACROAGG. 01 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
MACROAGG. 02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.196.323,40	59,73 %
MACROAGG. 03 - Contributi agli investimenti	1.898.922,72	27,03 %
MACROAGG. 04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
MACROAGG. 05 - Altre spese in conto capitale	930.541,25	13,24 %
TOTALE	7.025.787,37	100,00 %

SOMME IMPEGNATE	2023	2024	2025
MACROAGG. 01 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
MACROAGG. 02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.481.937,50	5.404.217,17	4.196.323,40
MACROAGG. 03 - Contributi agli investimenti	43.000,00	10.277,28	1.898.922,72
MACROAGG. 04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
MACROAGG. 05 - Altre spese in conto capitale	2.813.021,91	3.313.196,73	930.541,25
TOTALE	8.337.959,41	8.727.691,18	7.025.787,37

Rientrano in questo titolo le acquisizioni di attività finanziarie, le concessioni crediti, altre spese per incremento di attività finanziarie. Ad esempio: acquisizione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale, acquisizione di titoli a breve termine, le concessioni di credito a tasso agevolato, ecc.

Spese per incremento di attività finanziarie	2025	%
MACROAGG. 01 - Acquisizioni di attività finanziarie dell'ente	0,00	0,00 %
MACROAGG. 02 - Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00 %
MACROAGG. 03 - Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00 %
MACROAGG. 04 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00 %
TOTALE		%

SOMME IMPEGNATE	2023	2024	2025
MACROAGG. 01 - Acquisizioni di attività finanziarie dell'ente	0,00	0,00	0,00
MACROAGG. 02 - Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
MACROAGG. 03 - Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
MACROAGG. 04 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

4.40 Analisi della Spesa per rimborso di prestiti

Il titolo 4 della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferiti a prestiti contratti.

Gli interventi che compongono il Titolo 4 della Spesa premettono di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve e medio da quelle a lungo termine e, tra queste ultime, quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

I dati che seguono presentano la ripartizione percentuale degli impegni per macroaggregato rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2025 ed il trend rispetto ai rendiconti del biennio precedente.

SPESA IMPEGNATA PER RIMBORSO PRESTITI	2025	%
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00 %
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00 %
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	143.669,59	100,00 %
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00 %
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00 %
TOTALE	143.669,59	100,00 %

SOMME IMPEGNATE	2023	2024	2025
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	181.584,65	157.193,45	143.669,59
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	181.584,65	157.193,45	143.669,59

5.00 Analisi degli scostamenti tra previsionali e definitivi

Dall'analisi degli scostamenti tra i dati di previsione e quelli definitivi ottenuti ex-post al termine della gestione, comprensivo delle variazioni intercorse nel corso dell'esercizio, si traggono importanti considerazioni circa la capacità della struttura dell'Ente di realizzare quanto previsto.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati, per l'entrata e per la spesa, gli importi relativi a ciascun componente del bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, quindi, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute). Si precisa che nella tabella non viene considerato l'avanzo applicato tanto al bilancio corrente quanto a quello investimenti:

Confronto tra previsioni ed accertamenti	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	%
Risultato del Bilancio corrente	5.229.850,70	5.973.328,48	4.565.290,76	76,43 %
Risultato del Bilancio investimenti	16.710.698,56	17.292.621,50	1.220.603,94	7,06 %
Risultato del Bilancio movimento di fondi	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00 %
Risultato del Bilancio di terzi	4.443.352,98	4.443.352,98	1.096.656,61	24,68 %
TOTALE	28.883.902,24	30.209.302,96	6.882.551,31	22,78 %

Confronto tra previsioni ed impegni	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	%
Risultato del Bilancio corrente	5.229.850,70	5.973.328,48	4.395.171,67	73,58 %
Risultato del Bilancio investimenti	16.710.698,56	17.292.621,50	7.025.787,37	40,63 %
Risultato del Bilancio movimento di fondi	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00 %
Risultato del Bilancio di terzi	4.443.352,98	4.443.352,98	1.096.656,61	24,68 %
TOTALE	28.883.902,24	30.209.302,96	12.517.615,65	41,44 %

6.00 LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI

Oltre ai risultati e agli indicatori considerati nei paragrafi precedenti, vi sono molti altri indici particolarmente significativi applicabili al conto del bilancio. In sede di rendiconto, l'utilizzo degli indicatori aumenta la capacità informativa dei dati contabili, facilitando la comprensione, l'interpretazione e l'apprezzamento dell'andamento gestionale nel periodo considerato.

Laddove possibili, i raffronti tra i valori preventivati e valori effettivi sono di grande utilità per valutare l'efficacia dell'azione amministrativa, tramite tipiche analisi degli scostamenti condotte sull'esercizio in esame ed anche su più esercizi (analisi dinamiche).

6.10 Indici di Entrata

Nei paragrafi che seguono, verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di autonomia finanziaria;
- indice di autonomia impositiva;
- indice di pressione finanziaria;
- prelievo tributario pro capite;
- indice di autonomia tariffaria propria;
- indice di intervento erariale pro capite;
- indice di intervento regionale pro capite.

Per ciascuno di essi, a fianco del valore calcolato sulle risultanze dell'anno 2025, vengono proposti i valori ottenuti effettuando un confronto con quelli relativi ai rendiconti del triennio precedente.

I dati relativi agli abitanti ed al personale dipendente presi in considerazione per il calcolo di alcuni indici, sono forniti dalla seguente tabella:

al 31.12	2022	2023	2024	2025
Personale	15	14	12	17
Popolazione	4.670	4.658	4.515	4.524

6.11 Indice di pressione finanziaria

L'indice esprime il gettito finanziario per ogni singolo abitante

Si ottiene confrontando la somma delle entrate accertate relative ai titoli I e II rapportata alla popolazione residente.

Il rapporto che ne discende, riferito all'anno 2025 e triennio precedente, aiuta a comprendere il livello di pressione finanziaria a cui ciascun cittadino è sottoposto sommando la pressione diretta ed indiretta. Quanto più alto è il valore del rapporto (in termini assoluti), tanto maggiore è lo sforzo finanziario profuso dal singolo abitante.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2022	2023	2024	2025
E1 - Pressione finanziaria	<u>Entrate tributarie + Trasf. Correnti</u>	€ 851,46	€ 902,11	€ 1.049,09	€ 911,41
	Popolazione				

6.12 Pressione Tributaria

L'indice esprime la pressione fiscale gravante su ogni cittadino.

E' calcolato sulla somma delle entrate accertate del titolo I rapportate alla popolazione residente.

Quanto più è alto il valore del rapporto, tanto maggiore risulta lo sforzo fiscale esercitato su ogni singolo cittadino.

Nella parte sottostante, viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2025 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2022	2023	2024	2025
E2 - Pressione Tributaria	<u>Entrate tributarie</u>	€ 558,16	€ 578,70	€ 593,64	€ 564,32
	Popolazione				

6.13 Intervento erariale pro capite

L'indice di intervento erariale pro capite è rilevatore di una inversione di tendenza nelle modalità di acquisizione delle risorse da parte dell'Ente Locale.

Il rapporto, proposto in un'analisi triennale, misura la somma media che lo Stato eroga all'Ente per ogni cittadino residente finalizzandone l'utilizzo alle spese strutturali ed ai servizi pubblici.

Quanto più è alto è il valore del rapporto, tanto più elevato è l'intervento erariale.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2022	2023	2024	2025
E3 - Intervento erariale pro-capite	<u>Trasferimenti Statali</u>	€ 282,82	€ 298,45	€ 409,08	€ 329,79
	Popolazione				

6.14 Intervento regionale pro capite

L'indice di intervento regionale pro capite, al pari del precedente, evidenzia la partecipazione della Regione alle spese di struttura e dei servizi per ciascun cittadino amministrato.

Anche in questo caso viene proposta un'analisi storica relativa all'anno 2025 ed al triennio precedente, dalla quale si evince un andamento non costante degli interventi regionali che rendono di fatto difficile la programmazione anche dell'Ente sugli interventi compartecipati.

Come il precedente indice, quanto più è alto il valore del rapporto, tanto più elevato è l'intervento regionale.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2022	2023	2024	2025
E4 - Intervento regionale pro-capite	<u>Trasferimenti regionali</u>	€ 10,48	€ 24,96	€ 46,36	€ 17,30
	Popolazione				

6.15 Indice di autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le entrate tributarie (Titolo I) ed extratributarie (Titolo III) con il totale delle entrate correnti (totali dei titoli I + II + III), correla le risorse proprie dell'Ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di ciascun Comune di acquisire autonomamente le disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.

Come per gli altri indici viene proposta un'analisi storica relativa all'anno corrente ed al triennio precedente.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2022	2023	2024	2025
E5 - Autonomia finanziaria	<u>Entrate tributarie + extratributarie</u>	67,90 %	66,79 %	60,28 %	65,61 %
	Entrate correnti				

6.16 Indice di autonomia impositiva

L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di secondo livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato dell'indice di autonomia finanziaria. Esso misura infatti quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia stata determinata da entrate proprie di natura tributaria.

Quanto più è alto il valore del rapporto, tanto è maggiore l'apporto delle entrate proprie di natura tributaria. Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto estrapolando i dati del 2025 da confrontare con quelli degli anni precedenti. Il grafico ne evidenzia in modo ancora più chiaro l'andamento.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2022	2023	2024	2025
E6 - Autonomia impositiva	<u>Entrate tributarie</u>	61,09 %	59,42 %	51,77 %	55,92 %
	Entrate correnti				

6.17 Indice di autonomia tariffaria propria

Se l'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo I alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti, un secondo indice deve essere attentamente controllato, in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria.

Valori particolarmente elevati dimostrano una buona capacità di ricorrere ad entrate derivanti dai servizi pubblici forniti o da un'accurata gestione del proprio patrimonio.

Il valore è da correlare con quello relativo all'indice di autonomia impositiva.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2025 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

Il grafico ne evidenzia in modo ancora più chiaro l'andamento del trend storico.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2022	2023	2024	2025
E7 - Autonomia tariffaria	<u>Entrate extratributarie</u>	6,81 %	7,37 %	8,51 %	9,68 %
	Entrate correnti				

6.18 Riepilogo degli indici di entrata

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2022	2023	2024	2025
E1 - Pressione finanziaria	Entrate tributarie + Trasf. Correnti	851,46 %	902,11 %	1.049,09 %	911,41 %
	Popolazione				
E2 - Pressione Tributaria	Entrate tributarie	558,16 %	578,70 %	593,64 %	564,32 %
	Popolazione				
E3 - Intervento erariale pro-capite	Trasferimenti Statali	€ 282,82	€298,45	€ 409,08	€ 329,79
	Popolazione				
E4 - Intervento regionale pro-capite	Trasferimenti regionali	€ 10,48	€ 24,96	€ 46,36	€ 17,30
	Popolazione				
E5 - Autonomia finanziaria	Entrate tributarie + extratributarie	67,90 %	66,79 %	60,28 %	65,61 %
	Entrate correnti				

E6 - Autonomia impositiva	Entrate tributarie	€ 61,09	€ 59,42	€ 51,77	€ 55,92
	Entrate correnti				
E7 - Autonomia tariffaria	Entrate extratributarie	€ 6,81	€ 7,37	€ 8,51	€ 9,68
	Entrate correnti				

6.20 Indici di Spesa

Nei paragrafi che seguono verranno presentati, relativamente alla parte Spesa del bilancio, alcuni rapporti che rivestono maggiore interesse e precisamente:

- rigidità della spesa corrente;
- incidenza delle spese del personale sulle spese correnti;
- spesa media del personale;
- incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti;
- percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato;
- spesa corrente pro capite;
- spesa d'investimento pro capite.

I dati relativi agli abitanti ed al personale dipendente presi in considerazione per il calcolo di alcuni indici, sono forniti dalla seguente tabella.

al 31.12	2022	2023	2024	2025
Personale	15	14	12	17
Popolazione	4.670	4.658	4.515	4.524

6.21 Rigidità della spesa corrente

La rigidità della spesa corrente è un tipico indicatore di struttura finanziaria che rileva a consuntivo l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo I della spesa.

Quanto minore è detto valore, tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2025 da confrontare con quello degli anni precedenti.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2022	2023	2024	2025
S1 - Rigidità della Spesa Corrente	<u>Personale + Int. Passivi</u> Spesa Corrente	17,77 %	19,84 %	20,05 %	18,32 %

6.22 Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

L'indice di rigidità della spesa corrente può essere scomposto analizzando separatamente l'incidenza di ciascuno dei due addendi del numeratore (personale e interessi) rispetto al denominatore del rapporto (totale delle spese correnti).

Pertanto, considerando solo gli interessi passivi che l'Ente è tenuto a pagare annualmente per i mutui in precedenza contratti, avremo che l'indice misura l'incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti.

Valori particolarmente elevati dimostrano che la propensione agli investimenti relativa agli anni passati sottrae risorse correnti alla gestione futura e limita la capacità attuale di spesa.

La tabella evidenzia l'andamento dell'indice nel quadriennio 2022 – 2025:

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2022	2023	2024	2025
S2 - Incidenza degli Interessi Passivi sulle Spese Correnti	<u>Interessi Passivi</u> Spesa Corrente	0,56 %	0,47 %	0,48 %	0,51 %

6.23 Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti

L'incidenza delle spese del personale sul totale complessivo delle spese correnti, è un indice complementare al precedente che permette di concludere l'analisi sulla rigidità della spesa del titolo I.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto riportato al bilancio 2025 ed ai tre precedenti:

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2022	2023	2024	2025
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	<u>Personale</u> Spesa Corrente	17,21 %	19,36 %	19,57 %	17,82 %

6.24 Spesa media del personale

Al fine di ottenere un'informazione ancora più completa, il dato precedente può essere integrato con un altro parametro quale quello della spesa media per dipendente.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto specificato al bilancio 2025 oltre che nei tre anni precedenti.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2022	2023	2024	2025
S4 - Spesa media del personale	<u>Personale</u> n. dipendenti	€ 51.479,73	€ 59.370,26	€ 83.769,92	€ 43.211,37

6.25 Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato

La "percentuale di copertura delle spese correnti con i trasferimenti dello stato e di altri enti del settore pubblico allargato" permette di comprendere la compartecipazione dello Stato, della Regione e degli altri enti del settore pubblico allargato alla gestione ordinaria dell'Ente.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto ai valori del bilancio 2025 ed il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi del triennio precedente.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2022	2023	2024	2025
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	<u>Trasferimenti Correnti</u> Spesa Corrente	30,52 %	35,10 %	40,04 %	38,08 %

6.26 Spesa corrente pro capite

La spesa corrente pro capite misura l'entità della spesa sostenuta dall'Ente per l'ordinaria gestione, rapportata al numero di cittadini.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando la formula sotto riportata al bilancio corrente ed al triennio precedente.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2022	2023	2024	2025
S6 - Spesa corrente pro-capite	<u>Spesa Corrente</u> Popolazione	€ 961,06	€ 921,51	€ 1.137,39	€ 911,42

6.27 Spesa in conto capitale pro capite

Così come visto per la spesa corrente, un dato altrettanto interessante può essere ottenuto, ai fini di una completa informazione sulla programmazione dell'Ente, con la costruzione dell'indice della Spesa in conto capitale pro capite, rapporto che misura il valore della spesa per investimenti che l'Ente ha sostenuto per ciascun abitante.

Nella parte sottostante viene proposto il valore ottenuto applicando il rapporto ai valori del bilancio 2025 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi del triennio precedente.

L'indice di spesa va interpretato tenendo conto che nel totale del Titolo II spesa è ricompreso l'importo relativo all'intervento 10 "Riscossione di crediti".

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2022	2023	2024	2025
S7 - Spesa in c/capitale pro-capite	<u>Spesa Investimento</u> Popolazione	€ 1.400,37	€ 1.790,03	€ 1.933,04	€ 1.553,00

6.28 Rigidità Strutturale

L'indicatore di rigidità strutturale indica quanta parte delle entrate correnti viene assorbita dalle spese per il personale, per il rimborso delle rate dei mutui e per gli interessi. Lo stesso evidenzia, pertanto, l'ammontare delle entrate correnti utilizzato dall'Ente per finanziare le spese di natura rigida.

Minore, quindi, è il valore dell'indicatore e maggiore è la capacità dell'Ente di finanziare spese di carattere "discrezionale".

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2022	2023	2024	2025
S8 - Rigidità Strutturale	Personale + Int. Passivi + q. cap mutui Entrate Correnti	22,76 %	22,77 %	22,93 %	19,70 %

6.29 Riepilogo indici di spesa

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2022	2023	2024	2025
S1 - Rigidità della Spesa Corrente	Personale + Int. Passivi	17,77 %	19,84 %	20,05 %	18,32 %
	Spesa Corrente				
S2 - Incidenza degli Interessi Passivi sulle Spese Correnti	Interessi Passivi	0,56 %	0,47 %	0,48 %	0,51 %
	Spesa Corrente				
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	Personale	17,21 %	19,36 %	19,57 %	17,82 %
	Spesa Corrente				
S4 - Spesa media del personale	Personale	€ 51.479,73	€ 59.370,26	€ 83.769,92	€ 43.211,37
	n. dipendenti				
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	Trasferimenti Correnti	30,52 %	35,10 %	40,04 %	38,08 %
	Spesa Corrente				
S6 - Spesa corrente pro-capite	Spesa Corrente	€ 961,06	€ 921,51	€ 1.137,39	€ 911,42

	Popolazione				
S7 - Spesa in c/capitale pro-capite	Spesa Investimento	€ 1.400,37	€ 1.790,03	€ 1.933,04	€ 1.553,00
	Popolazione				
S8 – Rigidità Strutturale	Personale + Int. Passivi + q. cap mutui	22,76 %	22,77 %	22,93 %	19,70 %
	Entrate Correnti				

6.30 GLI INDICI DELLA GESTIONE RESIDUI

L'incidenza dei residui presenta un grande valore segnaletico: arricchisce le analisi di velocità di riscossione e di pagamento evidenziando eventuali anomalie e difformità. Sono indicatori che rientrano nell'analisi dei processi di formazione e di smaltimento dei residui.

A tal fine, nei paragrafi che seguono verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di incidenza dei residui attivi;
- indice di incidenza dei residui passivi.

6.31 Indice di incidenza dei residui attivi

L'indice di incidenza dei residui attivi esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo. Misura lo smaltimento (o monetizzazione) dei crediti (residui attivi) nel corso degli anni successivi a quello di competenza.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2022	2023	2024	2025
R1 - Incidenza dei Residui Attivi	<u>Totale Residui Attivi</u> Totale Accertamenti c/comp.	56,77 %	93,93 %	98,36 %	165,06 %

6.32 Indice di incidenza dei residui passivi

Analogamente a quanto verificato per le Entrate, l'indice di incidenza dei residui passivi esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2022	2023	2024	2025
R2 - Incidenza dei Residui Passivi	<u>Totale Residui Passivi</u> Totale Impegni c/comp.	62,43 %	80,44 %	104,51 %	111,53 %

6.40 INDICI DELLA GESTIONE DI CASSA

La velocità con la quale i debiti ed i crediti dell'ente trovano estinzione nei corrispondenti pagamenti e riscossioni, influisce direttamente anche sul livello e sull'andamento della situazione di cassa.

Anche per la gestione di cassa è possibile far ricorso ad alcuni indicatori in grado di valutare le modalità con cui la cassa si modifica e si rinnova.

In particolare, il primo dei due indici, "*velocità di riscossione*", confronta le entrate riscosse con quelle accertate in competenza relativamente ai titoli I e III (tributarie ed extratributarie), e misura la capacità dell'Ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi.

Tramite l'analisi dei tempi del procedimento di acquisizione delle entrate è possibile trarre numerose informazioni gestionali. Percentuali elevate denotano, in via generale, efficienza della struttura, inesistenza di difficoltà di esazione dei crediti, effetti positivi nella gestione di cassa. Percentuali basse segnalano, invece, inadeguatezza o scarso utilizzo delle risorse tecniche ed umane, probabili difficoltà di esazione dei crediti e conseguenze negative nella gestione di cassa.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2022	2023	2024	2025
C1 - Velocità di Riscossione	<u>Riscossioni c/comp (Tit. I+III)</u> Accertamenti c/comp (Tit. I+III)	89,21 %	70,55 %	86,62 %	78,84 %

Analogamente a quanto indicato per l'indice di velocità di riscossione, anche la determinazione dei tempi del procedimento di erogazione delle spese permette di acquisire numerosi informazioni gestionali.

L'indice "*velocità di gestione della spesa corrente*" permette di giudicare, anche attraverso un'analisi temporale, quale quella condotta attraverso il confronto di quattro annualità successive, quanta parte degli impegni della spesa corrente trova nell'anno stesso, trasformazione nelle ulteriori fasi della spesa, quali la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento.

Percentuali elevate denotano, in via generale, efficienza della struttura e buona realizzazione dei programmi e degli obiettivi, percentuali basse segnalano, invece, inadeguatezza della struttura dell'ente o difficoltà di portare a termine le iniziative o le attività poste in essere (specie per il settore delle opere pubbliche).

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2022	2023	2024	2025
C2 - Velocità di Gestione della Spesa Corrente	<u>Pagamenti c/comp (Tit. I)</u> <u>Impegni c/comp (Tit. I)</u>	62,06 %	70,84 %	62,75 %	72,31 %

6.41 tempestività dei pagamenti

Per l'anno 2025 l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tale indicatore, costruito quale differenza tra la data di scadenza del pagamento e la data di invio del mandato di pagamento al Tesoriere e ponderato con gli importi pagati, misura quindi, se positivo, il ritardo medio nei pagamenti delle Amministrazioni.

ND	Descrizione	Valori
	Indicatore Tempestività dei Pagamenti	21 gg

7.00 IL CONTO DEL PATRIMONIO

7.00 Il Conto del Patrimonio

ANALISI E VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO (art. 230 del D.L.gs. 267/2000)

Il Conto del Patrimonio comporta la tenuta di una serie di inventari le cui risultanze contribuiscono a definirne il contenuto. La funzione generale del Conto del Patrimonio è quella di individuare, descrivere, classificare e valutare tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'ente, desunti dalle scritture patrimoniali e finanziarie, quali risultano sia all'inizio che al termine dell'esercizio, per evidenziare le variazioni intervenute nell'anno per effetto della gestione di Bilancio e per altre cause.

Il Conto del Patrimonio assume un duplice contenuto: per quanto attiene alla funzione ricognitiva del "patrimonio permanente", ossia dei beni mobili e immobili, esso si ricollega al riepilogo degli inventari; mentre gli aspetti riguardanti il "patrimonio finanziario", ossia i dati di cassa ed i crediti ed i debiti, sono collegati alle risultanze del Rendiconto.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'Attivo circolante evidenzia il valore di quelle voci patrimoniali che presentano una tendenza a trasformarsi in liquidità, nel breve termine.

Il criterio di classificazione secondo la natura finanziaria permette, infatti, di distinguere tra i beni patrimoniali quelli che, per effetto della gestione, sono soggetti a frequenti rinnovi.

La classe si distingue nelle seguenti sottoclassi:

C) ATTIVO CIRCOLANTE		2025	2024
I	Rimanenze	0,00	0,00
II	Crediti	11.286.376,99	17.406.332,88
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV	Disponibilità liquide	3.207.279,35	4.246.957,39
Totale attivo circolante		14.493.656,34	21.653.290,27

L'elencazione sopra riportata, che segue la logica finanziaria decrescente, come d'altro canto l'intera struttura dello stato patrimoniale, propone le poste di bilancio secondo la rispettiva velocità di trasformazione in liquidità.

CREDITI

La classe C) II "Crediti" accoglie i crediti di natura commerciale o di altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle Immobilizzazioni finanziarie.

Il legislatore, procedendo ad una classificazione in funzione della natura delle voci (tributaria, trasferimenti, clienti-utenti, altri), ha disarticolato la sottoclasse in esame nelle voci e sottovoci che, con i rispettivi valori ad esse riferibili, vengono esposte nelle seguenti tabelle.

II	Crediti	2025	2024
1	Crediti di natura tributaria	522.382,52	414.607,69
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	511.912,07	356.463,10
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	10.470,45	58.144,59
2	Crediti per trasferimenti e contributi	10.295.747,42	16.485.454,75
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	10.295.747,42	16.485.454,75
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri soggetti</i>	0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	468.000,07	506.270,44
4	Altri Crediti	246,98	0,00
a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00
c	<i>altri</i>	246,98	0,00
Totale crediti		11.286.376,99	17.406.332,88

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

La voce, compresa all'interno della sottoclasse C) III dell'attivo patrimoniale, rappresenta la consistenza finale, in termini di valore, del portafoglio titoli temporaneamente detenuti dall'ente e che, per tale ragione, non costituiscono Immobilizzazioni finanziarie.

I risultati della gestione sono riportati nelle tabelle sottostanti:

III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	2025	2024
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Con la sottoclasse C) IV "Disponibilità liquide" si chiude l'Attivo circolante.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati i risultati della gestione. I valori iniziali e finali coincidono con il fondo di cassa del bilancio Finanziario

IV	<u>Disponibilità liquide</u>	2025	2024
1	Conto di tesoreria	3.207.279,35	4.246.957,39
a	<i>Istituto tesoriere</i>	3.207.279,35	4.246.957,39

I valori iniziali e finali risultano coincidenti con il risultato di cassa esposto nel risultato finanziario

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO 2025				4.246.957,39
RISCOSSIONI	(+)	4.327.995,33	5.387.349,03	9.715.344,36
PAGAMENTI	(-)	5.468.880,30	5.286.142,10	10.755.022,40
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE		=		3.207.279,35
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025		(=)		3.207.279,35

PASSIVO

Il Patrimonio Netto

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

Rappresenta le risorse patrimoniali di proprietà dell'ente (beni immobili e mobili, crediti e liquidità), al netto delle passività, ossia dei debiti che l'ente ha assunto nel corso del tempo per il finanziamento delle proprie attività. Rappresenta l'effettiva ricchezza e la fonte di autofinanziamento dell'ente. Per gli enti di nuova istituzione rappresenta il patrimonio iniziale attribuito all'ente per dotarlo delle risorse necessarie ad avviare la sua attività e i successivi incrementi deliberati dal Consiglio. Assume valore negativo se i debiti dell'ente sono superiori alle attività patrimoniali.

Nelle seguenti tabelle sono riportate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

A) PATRIMONIO NETTO		2025	2024
I	Fondo di dotazione	5.884.070,15	5.884.070,15
II	Riserve	1.712.781,52	1.646.881,81
b	da capitale	0,00	0,00
c	da permessi di costruire	206.317,81	140.418,10
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.506.463,71	1.506.463,71
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00
IV	Risultato economico di esercizi precedenti	10.284.749,81	15.294.931,15
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		17.881.601,48	22.825.883,11

Il DM 01-09-2021 ha introdotto una integrale rivisitazione del contenuto e della classificazione delle voci di patrimonio netto con modifiche allo schema di stato patrimoniale.

Il patrimonio netto, pari alla differenza tra le attività e le passività dello stato patrimoniale, è articolato nelle seguenti poste

- fondo di dotazione;
- riserve;
- risultato economico dell'esercizio;
- risultati economici di esercizi precedenti;
- riserve negative per beni indisponibili.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente, e può assumere solo valore positivo o pari a 0.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante conferimenti in denaro o natura, destinazione dei risultati economici positivi di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di delibera del Consiglio.

Le riserve del patrimonio netto di cui alla lettera b) possono assumere solo valore positivo o pari a 0 e sono distinte in riserve disponibili e indisponibili.

Le riserve disponibili costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio.

Le riserve disponibili sono utilizzate anche per dare copertura alle voci negative del patrimonio netto, prioritariamente alle "riserve negative per beni indisponibili" di cui alla lettera e), salvo quanto previsto per le riserve da permessi di costruire. Le riserve disponibili sono costituite da:

- 1) "riserve di capitale" formatesi a seguito della rivalutazione dei beni in occasione della predisposizione del primo stato patrimoniale "armonizzato" e nei casi previsti dalla legge;*
- 2) "riserve da permessi di costruire", solo per i comuni, di importo pari alle entrate da permessi di costruire che non sono state destinate al finanziamento:*
 - delle spese correnti;*
 - di opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile.*

Tali riserve, se non sono state utilizzate per la copertura di perdite o per la costituzione di riserve indisponibili, sono ridotte a seguito dell'iscrizione nell'attivo patrimoniale delle opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile finanziate dai permessi di costruire e della costituzione delle relative "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali". La quota parte delle "riserve da permessi da costruire" da destinare al finanziamento di opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile può non essere utilizzata per la costituzione di riserve indisponibili o per la copertura della voce "riserve negative per beni indisponibili" e del valore della voce Risultati economici di esercizi precedenti se assume valore negativo.

- 3) "Altre riserve disponibili" previste dallo statuto e/o derivanti da decisioni di organi istituzionali dell'ente.*

Le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017 rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite, e sono costituite da:

- 1) "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza, ad esempio, dell'ammortamento e dell'acquisizione o dismissione di beni. I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, la riserva indisponibile è ridotta annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, incrementando le riserve disponibili o la voce Risultati economici di esercizi precedenti, dopo avere dato copertura alle "riserve negative per beni indisponibili" e alle perdite di esercizio.*
- 2) "altre riserve indisponibili", costituite:*
 - a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati*

dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato. Per le modalità di costituzione;
dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.

Nella voce risultato economico dell'esercizio di cui alla lettera c), che può assumere valore positivo o negativo, si iscrive il risultato dell'esercizio che emerge dal conto economico. Il Consiglio destina il risultato economico positivo al fondo di dotazione o alle "altre riserve disponibili", dopo avere dato copertura, in primo luogo alle riserve negative per beni indisponibili e poi alla voce Risultati economici di esercizi precedenti, se negativa. In caso di risultato economico negativo, l'Amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa, nella relazione sulla gestione:

- sulle cause che hanno determinato la formazione della perdita;
- sui casi in cui il risultato negativo sia stato determinato dall'erogazione di contributi agli investimenti finanziati da debito, erogati per favorire la realizzazione di infrastrutture nel territorio. Tale informativa può essere estesa ai risultati economici negativi di esercizi precedenti;
- sulla copertura dei risultati economici negativi di esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

La classe B) "Fondi per rischi ed oneri" del passivo patrimoniale accoglie gli accantonamenti per passività certe (fondi oneri) e probabili (fondi rischi) per le quali si è già provveduto all'iscrizione in bilancio. Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		2025	2024
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	337.794,79	188.867,07
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		337.794,79	188.867,07

I Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite. Essi vengono esposti in bilancio in corrispondenza della classe D) "Debiti" del passivo patrimoniale e sono articolati in 5 sottoclassi.

D) DEBITI (1)		2025	2024
1	Debiti da finanziamento	1.242.964,68	1.364.716,96
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d	verso altri finanziatori	1.242.964,68	1.364.716,96
2	Debiti verso fornitori	9.166.742,56	11.464.704,17
3	Acconti	0,00	0,00
4	- Debiti per trasferimenti e contributi	2.196.386,15	546.746,08
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	1.964.752,78	117.432,71
c	imprese controllate	0,00	0,00
d	imprese partecipate	0,00	0,00
e	altri soggetti	231.633,37	429.313,37
5	Altri debiti	2.347.735,17	3.335.269,58
a	tributari	18.894,58	20.672,15

b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	84.693,85	153.650,02
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
d	altri	2.244.146,74	3.160.947,41
TOTALE DEBITI (D)		14.953.828,56	16.711.436,79

I Ratei ed i Risconti Passivi

La voce ricomprende il valore complessivo dei ratei e risconti passivi secondo il prospetto che segue

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		2025	2024
I	Ratei passivi	0,00	0,00
II	Risconti passivi	5.823.931,87	36.924.528,40
1	Contributi agli investimenti	5.823.931,87	36.924.528,40
a	da altre amministrazioni pubbliche	5.823.931,87	36.924.528,40
b	da altri soggetti	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		5.823.931,87	36.924.528,40

Sinteticamente

Il Conto del Patrimonio per l'anno 2025 evidenzia i seguenti risultati:

TOTALE DELL'ATTIVO	€ 38.997.156,70
TOTALE DEL PASSIVO	€ 38.997.156,70
PATRIMONIO NETTO	€ 17.881.601,48
CONTI D'ORDINE	€ 0,00

QUADRO RIASSUNTIVO DEL PATRIMONIO ANNO 2025

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
VOCI	Consistenza iniziale	Consistenza finale
B - Immobilizzazioni (Immob. Immateriali beni immobili, mobili e finanziarie)	54.997.425,10	24.503.500,36
C – Attivo circolante	21.653.290,27	14.493.656,34
D – Ratei e risconti	0,00	0,00
Totale attivo (A+B+C+D)	76.650.715,37	38.997.156,70

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
VOCI	Consistenza iniziale	Consistenza finale
A – Patrimonio netto	22.825.883,11	17.881.601,48
B – Fondi Rischi ed Oneri	188.867,07	337.794,79
C – TOTALE T.F.R.	0,00	0,00
D – DEBITI	16.711.436,79	14.953.828,56
E – TOTALE RATEI E RISCONTI	36.924.528,40	5.823.931,87
Totale passivo (A+B+C+D+E)	76.650.715,37	38.997.156,70
Conti d'ordine	0,00	0,00

8.00 QUADRI AGGIUNTIVI

Di seguito si riportano gli altri quadri conoscitivi per offrire la completa ed effettiva dimensione dell'attività dell'ente preposto allo sviluppo economico e sociale della comunità e che si avvale anche di altri soggetti.

8.10 Diritti reali di godimento

Non risultano diritti reali di godimento.

8.20 Organismi strumentali, controllati e partecipati

Ogni anno è stata effettuata la Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20, c. 1 e segg., D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. - T.U.S.P.), in riferimento alle seguenti partecipazioni possedute.

Denominazione società	Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
MONTAGNE TERAMANE E AMBIENTE SPA	DIRETTA	GESTIONE CICLO INTEGRATO RIFIUTI	4,80%	Produzione di un servizio di interesse generale

Denominazione società	Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Attività svolta	Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
SOCIETA' CONSORTILE GRAN SASSO LAGA S.R.L. (GAL)	DIRETTA	SERVIZI DI VALORIZZAZIONE COMPENSORIO GRAN SASSO LAGA ASSISTENZA IMPRESE AGRICOLE	Quota di euro 295,00 su c.s. deliberato di euro 90.000 e sottoscritto di euro 76.850	Produzione di un servizio di interesse generale

Per la società MO.TE. MONTAGNE TERAMANE E AMBIENTE spa si rimanda ai seguenti atti e provvedimenti, tutti depositati e disponibili agli atti del Registro Imprese:

- provvedimento del Tribunale di Teramo, Volontaria giurisdizione procedure concorsuali, n. cronol. 23459/2024 del 28/11/2024 in cui il Tribunale di Teramo ha, tra le altre cose, prorogato *"di ulteriori giorni centoventi, nei limiti soggettivi e oggettivi di cui alla ordinanza del 16/05/2024, le misure protettive di cui all'art. 18, co. 1, CCII"*.
- Decreto del Tribunale di Teramo, Ufficio procedure concorsuali n. 129-1/2025.
- Verbale assemblea ordinaria soci del MOTE SPA del 18/07/2025 in cui, tra le altre cose, è stato approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024, e sono presenti aggiornamenti sia sulla situazione di crisi aziendale che relativamente al progetto di fusione con TE.AM SPA.
- Verbale di decisione dell'A.U. di MOTE SPA del 08/08/2025 al Rep.6185, Racc. n.4984.
- Contratto di affitto di azienda MOTE SPA - TEAM SPA, registrato a TE il 08.08.2025 n.2795 Serie 1T.
- Atto modificativo di contratto di affitto di azienda del 07.08.2025 Reg. a TE il 1.09.2025 n.2831, serie 1T.

- Ricorso al Trib. TE dell'8.8.2025 ex art. 44 c.1 CCII n. 129.2025 (concordato preventivo).
- Decreto del Trib. TE del 11.08.2025 di conferma misura protettiva ex art. 54 c.1,2 CCII.
- Decreto del Trib. TE del 13.10.2025 di Nomina dei Commissari Giudiziari ed altro (fissazione termini).
- Decreto del Trib. TE del 22.12.2025 di Proroga delle misure protettive di 60 giorni.
- Provvedimento del Trib. TE del 15.01.2026 di Proroga misure protettive di 5 giorni.
- Verbale dell'amministratore unico del 06.02.2026 per presentazione domanda di Concordato Preventivo in continuità indiretta.
- Proposta piano di concordato del 10.02.2026.

8.30 Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate partecipate

Nelle tabelle che seguono si riportano gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate partecipate

Il Comune con prot. n. 647 del 23/01/2026 e prot. 648 del 23/01/2026, trasmessi rispettivamente alla società

MONTAGNE TERAMANE e AMBIENTE SPA (MO.TE) e SOCIETA' CONSORTILE GRAN SASSO LAGA S.R.L. (GAL), ha richiesto la verifica dei debiti e crediti reciproci come risultanti dai conti del Comune ed in applicazione dell'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Leg.vo n. 118/2011.

Nelle tabelle che seguono si riportano i dati dei crediti e debiti reciproci con le proprie società partecipate alla data del 31/12/2025 come risultanti dai dati contabili del Comune.

Crediti del comune di Isola nei confronti della società MO.TE al 31/12/2025	Debiti del comune di Isola nei confronti della società MO.TE al 31/12/2025
0,00 (euro zero/00)	€ 159.287,13

Crediti del comune di Isola nei confronti della società Consortile Gran Sasso Laga SRL al 31/12/2024	Debiti del comune di Isola nei confronti della società Consortile Gran Sasso Laga SRL al 31/12/2024
Euro 0,00 (euro zero/00)	euro 0,00 (euro zero/00)

8.40 Oneri e impegni da strumenti finanziari derivati

Non risultano oneri ed impegni sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

8.50 Garanzie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

Non risultano garanzie prestate dall'ente a favore enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

INDICE

RELAZIONE FINANZIARIA CONTO DEL BILANCIO

- 1.00 IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**
 - 1.10 La scomposizione del risultato d'amministrazione*
 - 1.20 La gestione di competenza*
 - 1.21 L'equilibrio del Bilancio corrente*
 - 1.22 L'equilibrio del bilancio investimenti*
 - 1.23 L'equilibrio del bilancio movimento fondi*
 - 1.24 L'equilibrio del Bilancio di Terzi*
 - 1.30 La gestione dei residui*
 - 1.35 Analisi anzianità residui*
 - 1.40 La gestione di cassa*
 - 1.41 Equilibri di cassa*
 - 1.50 Analisi dell'avanzo applicato nell'esercizio*

- 3.00 ANALISI DELL'ENTRATA**
 - 3.10 Analisi delle entrate per titoli*
 - 3.20 Analisi dei titoli d'entrata*
 - 3.21 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*
 - 3.22 Trasferimenti correnti*
 - 3.23 Le Entrate extratributarie*
 - 3.24 Le Entrate in conto capitale*
 - 3.25 Entrate da riduzione di attività finanziarie*
 - 3.26 Assunzione di Prestiti*
 - 3.27 Capacità d'indebitamento residua*

- 4.00 ANALISI DELLA SPESA**
 - 4.05 Analisi per Missioni della Spesa*
 - 4.10 Analisi per Titoli della Spesa*
 - 4.20 Spese correnti*
 - 4.21 Analisi della Spesa corrente per Missioni*
 - 4.22 Analisi della Spesa corrente per macroaggregato*
 - 4.30 Spese in conto capitale*
 - 4.31 Analisi della Spesa in conto capitale*
 - 4.32 Analisi della Spesa in conto capitale per macroaggregato*
 - 4.33 Analisi delle Spese per incremento di attività finanziarie*
 - 4.40 Analisi della Spesa per rimborso di prestiti*

- 5.00 ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI TRA PREVISIONALI E DEFINITIVI**

- 6.00 LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICATORI**
 - 6.10 Indici di entrata*
 - 6.11 Indice di pressione finanziaria*
 - 6.12 Indice di pressione tributaria*
 - 6.13 Intervento erariale pro capite*
 - 6.14 Intervento regionale pro capite*
 - 6.15 Indice di autonomia finanziaria*
 - 6.16 Indice di autonomia impositiva*
 - 6.17 Indice di autonomia tariffaria propria*

- 6.18 *Riepilogo degli indici di entrata*
- 6.20 *Indici di Spesa*
- 6.21 *Indice di rigidità della spesa corrente*
- 6.22 *Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti*
- 6.23 *Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti*
- 6.24 *Spesa media del personale*
- 6.25 *Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato*
- 6.26 *Spesa corrente pro capite*
- 6.27 *Spesa in conto capitale pro capite*
- 6.28 *Rigidità Strutturale*
- 6.29 *Riepilogo indici di spesa*
- 6.30 *Indici della gestione dei residui*
- 6.31 *Indice di incidenza dei residui attivi*
- 6.32 *Indice di incidenza dei residui passivi*
- 6.40 *Indici della gestione di cassa*
- 6.41 *Indici della tempestività dei pagamenti*

- 7.00 *IL CONTO DEL PATRIMONIO*

- 8.00 *QUADRI AGGIUNTIVI*
- 8.10 *Diritti reali di godimento*
- 8.20 *Organismi strumentali controllati e partecipati*
- 8.30 *Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate partecipate*
- 8.40 *Oneri e impegni da strumenti finanziari derivati*
- 8.50 *Garanzie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti*



15/03/2026

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA
(Esercizio 2025)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2025	Anno 2024	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
I	<u>B) IMMOBILIZZAZIONI</u>				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	15.438,26	23.157,39	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	15.438,26	23.157,39		
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
II 1	Beni demaniali	1.506.463,71	1.506.463,71		
1.1	Terreni	1.506.463,71	1.506.463,71		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	10.139.010,24	10.062.314,53		
2.1	Terreni	52.958,04	52.958,04	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	2.339.097,69	2.146.777,70		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	16.383,91	24.575,85		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.194,00	3.062,00		
2.7	Mobili e arredi	3.314,99	3.004,40		
2.8	Infrastrutture	7.723.398,25	7.826.609,82		
2.99	Altri beni materiali	2.663,36	5.326,72		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	12.842.588,15	43.405.489,47	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	24.488.062,10	54.974.267,71		
IV	<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>				
1	Partecipazioni in	0,00	0,00	BI111	BI111
a	imprese controllate	0,00	0,00	BI111a	BI111a
b	imprese partecipate	0,00	0,00	BI111b	BI111b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BI112a	BI112a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BI112b	BI112b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BI113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	24.503.500,36	54.997.425,10		



15/03/2026

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA
(Esercizio 2025)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2025	Anno 2024	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00	C1	C1
I	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	<i>Crediti</i>				
1	Crediti di natura tributaria	522.382,52	414.607,69		
a	crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	altri crediti da tributi	511.912,07	356.463,10		
c	crediti da fondi perequativi	10.470,45	58.144,59		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	10.295.747,42	16.485.454,75		
a	verso amministrazioni pubbliche	10.295.747,42	16.485.454,75		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	468.000,07	506.270,44	CII1	CII1
4	Altri clienti	246,98	0,00	CII5	CII5
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	246,98	0,00		
	Totale crediti	11.286.376,99	17.406.332,88		
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<i>Disponibilità liquide</i>				
1	Conto di tesoreria	3.207.279,35	4.246.957,39		
a	Istituto tesoriere	3.207.279,35	4.246.957,39		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1be CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	3.207.279,35	4.246.957,39		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	14.493.656,34	21.653.290,27		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A + B + C + D)	38.997.156,70	76.650.715,37		



15/03/2026

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA
(Esercizio 2025)**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2025	Anno 2024	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	5.884.070,15	5.884.070,15	AI	AI
II	Riserve	1.712.781,52	1.646.881,81		
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	206.317,81	140.418,10		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.506.463,71	1.506.463,71		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
IV	Risultato economico di esercizi precedenti	10.284.749,81	15.294.931,15	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	17.881.601,48	22.825.883,11		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	337.794,79	188.867,07	B3	B3
	TOTALE RISCHI ED ONERI (B)	337.794,79	188.867,07		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
	D) DEBITI				
1	Debiti da finanziamento	1.242.964,68	1.364.716,96		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1 e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesorerie	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	1.242.964,68	1.364.716,96	D5	
2	Debiti verso fornitori	9.166.742,56	11.464.704,17	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	2.196.386,15	546.746,08		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	1.964.752,78	117.432,71		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	231.633,37	429.313,37		
5	Altri debiti	2.347.735,17	3.335.269,58	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	18.894,58	20.672,15		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	84.693,85	153.650,02		
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
d	altri	2.244.146,74	3.160.947,41		
	TOTALE DEBITI (D)	14.953.828,56	16.711.436,79		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	5.823.931,87	36.924.528,40	E	E
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	5.823.931,87	36.924.528,40		
a	da altre amministrazioni pubbliche	5.823.931,87	36.924.528,40		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	5.823.931,87	36.924.528,40		
	TOTALE DEL PASSIVO (A + B + C + D + E)	38.997.156,70	76.650.715,37		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) Garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		



**Comune di
ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA**

***Relazione
Situazione Patrimoniale
Semplificata 2025***

GRUPPO

Maggioli

INDICE

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
2. PROSPETTI DI BILANCIO	5
2.1. Stato patrimoniale attivo	5
2.2. Stato patrimoniale passivo	7
3. CRITERI DI VALUTAZIONE E COMMENTI ALLE VOCI	8
3.1. Stato patrimoniale attivo	9
3.1.1. Crediti verso lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al Fondo di dotazione	9
3.1.2. Immobilizzazioni	9
3.1.3. Rimanenze	13
3.1.4. Crediti	13
3.1.5. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	14
3.1.6. Disponibilità liquide	14
3.1.7. Ratei e risconti	15
3.2. Stato patrimoniale passivo	16
3.2.1. Patrimonio netto	16
3.2.2. Fondi per rischi ed oneri	18
3.2.3. Trattamento di fine rapporto	18
3.2.4. Debiti	19
3.2.5. Ratei e risconti e contributi agli investimenti	20
STAMPE ALLEGATE	21

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 232 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali recita:

Gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il successivo comma 2 come novellato dall'art. 57, comma 2-ter, del decreto-legge n. 124 del 2019 specifica che:

“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011”.

Il Decreto Ministeriale del 10 novembre 2020 aveva aggiornato le modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale degli enti locali con popolazione fino a 5mila abitanti.

Il Decreto del 12 Ottobre 2021, in attuazione di quanto stabilito dal DM 1 Settembre 2021, ha abrogato e sostituito integralmente il testo del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 10 novembre 2020, confermando l'impianto base delle modalità e dei criteri di redazione dei prospetti di situazione patrimoniale semplificata, introducendo tuttavia alcune modifiche e chiarimenti nei criteri e procedure di elaborazione dei prospetti.

Il Dm 1° settembre 2021, nell'apportare diverse modifiche al suddetto principio, ha in particolare rivisto le voci che compongono il patrimonio netto, al fine di eliminare alcune diverse allocazioni presenti in precedenza, quale, ad esempio, la possibilità che il fondo di dotazione assumesse valore negativo. In particolare, il suddetto decreto ha aggiunto alle componenti già esistenti quali fondo di dotazione, riserve, risultati economici positivi o negativi di esercizio, due nuovi elementi:

- ✓ i risultati economici di esercizi precedenti
- ✓ le riserve negative per beni indisponibili.

Con riferimento ai risultati economici di esercizi precedente, si tratta in realtà di un mero spostamento di una voce in precedenza inclusa all'interno delle riserve. Le riserve negative per beni indisponibili accolgono l'eventuale valore negativo conseguente alla evidenziazione nel patrimonio netto della quota dello stesso imputabile al valore dei beni demaniali, dei beni patrimoniali indisponibili e dei beni culturali, iscritti nell'attivo. Questa circostanza si verifica quando le riserve disponibili e gli utili di esercizi precedenti non sono in grado di dare piena copertura al predetto valore.

Il principio contabile, ha precisato in maniera più puntuale la composizione e la funzione delle diverse poste che compongono il patrimonio netto.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente: lo stesso si precisa che non può assumere valore negativo. La necessità di iscrivere la riserva per beni demaniali in un'apposita voce del patrimonio netto, determina l'iscrizione dell'eventuale valore negativo del fondo di dotazione in un'apposita voce del patrimonio netto, vale a dire la nuova componente "riserve negative per beni indisponibili".

Lo Stato Patrimoniale, assieme alla presente relazione rappresenta lo strumento di informazione patrimoniale, finanziaria dell'ente. Perché possa svolgere tale funzione, i prospetti sono stati redatti con chiarezza, così da rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria nelle movimentazioni dei crediti e dei debiti dell'esercizio.

Nel 2025 sarà avviata la contabilità Accrual in l'applicazione della riforma abilitante 1.15 del Pnrr, che prevede una fase pilota e che, ai sensi dei commi dal 3 al 12 dell'articolo 10 del DL 113/2024, **esclude i Comuni fino a 5mila abitanti.**

2.PROSPETTI DI BILANCIO

2.1. Stato patrimoniale attivo

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2025	Anno 2024	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	15.438,26	23.157,39	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	15.438,26	23.157,39		
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
II 1	Beni demaniali	1.506.463,71	1.506.463,71		
1.1	Terreni	1.506.463,71	1.506.463,71		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	10.139.010,24	10.062.314,53		
2.1	Terreni	52.958,04	52.958,04	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	2.339.097,69	2.146.777,70		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	16.383,91	24.575,85		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.194,00	3.062,00		
2.7	Mobili e arredi	3.314,99	3.004,40		
2.8	Infrastrutture	7.723.398,25	7.826.609,82		
2.99	Altri beni materiali	2.663,36	5.326,72		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	12.842.588,15	43.405.489,47	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	24.488.062,10	54.974.267,71		
IV	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>				
1	Partecipazioni in	0,00	0,00	BI111	BI111
a	imprese controllate	0,00	0,00	BI111a	BI111a
b	imprese partecipate	0,00	0,00	BI111b	BI111b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BI112a	BI112a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BI112b	BI112b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BI113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	24.503.500,36	54.997.425,10		

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2025	Anno 2024	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	C1	C1
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	<u>Crediti</u>				
1	Crediti di natura tributaria	522.382,52	414.607,69		
a	crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	altri crediti da tributi	511.912,07	356.463,10		
c	crediti da fondi perequativi	10.470,45	58.144,59		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	10.295.747,42	16.485.454,75		
a	verso amministrazioni pubbliche	10.295.747,42	16.485.454,75		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	468.000,07	506.270,44	CII1	CII1
4	Altri clienti	246,98	0,00	CII5	CII5
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	246,98	0,00		
	Totale crediti	11.286.376,99	17.406.332,88		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1, 2, 3, 4, 5	CII1, 2, 3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	3.207.279,35	4.246.957,39		
a	Istituto tesoriere	3.207.279,35	4.246.957,39		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	3.207.279,35	4.246.957,39		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	14.493.656,34	21.653.290,27		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A + B + C + D)	38.997.156,70	76.650.715,37		

2.2. Stato patrimoniale passivo

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2025	Anno 2024	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	5.884.070,15	5.884.070,15	A1	A1
II	Riserve	1.712.781,52	1.646.881,81		
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	206.317,81	140.418,10		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.506.463,71	1.506.463,71		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	ADX	ADX
IV	Risultato economico di esercizi precedenti	10.284.749,81	15.294.931,15	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	17.881.601,48	22.825.883,11		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	337.794,79	188.867,07	B3	B3
	TOTALE RISCHI ED ONERI (B)	337.794,79	188.867,07		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
	D) DEBITI				
1	Debiti da finanziamento	1.242.964,68	1.364.716,96		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1 e D2	D1
b	vs altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesorerie	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	1.242.964,68	1.364.716,96	D5	
2	Debiti verso fornitori	9.166.742,56	11.464.704,17	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	2.196.386,15	546.746,08		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	1.964.752,78	117.432,71		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	231.633,37	429.313,37		
5	Altri debiti	2.347.735,17	3.335.269,58	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	18.894,58	20.672,15		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	84.693,85	153.650,02		
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
d	altri	2.244.146,74	3.160.947,41		
	TOTALE DEBITI (D)	14.953.828,56	16.711.436,79		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	5.823.931,87	36.924.528,40	E	E
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	5.823.931,87	36.924.528,40		
a	da altre amministrazioni pubbliche	5.823.931,87	36.924.528,40		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	5.823.931,87	36.924.528,40		
	TOTALE DEL PASSIVO (A + B + C + D + E)	38.997.156,70	76.650.715,37		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) Garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

3.CRITERI DI VALUTAZIONE E COMMENTI ALLE VOCI

Al fine della predisposizione della Situazione Patrimoniale con modalità semplificate, gli enti che si avvalgono di tale facoltà devono aggiornare l'inventario. In caso di mancato aggiornamento dell'inventario, la Situazione patrimoniale semplificata non costituisce una rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale dell'ente.

Il valore delle voci della Situazione patrimoniale, compreso quello delle relative sottovoci, è determinato sulla base dei dati finanziari del rendiconto, compresi gli allegati:

ABIV 2 Crediti
ACII Crediti
ACIV Disponibilità liquide
PB Fondi per rischi e oneri
PC Trattamento di fine rapporto
PD Debiti

A tal fine si utilizzano:

- ✓ gli importi delle voci "Totale dei residui attivi" e "Totale residui passivi" del conto del bilancio, analiticamente riportati nel modulo finanziario del piano dei conti integrato, da trasmettere alla Banca dati delle Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge n. 196 del 2009 (cd. SDB "schemi di bilancio" e DCA "dati contabili analitici" definiti, rispettivamente, dall'art. 1, comma 1, lettera b) e dall'art. 3 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 12 maggio 2016);
- ✓ gli importi degli accertamenti pluriennali e degli impegni pluriennali riportati negli allegati f) e g) al rendiconto;
- ✓ gli importi delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31 dicembre;
- ✓ gli importi dell'allegato c) al rendiconto riguardante l'accantonamento del FCDE nel risultato di amministrazione;
- ✓ gli importi del prospetto SIOPE delle disponibilità liquide al 31 dicembre, allegato al rendiconto ai sensi dell'articolo 77-quater, comma 11, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

3.1. Stato patrimoniale attivo

3.1.1. Crediti verso lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al Fondo di dotazione

Per il Comune di Isola del Gran Sasso D'Italia non ricorre la fattispecie.

A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		

3.1.2. Immobilizzazioni

Nelle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono iscritti gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'Ente. Le immobilizzazioni materiali sono ulteriormente distinte in beni demaniali, patrimoniali disponibili e indisponibili. Alle voci dell'inventario aggiornato, comprese quelle riguardanti i beni demaniali e i beni immateriali, viene applicata la codifica prevista per il modulo patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato 6/3 al decreto legislativo n. 118 del 2011).

La valutazione è avvenuta secondo quanto disposto ai punti 6.1, 9.3 e 3.18 dell'allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011.

Immobilizzazioni immateriali	Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile. Sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Sono iscritte tra le Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti, i cespiti immateriali di proprietà e nella piena disponibilità dell'ente non ancora inventariati e non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, in attesa di essere utilizzati. La voce è valorizzata per un importo pari alla spesa liquidata o liquidabile nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti per la realizzazione dei beni immateriali, compresi gli eventuali costi di acquisto delle materie prime necessarie alla realizzazione del bene immateriale e i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (immateriali, materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne, i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari. Non sono comprese le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente) Le aliquote di ammortamento sono quelle fissate dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.
Immobilizzazioni materiali	Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile. Sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento. Le spese di manutenzione e riparazione aventi natura incrementativa sono imputate all'attivo patrimoniale e, successivamente,

ammortizzate.

Per la valutazione del patrimonio immobiliare si è fatto espresso riferimento al punto n. 4.18 del Principio applicato della contabilità economico patrimoniale, di cui all'allegato n. 4/3 al decreto legislativo n. 118 del 2011, il quale prevede che "ai fini dell'ammortamento i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente", in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento.

Nei casi in cui negli atti di provenienza degli edifici (rogiti o atti di trasferimento con indicazione del valore peritale) il valore dei terreni non risulti indicato in modo separato e distinto da quello dell'edificio soprastante, si è applicato il parametro forfettario del 20% al valore indiviso di acquisizione, mutuando la disciplina prevista dall'art. 36 comma 7 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006 n. 248, successivamente modificato dall'art. 2 comma 18 del decreto-legge 3 ottobre 2006 n. 262, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2006 n. 286. Nel caso in cui per il singolo bene immobile non è stato possibile ricostruire il costo storico, il valore catastale per il quale si è proceduto all'iscrizione del bene è stato costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i seguenti moltiplicatori:

- a. 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- b. 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- b-bis. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- c. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;
- d. 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; tale moltiplicatore è elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013;
- e. 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per i terreni agricoli, il valore iscritto è pari a quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno d'imposizione, rivalutato del 25 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 51, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, un moltiplicatore pari a 130.

I beni mobili inventariati sono stati registrati nell'inventario al costo di acquisto, mentre nella Situazione patrimoniale sono iscritti al costo di acquisto al netto del fondo ammortamento cumulato nel tempo.

I beni mobili ricevuti a titolo gratuito sono iscritti al valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'Ufficio Tecnico dell'ente.

I beni librari, compresi quelli acquisiti per donazione e considerati come bene strumentale all'attività istituzionale oppure come bene non strumentale, o facenti parte di biblioteche, la cui consultazione rientra nell'attività istituzionale dell'ente non sono iscritti nello

stato patrimoniale, esclusi i beni librari qualificabili come “beni culturali”, ai sensi dell’art. 2 del D.lgs.42/2004, che sono iscritti nello stato patrimoniale alla voce ABII1.9 “Altri beni demaniali” e non sono assoggettati ad ammortamento.

Immobilizzazioni materiali in corso, riguardanti cespiti materiali di proprietà e nella piena disponibilità dell’ente non ancora inventariati e non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, in attesa di essere utilizzati. La voce è valorizzata per un importo pari alla spesa liquidata o liquidabile nell’esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti per la realizzazione dei beni materiali, compresi gli eventuali costi di acquisto delle materie prime necessarie alla realizzazione del bene materiale e i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (immateriali, materiali e mano d’opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne, i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari. Non sono comprese le spese generali ed amministrative sostenute dall’ente)

Le aliquote di ammortamento applicate sono quelle fissate dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

Tipologia beni	Coefficiente annuo	Vita utile del bene	Tipologia beni	Coefficiente annuo	Vita utile del bene
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	5	Equipaggiamento e vestiario	20%	5
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%	10	Materiale bibliografico	5%	20
Automezzi ad uso specifico	10%	10	Mobili e arredi per ufficio	10%	10
Mezzi di trasporto aerei	5%	20	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%	10
Mezzi di trasporto marittimi	5%	20	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%	10
Macchinari per ufficio	20%	5	Strumenti musicali	20%	5
Impianti e attrezzature	5%	20	Opere dell’ingegno – Software prodotto	20%	5
Hardware	25%	4			
Fabbricati civili ad uso abitativo	2%	50			
commerciale istituzionale					

Titoli

Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d’acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell’andamento del mercato.

Partecipazioni

Azioni

Sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per riflettere perdite permanenti di valore. Le partecipazioni in enti e società controllate e partecipate sono valutate con il metodo del patrimonio netto di cui all’art. 2426 n. 4 codice civile.

B) IMMOBILIZZAZIONI	2025	2024	DIFFERENZE
I Immobilizzazioni immateriali			
1 costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 avviamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9 altre	€ 15.438,26	€ 23.157,39	-€ 7.719,13
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 15.438,26	€ 23.157,39	-€ 7.719,13
Immobilizzazioni materiali			
II 1 Beni demaniali	€ 1.506.463,71	€ 1.506.463,71	€ 0,00
1.1 Terreni	€ 1.506.463,71	€ 1.506.463,71	€ 0,00
1.2 Fabbricati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1.3 Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1.9 Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III 2 Altre immobilizzazioni materiali	€ 10.139.010,24	€ 10.062.314,53	€ 76.695,71
2.1 Terreni	€ 52.958,04	€ 52.958,04	€ 0,00
a di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.2 Fabbricati	€ 2.339.097,69	€ 2.146.777,70	€ 192.319,99
a di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.3 Impianti e macchinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.5 Mezzi di trasporto	€ 16.383,91	€ 24.575,85	-€ 8.191,94
2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 1.194,00	€ 3.062,00	-€ 1.868,00
2.7 Mobili e arredi	€ 3.314,99	€ 3.004,40	€ 310,59
2.8 Infrastrutture	€ 7.723.398,25	€ 7.826.609,82	-€ 103.211,57
2.99 Altri beni materiali	€ 2.663,36	€ 5.326,72	-€ 2.663,36
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 12.842.588,15	€ 43.405.489,47	-€ 30.562.901,32
Totale immobilizzazioni materiali	€ 24.488.062,10	€ 54.974.267,71	-€ 30.486.205,61
IV Immobilizzazioni Finanziarie			€ 0,00
1 Partecipazioni in	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Crediti verso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 24.503.500,36	€ 54.997.425,10	-€ 30.493.924,74

3.1.3. Rimanenze

Le giacenze di magazzino quali materie prime, secondarie e di consumo, semilavorati, prodotti in corso di lavorazione, prodotti finiti e lavoro in corso su ordinazione sono valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato.

Per il Comune di Isola del Gran Sasso D'Italia non ricorre la fattispecie.

C) ATTIVO CIRCOLANTE					
Rimanenze		0,00	0,00	C1	C1
Totale rimanenze		0,00	0,00		

3.1.4. Crediti

I crediti corrispondono all'importo dei residui attivi e a quello di eventuali crediti stralciati dalle scritture finanziarie o imputati ad esercizi successivi a quelli a cui lo stato patrimoniale si riferisce.

Crediti	Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo al fine di tener conto dei rischi di inesigibilità. I crediti sono incrementati dell'importo degli eventuali residui attivi stralciati dal conto del bilancio in attuazione del paragrafo 9.1 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011, concernente la gestione dei residui. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.
---------	--

La differenza di € 73.689,53 tra i crediti e i residui attivi corrisponde:

- al FCDE (esposto in detrazione) per € 73.689,53 così come dettagliato nell'Allegato C al Rendiconto 2025.

II CREDITI	2025	2024	DIFFERENZE
1 Crediti di natura tributaria	€ 522.382,52	€ 414.607,69	€ 107.774,83
a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b Altri crediti da tributi	€ 511.912,07	€ 356.463,10	€ 155.448,97
c Crediti da Fondi perequativi	€ 10.470,45	€ 58.144,59	-€ 47.674,14
2 Crediti per trasferimenti e contributi	€ 10.295.747,42	€ 16.485.454,75	-€ 6.189.707,33
a verso amministrazioni pubbliche	€ 10.295.747,42	€ 16.485.454,75	-€ 6.189.707,33
b imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d verso altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Verso clienti ed utenti	€ 468.000,07	€ 506.270,44	-€ 38.270,37
4 Altri Crediti	€ 246,98	€ 0,00	€ 246,98
a verso l'erario	€ 246,98	€ 0,00	€ 246,98
b per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c altri	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale crediti	€ 11.286.376,99	€ 17.406.332,88	-€ 6.119.955,89

3.1.5. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi, al pari delle rimanenze, sono valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato.

Per il Comune di Isola del Gran Sasso D'Italia non ricorre la fattispecie.

III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		

3.1.6. Disponibilità liquide

Nelle disponibilità liquide sono rappresentati gli importi giacenti sui conti bancari, di tesoreria statale e postali dell'Ente, nonché assegni, denaro e valori bollati.

Disponibilità liquide	Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale. È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.
-----------------------	--

IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	2025	2024	DIFFERENZE
1 Conto di tesoreria	€ 3.207.279,35	€ 4.246.957,39	-€ 1.039.678,04
a Istituto tesoriere	€ 3.207.279,35	€ 4.246.957,39	-€ 1.039.678,04
b presso Banca d'Italia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Altri depositi bancari e postali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale disponibilità liquide	€ 3.207.279,35	€ 4.246.957,39	-€ 1.039.678,04

3.1.7. Ratei e risconti

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura. I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

Per gli enti che si avvalgono della facoltà di predisporre la Situazione Patrimoniale semplificata è consentita la valorizzazione a zero delle suddette voci

D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	0,00		

3.2. Stato patrimoniale passivo

3.2.1. Patrimonio netto

A decorrere dal 2021, a seguito dell'adozione della nuova articolazione delle voci del patrimonio netto nel passivo patrimoniale che consente di attribuire valore negativo solo alle voci PA III Risultato economico dell'esercizio, PA IV Risultati economici di esercizi precedenti e PA V Riserve negative per beni indisponibili, per la quantificazione delle voci del patrimonio netto si applicano le seguenti regole generali, valevoli anche per gli esercizi 2019 e 2020 relativamente alla voci PAIIc, PAIIId, PAIIe e PAIII:

PA I "Fondo di dotazione" e le Riserve disponibili PA II b "Riserve da capitale" e PA II f "altre riserve disponibili". A tali voci sono attribuiti valori pari a quelli risultanti dalle corrispondenti voci dell'ultimo Stato patrimoniale approvato, tenendo conto delle variazioni eventualmente deliberate dal Consiglio comunale. Dal 2021 tali voci possono assumere esclusivamente valore positivo o pari a zero. Il valore negativo è attribuito (sommandolo algebricamente) alla nuova voce PA V "Riserve negative per beni indisponibili" nei limiti dell'ammontare delle riserve indisponibili del Patrimonio netto, previo utilizzo di tutte le riserve disponibili salvo le quote delle riserve da permessi da costruire che si prevede di destinare al finanziamento di beni del demanio e del patrimonio indisponibile.

PAIIc Riserve da permessi di costruire, è attribuito un valore pari a:

- + l'importo della voce PAIIc "Riserve da permessi di costruire" dell'ultimo stato patrimoniale approvato tenendo conto delle variazioni eventualmente deliberate dal Consiglio comunale, al netto delle risorse utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili;
- + l'importo delle entrate accertate nell'esercizio di riferimento alla voce del modulo finanziario del piano dei conti integrato E.4.05.01.01.001 "permessi da costruire" non destinate alla copertura delle spese correnti e non utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili;
- gli ammortamenti riguardanti i beni finanziati dai permessi di costruire diversi dalle opere di urbanizzazione demaniale e del patrimonio indisponibile.

La riserva non riguarda le opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile, che sono comprese tra le riserve PAIIId.

La quota parte delle "riserve da permessi da costruire" da destinare al finanziamento di opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile può non essere utilizzata per la copertura della voce "riserve negative per beni indisponibili".

Tale voce può assumere esclusivamente valore positivo o pari a zero.

PAIIId Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, è attribuito un importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali" al netto degli ammortamenti, corrispondente a quello iscritto nell'attivo patrimoniale.

Tale voce può assumere esclusivamente valore positivo o pari a zero.

PAIIe Altre riserve indisponibili, è attribuito un valore pari a quello delle partecipazioni che non hanno valore di liquidazione iscritte nell'attivo. Si tratta delle partecipazioni il cui statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante.

Tale voce può assumere esclusivamente valore positivo o pari a zero.

PAIII Risultato economico dell'esercizio, è sempre attribuito un importo pari a 0.

PAIV Risultati economici di esercizi precedenti, è una voce introdotta con decorrenza dall'anno 2021 ed è determinata al termine delle attività di elaborazione della Situazione patrimoniale semplificata per un importo pari alla seguente somma algebrica:

- + totale dell'attivo,
- totale delle voci del passivo diverse da quelle riguardanti il Patrimonio netto,
- il valore attribuito alle altre voci del Patrimonio netto.

PAV Riserve negative per beni indisponibili, è una voce introdotta con decorrenza dall'anno 2021 e può assumere solo valore negativo.

Nell'esercizio 2021 a tale voce sono stati attribuiti gli eventuali importi negativi iscritti nello stato patrimoniale 2020 per le voci che a decorrere dal 2021 possono assumere esclusivamente valore positivo o pari a zero, nei limiti dell'ammontare delle riserve indisponibili del Patrimonio netto, previo utilizzo di tutte le riserve disponibili salvo le quote delle riserve da permessi da costruire che si prevede di destinare al finanziamento di beni del demanio e del patrimonio indisponibile. Dal 2022 pertanto, la voce si riduce annualmente di un importo pari alla riduzione delle riserve indisponibili del Patrimonio netto rispetto all'esercizio precedente. Invece, se le riserve indisponibili risultano incrementate rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'acquisizione di beni indisponibili o dell'incremento del loro valore, ad esempio in caso di manutenzione straordinaria di beni demaniali, la voce "Riserve negative per beni indisponibili" è incrementata in relazione al peggioramento della voce PAIV "Risultati economici di esercizi precedenti nell'esercizio", se negativa. In particolare, se al termine delle elaborazioni della Situazione patrimoniale semplificata la voce PAIV "Risultati economici di esercizi precedenti nell'esercizio" è negativa e presenta un peggioramento rispetto all'importo dell'esercizio precedente, nel caso in cui anche il valore attribuito alle riserve indisponibili presenti un incremento rispetto all'esercizio precedente, è necessario incrementare la voce "Riserve negative per beni indisponibili" di un importo pari al minore tra l'incremento delle riserve negative indisponibili e quello registrato dal valore negativo della voce PAIV "Risultati economici di esercizi precedenti". La corretta valorizzazione della voce "Riserve negative per beni indisponibili" evita che l'incremento dei beni indisponibili sia attribuito alla voce "Risultati economico di esercizi precedenti" e interpretato come un evento negativo di natura patrimoniale. In ogni caso, la voce "Riserve negative per beni indisponibili" non può presentare un importo superiore, in valore assoluto, a quello delle riserve indisponibili di cui alle voci PAIId e PAIle e non può essere valorizzata se risultano riserve disponibili. Pertanto, le riserve disponibili devono essere sempre destinate a riduzione della voce "Riserve negative per beni indisponibili", salvo le quote delle riserve da permessi da costruire che si prevede di destinare al finanziamento di beni del demanio e del patrimonio indisponibile.

La voce **PAIV Risultati economici di esercizi precedenti**, è determinata al termine delle attività di elaborazione della Situazione patrimoniale semplificata per un importo pari alla seguente somma algebrica:

- + totale dell'attivo,
- totale delle voci del passivo diverse da quelle riguardanti il Patrimonio netto,
- il valore attribuito alle altre voci del Patrimonio netto.

A) PATRIMONIO NETTO	2025	2024	DIFFERENZE
I Fondo di dotazione	€ 5.884.070,15	€ 5.884.070,15	€ 0,00
II Riserve	€ 1.712.781,52	€ 1.646.881,81	€ 65.899,71
b da capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c da permessi di costruire	€ 206.317,81	€ 140.418,10	€ 65.899,71
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali	€ 0,00	€ 1.506.463,71	-€ 1.506.463,71
e altre riserve indisponibili	€ 1.506.463,71	€ 0,00	€ 1.506.463,71
f altre riserve disponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III Risultato economico dell'esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
IV Risultati economici di esercizi precedenti	€ 10.284.749,81	€ 15.294.931,15	-€ 5.010.181,34
V Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 17.881.601,48	€ 22.825.883,11	-€ 4.944.281,63

3.2.2. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono fondi destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri	I fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza, secondo quanto previsto dall'art. 29, comma 1, lett. g) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.
---------------------------	--

Nella voce sono inclusi gli accantonamenti presenti nell'Allegato A al Rendiconto 2024 così distinti:

- € 197.723,79 per Fondo contezioso;
- € 111.287,09 per Fondo Perdite Società Partecipate;
- € 28.783,91 per Altri fondi.

La voce gli Altri Fondi comprende il Fondo obiettivi di finanza pubblica pari ad € 14.831,00.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2025	2024	DIFFERENZE
1 per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 altri	€ 337.794,79	€ 188.867,07	€ 148.927,72
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 337.794,79	€ 188.867,07	€ 148.927,72

3.2.3. Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto è rappresentato dalla quota maturata alla data di riferimento dello stato patrimoniale nei confronti del personale per il quale l'ente è tenuto a provvedere direttamente al pagamento. Nel caso in cui non sia possibile ricostruire tale importo

alla data di avvio della contabilità economico-patrimoniale, l'onere riguardante il TFR erogato nel corso dell'esercizio è interamente considerato di competenza economica dell'esercizio.

Se l'ente non ha effettuato gli accantonamenti in contabilità finanziaria per il TFR e non è possibile ricostruire l'importo dovuto al 31 dicembre di un dato anno ai dipendenti che ricevono il TFR direttamente dall'ente, la voce è valorizzata a 0 e, in caso di successiva adozione della contabilità economico patrimoniale, gli oneri riguardanti il TFR saranno posti interamente a carico degli esercizi in cui sono erogati.

Per il Comune di Isola del Gran Sasso D'Italia non ricorre la fattispecie

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00	C	C
		0,00	0,00		

3.2.4. Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale residuo e si distinguono in:

- ✓ Debiti finanziari, che derivano da finanziamenti contratti e incassati non rimborsati. Sono rilevati sulla base degli impegni assunti per rimborso prestiti, compresi quelli imputati agli esercizi successivi. Alla voce "Debiti verso banche e tesoriere" sono ricomprese anche le anticipazioni di tesoreria in essere al 1° gennaio dell'anno successivo.
- ✓ Debiti di funzionamento, che corrispondono alle obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. Si articolano in: debiti verso fornitori, acconti, debiti per trasferimenti e contributi e altri debiti.

Il totale dei debiti corrisponde al totale dei residui passivi più eventuali debiti già in essere ma imputati contabilmente ad esercizi successivi (es. quote capitale rimborso mutui, rateizzazioni. ecc.)

La differenza di € 1.135.522,78 tra i debiti e i residui passivi corrisponde ai debiti di finanziamento relativi a:

- € 1.135.522,78 per Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione CDP SPA per Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altre imprese.

D) DEBITI	2025	2024	DIFFERENZE
1 Debiti da finanziamento	€ 1.242.964,68	€ 1.364.716,96	-€ 121.752,28
a prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b v/ altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c verso banche e tesoriere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d verso altri finanziatori	€ 1.242.964,68	€ 1.364.716,96	-€ 121.752,28
2 Debiti verso fornitori	€ 9.166.742,56	€ 11.464.704,17	-€ 2.297.961,61
3 Acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	€ 2.196.386,15	€ 546.746,08	€ 1.649.640,07
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b altre amministrazioni pubbliche	€ 1.964.752,78	€ 117.432,71	€ 1.847.320,07
c imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e altri soggetti	€ 231.633,37	€ 429.313,37	-€ 197.680,00
5 altri debiti	€ 2.347.735,17	€ 3.335.269,58	-€ 987.534,41
a tributari	€ 18.894,58	€ 20.672,15	-€ 1.777,57
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 84.693,85	€ 153.650,02	-€ 68.956,17
c per attività svolta per c/terzi (2)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d altri	€ 2.244.146,74	€ 3.160.947,41	-€ 916.800,67
TOTALE DEBITI (D)	€ 14.953.828,56	€ 18.711.486,79	-€ 1.757.608,23

3.2.5. Ratei e risconti e contributi agli investimenti

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura. I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

La voce PEI1 "Contributi agli investimenti" riporta il valore dei trasferimenti negli anni che hanno contribuito al finanziamento di immobilizzazioni.

Per gli enti che si avvalgono della facoltà di predisporre la Situazione Patrimoniale semplificata è consentita la valorizzazione a zero delle suddette voci.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2025	2024	DIFFERENZE
I Ratei passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
II Risconti passivi	€ 5.823.931,87	€ 36.924.528,40	-€ 31.100.596,53
1 Contributi agli investimenti	€ 5.823.931,87	€ 36.924.528,40	-€ 31.100.596,53
a da altre amministrazioni pubbliche	€ 5.823.931,87	€ 36.924.528,40	-€ 31.100.596,53
b da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€ 5.823.931,87	€ 36.924.528,40	-€ 31.100.596,53

STAMPE ALLEGATE

Sono allegate le seguenti stampe:

- ✓ Stato patrimoniale 31/12/2025 attivo;
- ✓ Stato patrimoniale 31/12/2025 passivo;

Centro di responsabilità
Area Finanziaria e tributi

Responsabile: Gabriele Recchiuti - Categoria D

Considerato che:

- con decreto del Sindaco n. 39 del 05/12/2024 è stata attribuita a Gabriele Recchiuti la responsabilità del Settore Finanziario fino al 24/12/2024, salvo successive proroghe e con delibera di G.C. n. 149 del 20/12/2024 la responsabilità del settore tributi comunali, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000 fino al 24/12/2024, salvo successive proroghe;
- con determina dell'Area Finanziaria n.79 del 20.12.2024 è stata autorizzata la sostituzione della firma autografa del funzionario responsabile tributi con la stampa meccanografica del nominativo;
- con atto n. 149 del 20 dic. 2024 la Giunta Comunale ha deliberato *"di individuare e nominare, con decorrenza dal 5 dicembre 2024 e fino al 24 dicembre 2024, salvo successive proroghe, il Dott. Gabriele Recchiuti, già Responsabile del Servizio Finanziario, quale Funzionario responsabile IMU, TARI e tributi minori e, per le attività inerenti il recupero per le annualità non prescritte, TASI/TARES/TARSU/ICI, conferendo allo stesso, così come specificato dalla normativa in premessa richiamata, tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso"*;
- con decreto del Sindaco n. 42 del 23/12/2024 è stata attribuita a Gabriele Recchiuti con decorrenza dal 25/12/2024 la responsabilità del Settore Finanziario e con delibera di G.C. n. 152 del 24/12/2024 la responsabilità del settore tributi comunali, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con Decreto Sindacale n. 45 del 27 marzo 2025 Gabriele Recchiuti è stato confermato Responsabile dell'Area Finanziaria del Comune di Isola del Gran Sasso d'Italia;

si riporta la Relazione performance Area Finanziaria/tributi del Comune di Isola del Gran Sasso d'Italia, periodo annuale 2025.

Relazione obiettivi Area Finanziaria anno 2025

Si fa riferimento ai seguenti principali obiettivi assegnati all'Area Finanziaria e tributi nei principali documenti di programmazione e gestione **dell'anno 2025**, tutti rispettati e nello specifico:

Obiettivi	Peso	Indicatore di risultato	Indicatore temporale e percentuale raggiungimento risultato
Inventario beni mobili e immobili dell'ente	40%	Redazione di una prima bozza di inventario	31/12/2025 = 100% obiettivo raggiunto
Finalizzazione progetti PNRR sulla transizione digitale	30%	Numero di progetti finalizzati rispetto a quelli finanziati	31/12/2025 = 100% obiettivo raggiunto
Creazione banca dati IMU interna al	30%	Reperimento della banca dati del gestore esterno del tributo e	31/12/2025 = 100% obiettivo raggiunto

Comune		aggiornamento del software interno IMU della Tinn. Aggiornamento costante tramite scarichi da SIATEL e SISTER	
--------	--	---	--

L'obiettivo principale dell'ufficio finanziario del Comune è stato di garantire la continuità e la qualità delle funzioni e dei servizi propri dell'Area Finanziaria e tributi, sulla base delle risorse (economiche, finanziarie, di personale e tecniche) assegnate, privilegiando, ove possibile, il reperimento di risorse finanziarie ed economiche maggiori per assicurare la copertura di ogni esigenza ulteriore ed indifferibile dell'Ente, sia riguardo opere necessarie da portare a termine entro scadenze prestabilite e sia in termini di copertura di rischi da contenziosi, attuali e/o potenziali, debitamente censiti. Infatti il censimento del contenzioso è un processo fondamentale per la gestione finanziaria degli enti pubblici. Riguarda un'analisi approfondita del contenzioso in corso, con l'obiettivo di garantire una gestione finanziaria equilibrata e prudentiale. La Corte dei Conti ha stabilito che la quantificazione del fondo rischi contenzioso richiede un'analisi specifica delle singole poste e partite, e non può essere effettuata in modo meramente forfettario.

È fondamentale che gli enti pubblici mantengano un attento e costante monitoraggio sulle liti e procedano annualmente alla stima del rischio di soccombenza ed alla verifica del loro andamento. Il tutto, tenendo presenti le linee strategiche e gli obiettivi operativi descritti nel documento di programmazione e sviluppati in termini di costi ed entrate nel bilancio.

Dipendenti coinvolti: tutto il personale assegnato (Gabriele Recchiuti cat. D; sig. Fioravante Marrone cat. C tempo pieno 36 ore).

Risorse finanziarie: quelle assegnate.

Obiettivo n. 1 - Inventario beni mobili e immobili dell'ente. Risultato raggiunto al 100%

Il mancato aggiornamento dell'inventario comunale costituisce una grave irregolarità.

Sono diverse le Sezioni Regionali della Corte dei conti che hanno evidenziato che per avere un rendiconto attendibile serve un inventario aggiornato annualmente.

Le principali norme relative agli inventari negli enti locali sono contenute nella circolare del Ministero dell'interno n. 15200.2 del 20 luglio 1904, che indica le classificazioni per lettera dei prospetti inventariali (adottati ancora oggi da molte software house), negli articoli 822 e successivi del Codice civile, riportanti le definizioni di beni demaniali e beni patrimoniali, negli articoli 229-230 del Tuel e nell'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011, ovvero il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria.

Al fine di redigere un inventario puntuale l'ente nel corso del 2025 ha proceduto a catalogare i beni dell'ente secondo quanto previsto dal sopracitato allegato 4/3 del principio contabile. E, dunque, in immobilizzazioni immateriali, immobilizzazioni materiali (beni immobili e beni mobili) ed immobilizzazioni finanziarie. Si è così proceduto all'aggiornamento del patrimonio comunale con gli acquisti, le cessioni e le manutenzioni che hanno interessato nell'anno i beni mobili ed immobili dell'ente, con il calcolo dei rispettivi ammortamenti.

Per l'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili le operazioni che sono state eseguite, sulla base della documentazione a disposizione dell'ente, sono di seguito indicate:

- inserimento di tutti i nuovi beni acquisiti nel corso dell'esercizio attraverso la verifica di tutti gli atti d'acquisto stipulati nel corso dell'anno inerenti al patrimonio immobiliare del Comune;
- eliminazione dalle scritture inventariali di tutti i beni alienati nel corso dell'esercizio;
- ricacolo dei valori inventariali in base alla detrazione delle relative quote di ammortamento come indicato al punto 4.18 dell'allegato al D.Lgs. 118/2011;
- capitalizzazione per tutti gli interventi di manutenzione straordinaria eseguiti con stanziamenti in conto capitale, relativi a fabbricati comunali ed opere del demanio comunale;
- verifica delle convenzioni urbanistiche e di eventuali beni acquisiti a scomputo oneri;
- stampa dei modelli inventariali aggiornati al 31 dicembre.

Per l'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili sono state eseguite le seguenti operazioni:

- registrazione dei nuovi acquisti di beni mobili;
- registrazione delle alienazioni dei beni mobili;
- ricacolo dei valori inventariali in base alla sottrazione delle relative quote di ammortamento come indicato al punto 4.18 dell'allegato al D.lgs. 118/2011;
- registrazione dei cambi di ubicazione dei beni mobili;
- applicazione di un'etichetta adesiva per ogni nuovo bene mobile inventariato;
- stampa dei modelli inventariali aggiornati al 31.12.2024 ed al 31/12/2025;
- compilazione e produzione del conto della gestione.

L'aggiornamento dell'inventario è stato eseguito unitamente a tutti gli altri adempimenti portati avanti nel corso dell'anno per il servizio finanziario e tributi e di seguito evidenziati.

L'Area Finanziaria ha eseguito e rispettato nelle tempistiche di legge tutti gli adempimenti inerenti il servizio finanziario: elaborazione bilanci; variazioni di bilancio; operazioni di apertura e di chiusura; operazioni di impegni e di accertamenti; mandati di pagamento; ordinativi di incasso; registrazione fatture; emissione fatture; gestione mutui e prestiti; consuntivo; piani economico-finanziari; controllo accertamenti residui; controllo liquidazioni; statistiche; pareggio di bilancio; coordinamento dell'attività finanziaria dell'Ente; controllo finanziario; verifiche per

Equitalia; Siquel, Sirtel, Sireco, Sose, Bdap, Sistema CON.TE, Sico; verifiche trimestrali di cassa e resa del conto del tesoriere e degli agenti contabili; VERIFICA DEI FLUSSI DI CASSA, pubblicazioni, adempimenti con la tesoreria, adempimenti con il revisore dei conti, delibere, determine.

Si segnala in particolare che il Comune nel corso del 2025 ha predisposto ed approvato due bilanci di previsione, il bilancio 2025/2027, approvato a febbraio 2025 ed il bilancio di previsione 2026/2028, approvato a dicembre 2025, nonché due DUP, quello 2025/2027 approvato a febbraio 2025 e quello 2026/2028 approvato nel dicembre 2025.

Compiti Attribuiti - Gestione economica, finanziaria, programmazione:

- responsabilità nella redazione e predisposizione degli strumenti programmatici di analisi e configurazione degli Organi di Governo, consulenza sulla programmazione, proiezione tecnica dei programmi;
- responsabilità redazione e predisposizione del Bilancio di previsione, raccolta ed analisi dei programmi e dei budget dei Responsabili dei Servizi e loro inserimento in bilancio, controllo leggi e regole di contabilità, elaborazione dati e risultati, responsabilità di controllo del bilancio: veridicità entrate e compatibilità spese;
- coordinamento e gestione dell'attività finanziaria dell'Ente;
- supporto di consulenza in materia contabile, economica, finanziaria, nonché in materia legislativa, agli altri Responsabili dei Servizi;
- coordinamento dell'attività gestionale - finanziaria dei vari settori;
- verifiche periodiche e rigoroso rispetto degli equilibri di bilancio e dello stato di attuazione dei programmi;
- responsabilità nella redazione e predisposizione dei Conti Consuntivi, ovvero conti di bilancio, verifica dei programmi e degli equilibri di bilancio, analisi dei dati e risultati di gestione;
- rapporti con la Corte dei Conti, il Ministero dell'Interno ed il Revisore dei conti;
- responsabilità del controllo dell'intera gestione finanziaria dell'Ente, controllo diretto sulla Tesoreria e sugli altri agenti contabili, relazioni e reporting agli Organi dell'Amministrazione e di controllo;
- consulenza e supporto tecnico finanziario agli Amministratori ed ai Responsabili dei Servizi, monitoraggio costante, andamento delle entrate e delle spese con obbligo delle dovute segnalazioni, pareri tecnici e contabili, attestazioni copertura finanziaria delle spese.
- Responsabilità nei compiti ispettivi sulle attività degli agenti contabili, con la verifica in ogni momento dei fondi esistenti presso ogni singolo riscuotitore ed al riscontro delle relative scritture contabili. Obbligo di verbale ad ogni ispezione o verifica, nei modi e nelle forme stabiliti dal Regolamento di Contabilità.
- Responsabilità nei compiti ispettivi, reputati opportuni, presso qualsiasi ufficio o servizio che abbia gestione finanziaria e attribuzione in materia contabile.

Corrispondenza con la Tesoreria, collaborazione e controllo, invio mandati ed ordinativi al Tesoriere, registrazioni sulla contabilità generale dell'Ente. Rapporti di Tesoreria, con invio aggiornamento dei conti vincolati, controllo dei fondi liberi, autorizzazione all'utilizzo di anticipazioni di tesoreria, verifiche di cassa ed ispezioni, verifiche quietanze.

Il Servizio finanziario ha la responsabilità sugli ammortamenti dei mutui già concessi (di cui uno attivato nel corso del 2025 per opere pubbliche) con emissione diretta dei mandati alle scadenze stabilite per il pagamento delle quote interessi e delle quote capitali e con l'obbligo della costante osservazione dei flussi di cassa a garanzia dei pagamenti delle rate. Controllo su tutte le

variazioni di bilancio dell'Ente, raccolta e valutazione richieste dei Responsabili dei Servizi, scelta delle priorità ai fini del bilancio.

Servizio Finanziario: compiti

Contabilità generale, ufficio programmazione e bilancio, controlli finanziari; contabilità generale patrimoniale ed economica; coordinamento attività gestionale contabile e finanziaria dell'ente; gestione delle entrate tributarie e patrimoniali.

Funzioni:

Il Responsabile del Servizio Finanziario, oltre alle funzioni contenute nel quadro sopra riportato ha, per effetto del nuovo ordinamento finanziario, acquisito ulteriori funzioni e responsabilità, ben definite dalle leggi stesse. Il Servizio Finanziario è posto in una situazione intermedia tra gli indirizzi dell'Organo di Governo e la gestione dei servizi operativi. Lo stesso opera attualmente anche funzioni di aggiornamento e consulenza in materia di contabilità con gli Amministratori ed i Responsabili di altri servizi.

Come per gli altri, il Responsabile dei Servizi Finanziari ha la gestione del proprio personale con la facoltà di assegnare compiti specifici allo stesso, nel rispetto delle qualifiche e delle leggi, tenendo conto dell'efficacia di ognuno nei vari adempimenti del Servizio.

Quale servizio operativo, il Responsabile Finanziario, per la minima parte di gestione afferente il Servizio, ha potere diretto degli acquisti, con la scelta delle modalità a contrattare e del contraente, con le modalità sopra riportate. Cura l'organizzazione dei mezzi e delle strutture a disposizione. Lo stesso opera controlli "dirigenziali" rivolti all'andamento del proprio settore, mirati alla verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi ad esso affidati, con procedure dirette anche a carattere ispettivo, controlli sul livello di economicità e sui costi sostenuti, cura delle risorse acquisite, pilotaggio e monitoraggio dell'insieme dei servizi di cui è responsabile, individuazione di segnali di allarme dell'intero processo di gestione con l'eventuale indicazione di soluzioni per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia.

Lo stesso è il referente di diritto di ogni problema che possa emergere, in fase di gestione, da parte dei Responsabili dei Servizi, sui quali, in base alle ultime disposizioni, il Responsabile Finanziario ha il controllo ispettivo relativo all'attività finanziaria e contabile degli stessi.

Le varie segnalazioni cui è tenuto il Responsabile Finanziario, sono esattamente previste dalla legge e dal Regolamento di Contabilità, egli rappresenta il fulcro dello strumento del reporting, poiché costituisce l'organo a cui molti referti vanno indirizzati.

La funzione di coordinamento dell'attività finanziaria dell'Ente, cardine dell'armonizzazione dell'attività dei responsabili dei servizi, è stata svolta secondo le esigenze che man mano si sono prospettate sull'andamento finanziario, ed è stata attuata nelle modalità ritenute più idonee dal responsabile stesso.

Obiettivo n. 2 - Finalizzazione progetti PNRR sulla transizione digitale. Risultato raggiunto al 100%

In riferimento alla gestione dei progetti PNRR sulla transizione digitale l'ufficio nel 2025 ha gestito le seguenti lavorazioni.

Elenco progetti Terminati nel corso del 2025:

- Misura 1.4.4 PNRR Spid CIE, finanziamento euro 14.000,00.

- Misura 1.4.5 PNRR Notifiche Digitali, finanziamento euro 23.147,00. Trattasi di misura promossa dal Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) che ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza Missione 1, Componente 1 attraverso il sito www.padigitale2026.gov.it sul quale sono stati pubblicati n. 6 avvisi pubblici destinati ai Comuni finanziati dall'Unione Europea - NextGeneratioEU, tra i quali l'Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma notifiche digitali". Nel caso del Comune il progetto ha riguardato le Notifiche delle violazioni al codice della strada e l'integrazione con la piattaforma notifiche digitali.

- Misura 1.4.1 PNRR Esperienza del Cittadino, finanziamento euro 79.922,00. Trattasi di misura promossa dal Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) che ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 1 Componente 1 attraverso il sito www.padigitale2026.gov.it sul quale sono stati pubblicati n. 6 avvisi pubblici destinati ai Comuni finanziati dall'Unione Europea NextGeneratioEU, tra i quali l'Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici". Nel caso del Comune il progetto ha riguardato la richiesta di AGEVOLAZIONI SCOLASTICHE, la presentazione di DOMANDA per ASSEGNO di MATERNITÀ, la presentazione di DOMANDA per BONUS ECONOMICI, la presentazione di DOMANDA per un CONTRIBUTO ed il progetto del SITO INTERNET con il PACCHETTO CITTADINO INFORMATO.

- Misura 1.2 PNRR Abilitazione al Cloud, finanziamento euro 77.897,00.

- Misura 1.4.3 PNRR PagoPA, finanziamento euro 25.494,00. Trattasi di misura con l'obiettivo di aderire al progetto "PagoPA" volto alla realizzazione di servizi per la cittadinanza digitale.

Elenco progetti da terminare:

- Misura 1.3.1 PNRR PDND, finanziamento euro 10.172,00;
- Misura 1.4.3 PNRR APP IO, finanziamento euro 11.421,00.

Elenco progetti solo iniziati nel 2025:

- Misura 1.4.4 PNRR Estensione utilizzo anagrafe digitale, finanziamento euro 6.173,20;
- Misure 1.3.1 PNRR Archivio nazionale numeri civici strade urbane, finanziamento euro 9.506,14.

Obiettivo n. 3 - Creazione banca dati IMU interna al Comune. Risultato raggiunto al 100%

Creazione banca dati interna per adempimenti e controlli fiscali Imu, Tari e CUP con relative attività di sollecito e riscossione.

Dipendenti coinvolti: Gabriele Recchiuti cat D.

Società Concessionarie: Soget SPA per ICI, IMU, TASI e TARI, Abaco SPA per canone unico patrimoniale.

Risorse finanziarie: quelle assegnate.

Descrizione: l'obiettivo è volto alla creazione di un ufficio con dati aggiornati e così pronto ad ascoltare ed assistere i contribuenti nella comprensione delle imposte e tasse comunali dovute, assistendo gli stessi anche nell'illustrazione di tutte le possibili attività deflative del contenzioso tributario. Un contribuente informato sui tributi dovuti alimenta e favorisce (indirettamente) l'azione di recupero dell'evasione tributaria da parte del Comune.

Per il 2025 l'Ufficio Tributi, seppure in emergenza da sotto organico, ha sia gestito in proprio e sia assistito il Concessionario Soget, nell'attività di bonifica delle banche dati e di accertamento dell'evasione fiscale procedendo all'emissione degli avvisi di accertamento IMU e TARI relativi all'annualità 2020.

L'Ufficio ha inoltre gestito lo *"sportello del contribuente"* sia riguardo le annualità correnti o recenti e sia sugli avvisi e/o ingiunzioni precedentemente emessi, concordato piani di rateazione e gestito adesioni sugli accertamenti.

L'ufficio ha proceduto all'analisi, al controllo ed alla bonifica delle posizioni anomale IMU e della tassa rifiuti Tari. Trattasi di importanti risorse di entrata per l'ente oltre che di equità fiscale per le posizioni di tutti i contribuenti.

La creazione banca dati interna al Comune ha permesso di mettere a disposizione dei Contribuenti un ufficio/sportello, dove gli stessi si sono recati per ricevere assistenza e informazioni. Il Contribuente ha potuto anche comunicare online segnalazioni e richieste. Ha potuto prenotare un appuntamento sia telefonicamente che con applicativo presente sul sito internet del comune.

Con l'aggiornamento delle banche dati e la conseguente creazione dello sportello del contribuente, il Comune (tramite l'ufficio) ha applicato alla lettera e favorito alcuni diritti stabiliti a favore e nell'interesse dei contribuenti stessi ed espressamente previsti dallo statuto del contribuente, introdotto dalla Legge n. 212 del 27/07/2000, ed aggiornato per ultimo con le modifiche apportate dal decreto legislativo n. 219 del 2023 e dal decreto legge n. 84 del 2025, quali:

1. ha garantito ai contribuenti il diritto alla chiarezza ed alla trasparenza delle norme tributarie riferite ai tributi comunali di propria competenza.
2. Ha spiegato e motivato tutti gli atti emessi nonché illustrato la situazione personale delle imposte e tasse dovute e/o versate e/o da versare.

3. Ha operato applicando e favorendo il principio di collaborazione e buona fede del contribuente, evitando e/o riducendo, ove possibile, sanzioni per errori non dolosi del contribuente (ad esempio spiegando ed incentivando il ravvedimento operoso da parte dei contribuenti).
4. Ha favorito, principalmente ove richiesto, il diritto di accesso da parte dei contribuenti alla documentazione amministrativa tributaria (ad esempio esibendo copia delle relate di notifica degli atti), così favorendo e garantendo la trasparenza nelle questioni e nei procedimenti tributari.
5. Ha applicato *"l'autotutela obbligatoria estesa"*, annullando e/o rettificando in autotutela gli atti manifestamente illegittimi.
6. Ha applicato il cosiddetto *"interpello probatorio semplificato"* fornendo ai contribuenti, in casi specifici e documentati, un riscontro preliminare da parte dell'ufficio.

L'aggiornamento delle banche dati e la conseguente creazione dello sportello del contribuente ha migliorato il rapporto con i contribuenti, favorendone l'adempimento consapevole e volontario.

L'attività di recupero relativa all'evasione tributaria costituisce per il Comune di Isola del Gran Sasso un'opportunità per attuare una politica impositiva più equa nei confronti della propria cittadinanza, permettendo, allo stesso tempo, di recuperare risorse aggiuntive da poter destinare alla realizzazione dei propri obiettivi. I tributi comunali oggetto dell'attività di verifica e recupero sono stati l'imposta municipale unica (IMU), la tassa sui rifiuti (TARI) ed il canone unico patrimoniale (CUP).

L'ufficio tributi del Comune di Isola ha proceduto:

- a) all'individuazione ed all'analisi delle posizioni dei contribuenti, riscontrabili nelle banche dati del Comune e/o in altre fonti disponibili (Anagrafe, Catasto Siste, Siatel, Archivi ICI, registro imprese, INIPEC, SIT, Google Maps, ufficio messo comunale per indirizzi, ecc.), in relazione all'attività di ricerca dell'evasione;
- b) al controllo ed alla bonifica delle posizioni così estrapolate al fine di individuare le esatte ubicazioni delle unità immobiliari, le effettive caratteristiche e destinazioni d'uso di queste ultime ed i reali soggetti di imposta con relativo domicilio fiscale, al fine di predisporre gli atti di accertamento; eventuale richiesta di ulteriori informazioni direttamente al contribuente attraverso richieste o colloqui diretti e con l'invito a presentare eventuale documentazione integrativa;

c) alla predisposizione di tutti gli atti, quali avvisi di accertamento (anche tramite l'attività del Concessionario), convocazioni, atti di autotutela, rateizzazioni del debito tributario. Ha proceduto inoltre alla verifica delle posizioni scoperte ed all'invio di eventuali solleciti di pagamento. Ha collaborato alla gestione della riscossione coattiva tramite il concessionario (invio di flussi informatici per l'emissione di ingiunzioni fiscali e relative procedure di recupero coattivo).

Progetto per il Comune di Isola del Gran Sasso d'Italia

Il progetto banca dati IMU ed altre imposte comunali e relativo sportello del contribuente è stato eseguito con le seguenti modalità:

- a. L'ufficio tributi ha ricevuto i contribuenti in tutti i giorni della settimana anche nei giorni di chiusura al pubblico.
- b. E' stata assicurata la presenza presso il Comune del delegato del Concessionario almeno un giorno a settimana per i mesi da giugno a settembre. Nei mesi di luglio ed agosto si è proceduto spesso anche con due giorni di presenza a settimana.
- c. L'ufficio tributi è restato aperto al pubblico anche nel mese di agosto, per favorire l'afflusso presso i locali comunali da parte dei contribuenti non residenti, essenzialmente vacanzieri con case di proprietà nel Comune.

Tale gestione ha permesso di raggiungere nel corso del 2025 risultati evidenti e misurabili con parametri obiettivi quali:

1. maggior numero di regolarizzazione spontanea da parte dei contribuenti (ravvedimenti),
2. maggior numero di avvisi emessi,
3. maggior numero di rateizzazioni concesse, pagate ed in corso di pagamento,
4. minor numero di atti la cui notifica non è risultata a buon fine.

Infine anche le somme che il Comune ha prodotto nel corso del 2025 in termini di recupero per contrasto all'evasione tributaria relativamente all'IMU, alla TARI ed al CUP (canone unico patrimoniale), può rappresentare un valido parametro della bontà del progetto messo in campo, specialmente se tali risultati sono confrontati con un campione il più rappresentativo possibile, quale la media del recupero da evasione attuato nei cinque anni precedenti (dal 2020 al 2024).

Canoni, Imposte e tasse	Media del recupero da evasione relativamente agli anni 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024	Importi recupero evasione 2025	per nel	Somme recuperate in più nel 2025 rispetto alla media 2020/2024	Percentuale di aumento
-------------------------	--	--------------------------------	---------	--	------------------------

COMUNE di Isola del Gran Sasso d'Italia TE

CUP	Euro 27.334,00	Euro 45.500,00	+ Euro 18.166,00	+66,46%
IMU	Euro 164.000,00	Euro 619.946,00	+ Euro 455.964,00	+276,19%
TARI	Euro 17.000,00	Euro 39.000,00	+ Euro 22.000,00	+129,41%
TOTALE	Euro 208.334,00	Euro 701.446,00	Euro 496.130,00	+236,69%

A tali importi sono da aggiungere tutti gli aumenti realizzati come adempimenti spontanei da parte dei contribuenti. Così nel 2025 i dati di bilancio effettivi di fine anno, contabilizzati per IMU, TARI e CUP da versamenti spontanei, hanno superato qualsiasi precedente annualità.

Infine il Comune di Isola del Gran Sasso anche nel corso del 2025 ha rispettato tutte le norme relative al pagamento dei fornitori nei termini stabiliti dalla legge 145/2018.

Infatti ha registrato i seguenti parametri:

importo scaduto e non pagato al 31/12/2025 euro 225.636,03	Note di credito euro -36.761,56	Totale importo scaduto e non pagato al 31/12/2025 euro 188.874,47
Tempo medio ponderato di pagamento 21 giorni	Tempo medio ponderato di ritardo -9 giorni	Importo documenti ricevuti nell'esercizio euro 5.051.504,58

Pertanto il Comune nel corso del 2026 non risulterà soggetto ad alcuno degli accantonamenti previsti dalla normativa in materia, ex legge 145/2018, in sede di rendiconto 2025.

Cordiali saluti.

Il responsabile finanziario e tributi

Gabriele Recchiuti

Dottore commercialista, revisore dei conti



RECCHIUTI
GABRIELE
16.02.2026
11:34:18
GMT+01:00



COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA
(Provincia di Teramo)
AREA LLPP

C.F. 80003790674 P.I.00239670672 Tel.0861 975926/7 fax 0861 975928 E-mail:llpp@comune.isola.te.it

Isola del Gran Sasso D'Italia, li 23.02.2026

Segretario Comunale

Dott.Carla di Matteo

SEDE

OGGETTO: Valutazione dei risultati dei responsabili di area relativa all'anno 2025. Richiesta di relazione.

Facendo seguito alla Sua richiesta, relativa all'oggetto si invia la presente relazione circa le attività svolte dalla scrivente in qualità di responsabile:

- dell'area IV - Lavori Pubblici
- dell'area I - Amministrativa/Affari generali ad interim

Per comodità di trattazione si analizzeranno separatamente le due aree.

AREA IV LAVORI PUBBLICI

Prioritariamente si analizzerà il raggiungimento degli obiettivi dell'area suddetta:

OBIETTIVI	PESO	INDICATORE DI RISULTATO	RAGGIUNGIMENTO RISULTATO
Potenziamento del patrimonio immobiliare	40%	Numero di interventi avviati e gestiti come da obiettivo	100% Sono stati avviati più del 50 % degli interventi, completando la fase della progettazione, in attesa del parere della soprintendenza per dare l'avvio ai lavori
Manutenzione del patrimonio immobiliare	30%	Numero di convenzioni attivate	100% L'attività di manutenzione è stata avviata per il 50 % delle domande pervenute

Miglioramento servizi	30%	Formazione continua relativa alla qualificazione della stazione appaltante	100% Effettuati corsi di formazione da tutto il personale
-----------------------	-----	--	--

1. ATTIVITA' ORDINARIA CONTINUATIVA

L'Ufficio oltre alla gestione di eventi straordinari, con il proprio personale ha provveduto a portare avanti anche l'attività ordinaria facendo fronte alla verifica istruttoria ed alla redazione della documentazione consequenziale relativamente a:

- spesa per fornitura servizi (gas, luce ecc.) nelle scuole materne, elementari e medie, sedi comunali
- canone regione Abruzzo per servizio acque e demanio idrico
- pagamento fornitura acqua ruzzo servizi
- spese per carburante automezzi ufficio tecnico
- spese per la manutenzione automezzi;
- rinnovo tasse automobilistiche e polizze automezzi
- manutenzione strade, piazze e patrimonio comunale e interventi per la sicurezza stradale
- manut. ord. verde pubb. strade e patrimonio com.le – quota 50% oneri urbanizzazione
- spesa per la circolazione e segnaletica stradale
- spese telefoniche presso uffici comunali
- spesa per custodia cani randagi presso “asilo per cani”
- spese per utenze diverse istituto comprensivo
- spese per trasporto scolastico a convenzione con la cooperativa
- gestione servizio raccolta differenziata e rifiuti ingombranti
- rinnovo tasse automobilistiche e polizze automezzi
- spese per trasporto pubblico – convenzione chilometri eccedenti
- spese per la pubb. illuminazione edifici comunali e centro comm.le
- impianto di pubb. illuminazione. maunt. ord.
- spese impianto pubb. illuminazione. canone
- arredi urbani

Non va dimenticata l'incidenza e l'importanza di attività di relazione e non secondaria è stata l'attività di valutazione e istruttoria delle note formali che arrivavano giornalmente in gran numero e che molto spesso rappresentavano richieste e sollecitazioni da parte dell'utenza o piuttosto missive di altri Enti o ancora istanze di accesso agli atti ecc. Per queste ultime la scrivente si è sempre peritata di dare risposta nei termini e con le modalità previste dalla Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

2.FUNZIONAMENTO UFFICIO TECNICO

L'attività della scrivente, nel periodo di che trattasi, è stata incentrata nelle operazioni di gestione e coordinamento delle risorse finanziarie ed umane nel rispetto delle indicazioni dell'Amministrazione Comunale e delle esigenze del territorio.

Pur tuttavia, chi scrive, al fine di pervenire alla massima efficacia ed efficienza possibile, in particolari condizioni è intervenuto personalmente anche nella operatività dell'Ufficio.

E' stata sempre convinzione di chi scrive che il massimo dell'efficacia può raggiungersi solo se il personale sia coinvolto e condivida pienamente gli obiettivi dell'ufficio ed in tal senso ci si è spesi moltissimo per il superamento di conflittualità ed asperità di relazioni che inevitabilmente nascevano in una attività operativa intensa e a volte con i connotati dell'urgenza ed indifferibilità ma anche per fattori esterni e situazioni pregresse che l'Amministrazione ben conosceva.

Nel prosieguo della relazione sarà riportata l'elenco delle l'attività ordinaria coordinata dalla scrivente:

- MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO
- TRASPORTI
- LAVORI PUBBLICI
- SERVIZI E FORNITURE
- GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI
- RACCOLTA DIFFERENZIATA E RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI
- BONIFICA AREE INQUINATE
- LITI, ARBITRATI E CONSULENZE – RISARCIMENTO DANNI
- PROTEZIONE CIVILE ED EMERGENZA TERREMOTO 6 APRILE 2009
- SPESE RIPARAZIONE DANNI DI TIPO A, B, C, E CON FONDI STATALI
RICOSTRUZIONE VENETI SISMICI 06.04.2009
- PROTEZIONE CIVILE ED EMERGENZA TERREMOTO 2016/2017 CON
RELATIVE ATTIVITA' DI SOMMA URGENZA PER LA SALVAGUARDIA
DELLA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITA' E CONTRIBUTO AUTONOMA
SISTEMAZIONE
- RANDAGISMO
- RIPARAZIONI VARIE ALLA RETE FOGNANTE DI COMPETENZA COMUNALE

A questa si aggiunge l'attività straordinaria relativa agli interventi pubblici ed in particolare si trasmette elenco non esaustivo effettuato:

- Il Comune di Isola del Gran Sasso d' Italia nell'ambito dell' Attuazione degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, ai sensi dell'art. 14 bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108, è stato ricompreso quale beneficiario delle seguenti Sub-misure:

- A2 "Comunità energetiche, recupero e rifunzionalizzazione edifici pubblici e produzione di energia / calore da fonti rinnovabili", Linea di intervento n. 1 "Rifunzionalizzazione, efficientamento energetico e mitigazione vulnerabilità sismiche di edifici pubblici";

- A3, "Rigenerazione urbana e territoriale", Linea di intervento 1 "Progetti di rigenerazione urbana degli spazi aperti pubblici di borghi, parti di paesi e di città";

- A3, "Rigenerazione urbana e territoriale", Linea di intervento 3 "Realizzazione, implementazione e consolidamento di percorsi e cammini culturali, tematici e storici; avvio della rifunzionalizzazione delle Soluzioni Abitative di Emergenza (SAE); ammodernamento e la messa in sicurezza di impianti sportivi, ricreativi e di risalita";

- A4, "Infrastrutture e mobilità", Linea di intervento 5 "Investimenti sulla rete stradale comunale".
risulta presente negli elenchi degli interventi approvati a valere sul Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, ai sensi dell'art. 14 bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito
Si è reso, inoltre, necessario proseguire le attività relative agli interventi suddetti, come anche nell'ambito degli interventi finanziati dalla Comunità Europea -PNRR:

- **PNRR**- "RIGENERAZIONE CULTURALE BORGHISOLA E SAN PIETRO" – CUP I71E22000000006, presentato dal Comune di Isola del Gran Sasso d'Italia e assegnatario delle risorse come da decreto del Segretario Generale n. 453 del 7 giugno 2022;

- **PNRR** Unione Europea – Next Generation EU "DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ASILO NIDO COMUNALE".

Nell'ambito degli interventi finanziati dal sisma 2016, si è proceduto, tra l'altro, alla realizzazione dei seguenti progetti finanziati:

- ORDINANZA 120_AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE DELLA FTE ED ESECUTIVO E CSP PER L'INTERVENTO DI "RIPARAZIONE CAPANNONI AGRICOLI E FIENILE LOCALITA' BRANCASTELLO" CUP:I76C24000010001 CIG:B6A968D49A
- ordinanza 120_AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI "RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELL'EX SCUOLA ELEMENTARE A CASALE SAN NICOLA" CUP:I72B22000380002 CIG:B56A73D19C
- ordinanza 129 Affidamento dei lavori "STRUTTURA CIMITERIALE.PACCIANO PADIGLIONE NORD" CUP:I76J22000110001 CIG:B91D2DC7F8

Oltre all'avvio, tra gli altri, dei seguenti interventi:

- AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA, CSP, DIREZIONE LAVORI E CSE PER L'INTERVENTO DI FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2021–2027 INTERVENTO ID

FSCRI_RI_2207 DAL TITOLO "RIQUALIFICAZIONE DEL RIFUGIO DI MONTAGNA CERCHIARA" CIG:B6F3F28FE5 CUP:I75J22000010001

- AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE ,DLL,E SICUREZZA PER L'INTERVENTO "LA VALLE DELLE ABBAZIE" – ITINERARIO TURISTICO CULTURALE CHIESA DI SAN GIOVANNI AD INSULAM, CUP: E31B22003080008 CIG: B6D12137EF
- AFFIDAMENTO DEI LAVORI "EDIFICI QUASI ZERO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA ELEMENTARE BORGO SAN LEONARDO" CUP: I74D24001660005 CIG B5C5B003C7

AREA I AMMINISTRATIVO

La sottoscritta è stata nominata responsabile ad-interim dell'area in parola:

OBIETTIVI	PESO	INDICATORE DI RISULTATO	RAGGIUNGIMENTO RISULTATO
Predisposizione atti determinativi e proposte di deliberazione della Giunta e del Consiglio Comunale di competenza dell'area Amministrativa	40%	Predisposizione proposte per l'approvazione da parte degli organi politici entro le scadenze di legge	100% A meno di situazioni particolari che esulano dalla volontà dell'ufficio, tutti i pagamenti sono stati effettuati nei tempi
Ricognizione alloggi Edilizia residenziale pubblica	30%	Numero di unità immobiliari aggiornate rispetto al totale di proprietà dell'ente	100%
Revisione/adozione di n. 1 regolamento	30%	Regolamento revisionato/ adottato entro il 31.12.2025	100% Regolamento polizia mortuaria

ATTIVITA' ORDINARIA CONTINUATIVA

PREMESSA

L'Ufficio con il proprio personale, ha provveduto a portare avanti l'attività ordinaria facendo fronte alla verifica istruttoria ed alla redazione della documentazione consequenziale relativamente ai servizi sopra descritti, in particolare:

Supporto ai tecnici AFFARI GENERALI, SEGRETERIA, NOTIFICHE AD ALBO PRETORIO

- Assistenza e relazioni con il pubblico;
- Coordinamento con il segretario comunale degli atti e documenti per le sedute di Giunta e di Consiglio Comunale;
- Corrispondenza e affari generali della Segreteria
- Formazione e tenuta registri generali delle delibere e determinazioni dei settori
- Determinazione indennità agli Amministratori
- Rendicontazioni spese Consiglieri Comunali alle sedute Consiliari
- Autenticazione degli atti conservati in ufficio
- Notificazioni, diramazione avvisi e provvedimenti

- Albo pretorio e pubblicazione atti degli uffici ed Enti diversi.

PROTOCOLLO

- Tenuta protocollo
- Assegnazione, ripartizione e gestione della corrispondenza secondo quanto previsto dal vigente regolamento comunale
- Tenuta archivio corrente
- Affrancatura, consegna e prelievo Posta

ALTRE ATTIVITA' ORDINARIE E CONTINUATIVE

ARCHIVIO

- Gestione archivio Comunale corrente e storico
- Riproduzione e consultazione atti archivio corrente e storico

ISTRUZIONE

- Assistenza e relazioni con i cittadini per le esigenze relative a scuola e diritto allo studio;
- Assistenza di provvidenze economiche relative al diritto allo studio
- Rendicontazione e programmazione del diritto allo studio
- Mense Scuola dell'infanzia
- Fornitura di materiale e sussidi didattici collettivi o individuali per i vari plessi scolastici;
- Pubblica Istruzione, rapporti con Enti sovraordinati (Regione, Provincia, CSA, Istituti Comprensivi)
- Programmazione e gestione degli interventi attinenti il diritto allo studio con specifico raccordo con gli enti interessati
- Rapporti con le autorità ed istituzioni scolastiche e con gli organi collegiali della scuola
- Interventi di competenza nella scuola dell'obbligo
- Interventi atti ad assicurare l'inserimento e l'integrazione scolastica dei soggetti portatori di handicap
- Adempimenti per assicurare la promozione di particolari attività didattiche e culturali
- Gestione di progetti di iniziative culturali in collaborazione con enti, gruppi ed associazioni
- Istruttoria, predisposizione e formazione di atti e provvedimenti amministrativi concernenti la pubblica istruzione
- Servizi scolastici e mense
- Definizione standard qualitativi per la scuola
- Definizione e gestione piano operativo delle attività extra scuola
- Gestione libri di testo per la scuola dell'obbligo
- Definizione delle quote a carico degli utenti dei servizi educativi e di assistenza scolastica
- Erogazione di contributi individuali per frequentanti scuole pubbliche
- Gestione del servizio di refezione scolastica
- Gestione e/o Impegno fondi in materia di assistenza e di diritto allo studio
- Approvazione dei rendiconti dei fondi per il diritto allo studio presentati dalle istituzioni scolastiche e dagli utenti
- Liquidazione fatture, assegni, rette, compensi, contributi

TURISMO

- Attività relative alla promozione dello sviluppo turistico
- Marketing territoriale e valorizzazione dell'identità locale
- Manifestazioni turistiche, preparazione e gestione degli atti

- Rapporti con enti sovraordinati

CULTURA

- Attività connesse alla organizzazione di eventi e manifestazioni sul territorio
- Coordinamento programmazione attività integrate cultura/giovani
- Partecipazione alla programmazione di attività culturali espletate da altri Enti o Istituzioni
- Gestione e programmazione eventi culturali e manifestazioni
- Rapporti con le Associazioni operanti sul territorio per la programmazione e la gestione di eventi culturali e manifestazioni;

SPORT

- Attività di promozione nello sport,
- Gestione progetti di competenza dell'Ufficio
- Gestione promozione sportiva

POLITICHE SOCIALI

- Promozione sociale
- Richieste per abbattimento barriere architettoniche
- Servizio Socioassistenziale piano di zona, assistenza domiciliare anziani disabili
- Organizzazione colonie e soggiorni ternali per anziani
- Programmazione e relativa gestione delle istanze di finanziamento in campo sociale a U.E., Stato, Regione ed altri enti competenti in materia
- Rapporti con Cooperative sociali e Associazioni no-profit per quanto di competenza
- Rapporti con il tribunale dei minorenni
- Assegni di maternità
- Espletamento adempimenti di competenza comunale relativi a pratiche di adozione ed affidamenti
- Rapporti con amministrazioni comunali, provinciali, regionali, con aziende, enti ed associazioni operanti in campo sociale
- Minori a rischio e tossicodipendenze gestione istanze per quanto di competenza comunale in stratta collaborazione con l'Ente D'Ambito Sociale
- Servizi ed interventi assistenziali
- Assistenza anziani in collaborazione con l'Ente D'Ambito sociale
- Assistenza infanzia, adolescenza, orfani di lavoratori, sordomuti, ciechi in collaborazione con l'Ente D'Ambito sociale
- Gestione progetti di competenza dell'Ufficio
- Attuazione del piano di assistenza sociale
- Istruttoria ed espletamento adempimenti amministrativi connessi ad interventi in campo sociale
- Supporto agli organi comunali nelle materie relative al settore sociale
- Gestione indiretta e/o diretta di interventi nel settore sociale
- Realizzazione – gestione in collaborazione con l'Ente D'Ambito sociale di interventi in campo sociale, anche in sinergia con altre strutture dell'ente o di altri enti
- Gestione rapporto con le associazioni di volontariato e con le cooperative sociali
- Gestione diritto allo studio. (Studenti e famiglie in condizioni disagiate)
- Erogazione di contributi ad adulti disabili per soggiorni climatici
- Erogazione di contributi ad associazioni e privati per iniziative nel campo della disabilità
- Convenzioni con organismi, comunità e cooperative per interventi nel settore dell'handicap e dei servizi sociali
- Concessione di sussidi a famiglie indigenti o in difficoltà
- Concessione di sussidi straordinari agli indigenti residenti

- Realizzazione progetti in collaborazione con le associazioni per la gestione dei rifugiati stranieri
- Collocamento protetto dei minori in emergenza sociale per quanto di competenza Comunale
- Gestione istanze finalizzate alla concessione di contributi economici a favore dei minori
- Formulazione richieste di contributi, di competenza del settore, (Richiesta di contributi ad Enti o Istituzioni)

STATO CIVILE, ANAGRAFE E SERVIZIO ELETTORALE

L'art. 14 del D.Lgs 267/2000 stabilisce i compiti del comune per servizi di competenza statale che riguardano i servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica. Le relative funzioni sono esercitate dal Sindaco quale ufficiale del Governo, ai sensi dell'articolo 54 del suddetto D.lgs. Egli deve sovrintendere, organizzare e reperire risorse per garantire il funzionamento per la tenuta dei registri di stato civile, e della popolazione e per gli adempimenti relativi alla materia elettorale, di leva militare e di statistica.

I principali riferimenti normativi sono: legge 1228/54 "Ordinamento delle anagrafi della popolazione residente"; DPR 223/89 "Regolamento anagrafico della popolazione residente"; DPR 154/2012 "Regolamento di attuazione dell'art. 5 del DL 09/02/2012 n.ro 5 in materia di variazioni anagrafiche"; D.Lgs. 286/98 "Disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e il relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 394/99; D.Lgs. 30/2007 "Relativo al diritto dei cittadini dell'unione e di loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli stati membri"; DPR 396/00 "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile"; DPR 223/67 "Testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali"; R.D. 1481/40 "Regolamento per l'esecuzione del testo unico delle disposizioni legislative sul reclutamento del regio esercito"; DPR 237/64; DPR 470/88 "Anagrafe e censimento degli italiani all'estero"; L. 91/92 "Nuove norme sulla cittadinanza"; DPR 445/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"; L. 183/2011 "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato", Legge n. 80 del 23/05/2014 "Lotta all'occupazione abusiva di immobili. Salvaguardia degli effetti di disposizioni in materia di contratti di locazione"; L. n. 162 del 10/11/2014 che detta norme in materia di semplificazione sulle modalità di separazione, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio.

Dettaglio attività:

Stato civile

- Atti di Stato Civile (nascite, morti, cittadinanze, pubblicazioni, matrimoni)
- Tenuta registri di stato civile
- Rilascio passaporto mortuario
- Trascrizione atti di nascita
- Trascrizione atti di cittadinanza
- Istruttoria pratiche perdita e riacquisto cittadinanza italiana
- Istruttoria pratiche per adozioni nazionali ed internazionali
- Istruttoria pratiche porto d'armi
- Istruttoria pratiche per pubblicazioni di matrimonio
- Trascrizione atti di matrimonio
- Trascrizione atti di morte
- Tenuta e aggiornamento registri di nascita
- Tenuta e aggiornamento registri di cittadinanza
- Tenuta e aggiornamento registri di matrimonio
- Tenuta e aggiornamento registri di morte
- Rilascio certificati di eseguita pubblicazione di matrimonio
- Rilascio copia integrale di atti di nascita, matrimonio, morte

- Compilazione indici annuali e decennali
- Compilazione schede Istat
- Polizia mortuaria: autorizzazioni servizio trasporti salme e autombulanze

Anagrafe

- Tenuta e aggiornamento registro della popolazione
- Autenticazioni, legalizzazioni
- Rilascio certificazioni anagrafiche
- Rapporti con uffici interni ed altri Enti
- Rilevazioni statistiche demografiche e censimenti vari
- Tenuta e aggiornamento schedario pensionati
- Tenuta e aggiornamento Anagrafe speciale italiani residenti all'estero (AIRE)
- Toponomastica
- Variazione anagrafica per nascita
- Variazione anagrafica per trasferimento residenza nel Comune
- Variazione anagrafica per censimento
- Ripristino posizione anagrafica a seguito cancellazione per irreperibilità al censimento
- Variazione anagrafica per morte
- Variazione anagrafica per morte o per trasferimento in altro Comune
- Variazione anagrafica per irreperibilità al censimento
- Mutazione posizione anagrafica su istanza del capo famiglia o convivenza (per cambio abitazione, costituzione nuova famiglia o convivenza o mutamenti di composizione, variazioni titolo di studio e professione, cambiamento del capofamiglia o convivenza)
- Rilascio di certificati ed estratti di nascita
- Rilascio di certificati di residenza
- Rilascio di certificati di cittadinanza italiana
- Rilascio di certificati cumulativi
- Rilascio di carte d'identità
- Rilascio di stati di famiglia
- Rilascio di certificati ed estratti di matrimonio
- Rilascio di attestati relativi al competente settore
- Rilascio di stati di famiglia originari per arruolamento su richiesta dei Comandi CC e GF
- Invio alla Prefettura dell'elenco delle carte d'identità rilasciate
- Aggiornamento stradario comunale previa collaborazione e supporto dell'Ufficio Edilizia e Urbanistica
- Aggiornamento schedario numeri civici previa collaborazione e supporto dell'Ufficio Edilizia e Urbanistica U.O. Elettorale
- Tenuta AIRE
- Tenuta e aggiornamento liste elettorali generali e sezionali del Comune
- Adempimenti conseguenti allo svolgimento di Consultazioni Elettorali in genere
- Rilevazioni statistiche elettorali
- Rilascio certificazioni
- Aggiornamento elenchi giudici popolari
- Pubblicazione elenchi giudici popolari
- Restituzione elenchi giudici popolari
- Pubblicazione Albi giudici popolari trasmessi dal Presidente del Tribunale
- Variazione schedario elettorale generale e sezionale per iscrizione di cittadini per compimento 18° anno d'età
- Variazione schedario elettorale generale e sezionale per iscrizione di elettori che hanno trasferito la residenza nel Comune
- Variazione schedario elettorale generale e sezionale per iscrizione di elettori che hanno acquistato o riacquisito il diritto elettorale
- Variazione schedario elettorale generale e sezionale per cancellazione di elettori deceduti
- Variazione schedario elettorale generale e sezionale per cancellazione di elettori che hanno trasferito la residenza in altro Comune

- Variazione allo schedario generale e sezionale per cancellazione di elettori che hanno perduto la capacità elettorale
- Pratiche relative a separazioni e divorzi, unioni di fatto, unioni civili
- Variazione allo schedario generale e sezionale ed alle liste generali e sezionali in conseguenza di rettifiche apportate agli atti di stato civile
- Variazione allo schedario generale e sezionale ed alle liste generali e sezionali in conseguenza di annotazioni e variazioni della professione e del titolo di studio
- Variazione allo schedario generale e sezionale ed alle liste generali e sezionali in conseguenza di cambiamento indirizzo nell'ambito della circoscrizione di una stessa sezione elettorale
- Variazione allo schedario generale e sezionale ed alle liste generali e sezionali per l'annotazione "residente all'estero"
- Variazione allo schedario generale e sezionale ed alle liste generali e sezionali per errori materiali SIATEL

Leva

- Formazione e aggiornamento liste di leva
- Formazione e aggiornamento ruoli matricolari comunali
- Adempimenti relativi alla chiamata di leva
- Istruzione pratiche relative al servizio militare
- Rilascio certificazioni

Si vuole sottolineare che, benché sia stato prestabilito l'orario di apertura al pubblico, per diverse motivazioni, il tempo di apertura al pubblico è stato maggiorato per l'intero orario lavorativo allo scopo di risolvere varie problematiche alle utenze che ne avessero avuto bisogno.

ooooo

Da quanto sopra esposto si spera di aver fornito materiale sufficiente per la valutazione e di aver mostrato che i risultati ottenuti sono sicuramente in linea con gli standard degli Uffici tecnici comunali in generale e comunque che abbiano dato risposta alle esigenze ed alle richieste dell'Amministrazione.

Si spera di essere stati esaurienti e si resta a disposizione per ulteriori eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti

IL RESPONSABILE

(ing. Maria Gabriella Fortezza)



COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA (Provincia di Teramo)

AREA III URBANISTICA - EDILIZIA
Servizio Urbanistica - Edilizia Privata - SUAP
 P.I.00239670672 - Tel.0861 975926/7 - fax 0861 975928
 E-mail: urbanistica@comune.isola.te.it Pec: urbanistica@comune.isola.te.it

Isola del Gran Sasso D'Italia, li 20/02/2026

Al Segretario Comunale
 Dott.ssa Carla Di Matteo
 SEDE

OGGETTO: Valutazione dei risultati dei responsabili di area relativa all'anno 2025.

In riferimento a quanto in oggetto si invia la presente relazione circa le attività svolte dallo scrivente in qualità di responsabile dell'Area III Urbanistica - Edilizia dal 01.01.2025 al 31.12.2025;

si comunica il raggiungimento degli obiettivi come segue:

OBIETTIVI	PESO	INDICATORE DI RISULTATO	RAGGIUNGIMENTO RISULTATO
Realizzazione Linee guida ed elenco elaborati minimi per il corretto inoltro delle pratiche edilizie e del settore produttivo	40%	Realizzazione e pubblicazione sul sito delle linee guida e dell'elenco elaborati minimi	100% consultabili al seguente link. https://www.comune.isola.te.it/sportello-unico-attivita-produttive-suap/
Redazione di un nuovo Regolamento afferente all'Area III, previo studio della normativa di riferimento	30%	Realizzazione e pubblicazione sul sito del Regolamento	100% (Regolamento comunale per la disciplina del commercio al dettaglio su aree pubbliche) consultabile al seguente link. https://www.comune.isola.te.it/sportello-unico-attivita-produttive-suap/

SEDE: Comune di Isola del Gran Sasso d'Italia Via Roma, 27 66020 Isola del Gran Sasso d'Italia (Teramo)	CONTATTI: Ufficio Urbanistica - Edilizia Privata Tel. 0861 975926/7 Fax 0861 975928 E-mail: urbanistica@comune.isola.te.it	ORARI APERTURA PUBBLICA: UFFICIO URBANISTICA Lunedì e Mercoledì 15 - 17.15 Giovedì 14.30 - 17.15
--	--	---



COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA (Provincia di Teramo)

AREA III URBANISTICA - EDILIZIA

Servizio Urbanistica - Edilizia Privata - SUAP

P.I.00239670672 - Tel.0861 975926/7 - fax 0861 975928

E-mail: urbanistica@comune.isola.te.it Pec: urbanistica@comune.isola.te.it

Realizzazione modelli SUAP	30%	Realizzazione e pubblicazione sul sito dei modelli	100%
			consultabili al seguente link. https://www.comune.isola.te.it/sportello-unico-attivita-produttive-suap/

Si riporta qui di seguito una breve relazione evidenziando i compiti istituzionali e le criticità dell'area

AREA URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA – SUAP

1. Premessa

- L'Area Urbanistica – Edilizia è stata individuata come responsabile anche per il **Servizio SUAP**, nonostante quest'ultimo, per la specificità delle funzioni e delle normative trattate, costituirebbe in realtà un'area a sé stante.

La gestione del SUAP, infatti, non rientra tra le competenze naturali dell'ufficio urbanistica/edilizia: le pratiche attengono prevalentemente a materie di **pubblica sicurezza** e a **normative settoriali di carattere produttivo e commerciale**. Sarebbe pertanto auspicabile che tale funzione venisse affidata a personale maggiormente attinente, come ad esempio il Corpo di Polizia Municipale o figure similari, più idonee per formazione e mansioni istituzionali.

La nuova modalità di trasmissione esclusivamente telematica attraverso portale ha determinato un sensibile aumento delle pratiche e rende necessaria un'attività di **controllo costante e quotidiano** da parte di una figura dedicata, al fine di garantire tempi certi e il rispetto delle procedure di legge.

- Negli ultimi mesi si è registrato un aumento costante dell'afflusso di **segnalazioni di presunti abusi edilizi**, che comportano sopralluoghi, accertamenti e attività istruttorie di notevole impegno, distogliendo tempo e risorse dalle ordinarie attività dell'Ufficio, come l'evasione delle pratiche edilizie e SUAP, l'aggiornamento degli strumenti urbanistici e l'attività di programmazione.
- A queste funzioni si aggiunge, inoltre, la gestione di fatto delle **istruttorie ambientali** (autorizzazioni paesaggistiche, VINCA, AUA, ecc.), formalmente assegnate al Servizio Ambiente dell'Area Lavori Pubblici, ma curate quasi integralmente da questo ufficio nello spirito di massima collaborazione tra le due aree.



COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA (Provincia di Teramo)

AREA III URBANISTICA - EDILIZIA

Servizio Urbanistica - Edilizia Privata - SUAP

P.I.00239670672 - Tel.0861 975926/7 - fax 0861 975928

E-mail: urbanistica@comune.isola.te.it Pec: urbanistica@comune.isola.te.it

In linea di massima i compiti istituzionali cui l'Area Urbanistica – Edilizia Privata - Suap risulta preposta sono i seguenti:

Materia	Servizi
Urbanistica	Strumenti Urbanistici Comunali Piani Urbanistici Attuativi Certificazione di destinazione urbanistica (C.D.U.) Deposito atti di frazionamento Accesso agli atti amministrativi Attestazione di presenza/assenza di vincolo ambientale. Attestazione di presenza/assenza di servitù di uso civico.
Edilizia Privata	Accoglienza, informazioni al pubblico e raccolta richieste varie Accesso agli atti, trasparenza dell'attività amministrativa, estrazione atti e rilascio copie Presentazione AEL, CIL, CILA, Segnalazione Certificata Inizio Attività, istanze per formazione titoli abilitativi edilizi Verifica necessità di Richiesta di Autorizzazione Paesaggistica Verifica necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale Consegna documentazione Rilascio certificazioni Esame pratiche edilizie presentate (AEL, CIL, CILA S.C.I.A., Autorizzazione paesaggistica, Permessi di Costruire e Condoni edilizi) Calcolo dei contributi di costruzione Rilascio Permessi di Costruire

SEDE
Comune di Isola del Gran Sasso d'Italia
Via dell'Industria, 11
66020 Isola del Gran Sasso d'Italia (TE)

CONTATTI
Tel. 0861 975926/7
Fax 0861 975928
urbanistica@comune.isola.te.it

ORARI APERTURA PUBBLICA
UFFICIO URBANISTICA
Lunedì - Venerdì: 9.00 - 12.00
Giovedì: 14.00 - 17.00



COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA (Provincia di Teramo)

AREA III URBANISTICA - EDILIZIA

Servizio Urbanistica - Edilizia Privata - SUAP

P.I.00239670672 - Tel.0861 975926/7 - fax 0861 975928

E-mail: urbanistica@comune.isola.te.it Pec: urbanistica@comune.isola.te.it

	Rilascio Condoni Edilizi (L.47785, L.724/94, L.2003) Rilascio certificati di agibilità Attività di vigilanza e controllo urbanistico - edilizio richiesta sopralluoghi e relativa redazione di verbali Emissione di ordinanze (es. sospensione lavori, demolizione e rimessa in pristino, esecuzioni d'ufficio) Ingiunzioni di pagamento e applicazione di sanzioni pecuniarie
SUAP	Espletare il procedimento amministrativo in materia di autorizzazione all'insediamento di attività produttive, la cui istruttoria ha per oggetto gli aspetti urbanistici, edilizi, sanitari, della tutela paesistica e ambientale e della sicurezza degli impianti, in collaborazione con gli altri servizi e settori competenti del Comune ed enti terzi anche con l'attivazione di conferenze dei servizi; Raccogliere e fornire ai soggetti interessati le informazioni concernenti l'insediamento e lo svolgimento delle attività produttive nel territorio, con riguardo alle previsioni degli strumenti di programmazione e di pianificazione territoriali ed urbanistici, alla presenza di vincoli di varia natura ed agli strumenti agevolativi, nonché le informazioni concernenti gli strumenti di agevolazione contributiva e fiscale a favore dell'occupazione. Coordinamento con enti terzi (ASL, Vigili del Fuoco, ARTA, ecc.). Rilascio autorizzazione e licenze per lo svolgimento di attività di vendita al dettaglio e all'ingrosso, oltre a quelle concernenti attività alimentari o sagre paesane. Rilascio autorizzazioni e licenze per attività di vendita su aree pubbliche sia fisse sia ambulanti e relativi pagamenti Rilascio autorizzazione per installazione di insegne pubblicitarie e relativi pagamenti Rilascio autorizzazioni per manifestazioni pubbliche



COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA (Provincia di Teramo)

AREA III URBANISTICA - EDILIZIA

Servizio Urbanistica - Edilizia Privata - SUAP

P.I.00239670672 - Tel.0861 975926/7 - fax 0861 975928

E-mail: urbanistica@comune.isola.te.it Pec: urbanistica@comune.isola.te.it

L'Ufficio con il proprio personale, costituito da un'unica unità a tempo pieno e un'unità al 50%, ha comunque garantito l'attività ordinaria provvedendo a portare avanti i compiti assegnatigli facendo fronte alla verifica istruttoria ed alla redazione della documentazione consequenziale relativamente ai servizi sopra descritti.

2. Criticità

L'attuale dotazione di personale, costituita dal responsabile ed una sola unità assegnata al settore e impiegata a tempo parziale, non consente di far fronte in modo agevole e puntuale a tutti gli adempimenti richiesti, con il rischio di ritardi, errori e/o omissioni nel rispetto dei termini procedurali previsti dalla normativa vigente.

Conclusioni

L'Area Urbanistica – Edilizia – SUAP svolge un ruolo cruciale per la pianificazione del territorio, la gestione dell'attività edilizia, il supporto alle imprese e la tutela ambientale. Tuttavia, l'attuale dotazione organica è inadeguata rispetto al carico di lavoro e alla complessità delle funzioni attribuite.

La presente relazione ha carattere puramente informativo ed è finalizzata a rappresentare la situazione organizzativa dell'Ufficio, affinché possa essere valutata, se ritenuto opportuno, la possibilità di adottare eventuali misure di supporto (anche temporaneo) o di potenziamento del servizio, atte a migliorare la gestione dell'attività dell'Ufficio e fornire così un supporto celere ed adeguato alle richieste della collettività.

Soltanto attraverso un rafforzamento della struttura sarà possibile garantire efficienza, tempi certi e qualità nei servizi resi ai cittadini e alle imprese, assicurando al contempo la tutela del territorio e lo sviluppo sostenibile del Comune.

Da quanto sopra esposto si spera di aver fornito materiale sufficiente per la valutazione e di aver mostrato che i risultati ottenuti sono sicuramente in linea con gli standard degli Uffici tecnici comunali in generale e comunque che abbiano dato risposta alle esigenze ed alle richieste dell'Amministrazione.

Nella speranza di essere stato abbastanza esauriente,
si resta a disposizione per ulteriori eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti

IL RESPONSABILE

AREA III URBANISTICA - EDILIZIA

Servizio Urbanistica - Edilizia Privata – Commercio SUAP

(Arch. Emilio De Angelis)

INDIRIZZO	CONTATTI	ORARI APERTURA PUBBLICO
Comune di Isola del Gran Sasso d'Italia Via Roma, 27 66040 Isola del Gran Sasso d'Italia (TE)	Ufficio Urbanistica Via Roma, 27 66040 Isola del Gran Sasso d'Italia (TE)	UFFICIO URBANISTICA Lunedì e Mercoledì ore 8,30 - 12,30 Venerdì ore 8,30 - 12,30



Prot. n. - III - 6;

Isola del Gran Sasso, 24 febbraio 2026

Spett.le Segretario Comunale
del Comune di Isola del Gran Sasso
Dott.ssa Carla Di Matteo
SEDE MUNICIPALE

OGGETTO: Valutazione attività del responsabile del servizio

Area Vigilanza – attività ed obiettivi gestionali anno 2025-.

ATTIVITA':

1. vigilanza, controllo ed accertamento in materia di commercio su area pubblica, di commercio in sede fissa, di attività di somministrazione di alimenti e bevande, di circoli privati e agriturismi, di attività artigianali in genere, di impianti di distribuzione carburanti, di taxi, attività di noleggio con conducente, ecc.
2. controllo e contrasto del commercio abusivo su area pubblica.
3. vigilanza e controllo in materia di tutela dell'ambiente (abbandono rifiuti e scorretto conferimento degli stessi, rimozione veicoli abbandonati).
4. vigilanza e controllo in materia di decoro urbano (applicazione del regolamento di Polizia Urbana e Rurale, verifica delle occupazioni di suolo pubblico, delle insegne pubblicitarie e delle affissioni in genere).
5. gestione completa dei conseguenti procedimenti sanzionatori: verbalizzazione, notifica, gestione ricorsi amministrativi con audizione; emissione ordinanza-ingiunzione).
6. rilevazione degli incidenti stradali e gestione dell'istruttoria conseguente.
7. attività di Polizia Giudiziaria;
8. ricerche di persone sul territorio e notifiche di atti per conto dell'Autorità Giudiziaria e della Pubblica Sicurezza; notifica di provvedimenti per conto della Prefettura.
9. attività investigativa per fatti di rilevanza penale, violazioni amministrative e incidenti stradali, anche in collaborazione con le altre forze dell'ordine.
11. espletamento di sopralluoghi, e conseguenti segnalazioni, a seguito di denunce presentate in forma scritta da privati cittadini per danni subiti su strade comunali o per violazioni di regolamenti comunali, ordinanze municipali ed altre norme di carattere amministrativo.
12. attivazione della procedura amministrativa riguardante i trattamenti sanitari



Polizia Locale

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA - TE -

Piazza Contea di Pagliara - CAP 64025

Tel. 0861/975926

pec: vigilanza@pec.comune.isola.te.it; vigilanza@comune.isola.te.it



obbligatori disposti nel Comune di Isola del Gran Sasso.

13. gestione delle pratiche di fermo e/o sequestro amministrativo dei veicoli conseguenti a violazioni al Codice della Strada.

14. presa visione di documenti, esibiti dagli interessati ai sensi dell'art. 180 del Codice della Strada, e, se del caso, conseguente comunicazione ai Comandi interessati.

15. ricezione di denunce di cani smarriti.

16. attività di Pubblica Sicurezza e Ordine Pubblico a supporto delle altre forze di Polizia in

ossequio alla normativa vigente.

17. servizi di Polizia Stradale nel territorio di competenza (controllo traffico e viabilità, posti di controllo.)

18. Servizi di vigilanza e rilevamento dati ai seggi in occasione delle consultazioni elettorali.

19. attività di monitoraggio e di segnalazione delle problematiche di vario tipo riscontrate sul territorio che richiedono interventi risolutivi da parte di altre strutture comunali o enti esterni.

20. rapporti informativi per uffici comunali e per diversi enti pubblici.

21. pratiche immigrazione.

22. gestione vestiario del personale e conseguente controllo qualità e del corretto utilizzo.

23. organizzazione e partecipazione a cerimonie e manifestazioni religiose e civili (cura del cerimoniale).

24. ritiro e custodia di oggetti rinvenuti consegnati al Comando o ai singoli operatori, con relativo verbale di rinvenimento nei casi di denuncia dei medesimi.

25. gestione dei procedimenti sanzionatori riguardanti le infrazioni al Codice della Strada e relativa attività di sportello; informazione all'utenza.

26. gestione diretta dei ricorsi alla Prefettura con trasmissione atti e controdeduzioni ed eventuale presa in carico dell'ordinanza ingiunzione o dell'archiviazione.

27. Gestione diretta dei ricorsi al Giudice di Pace.

28. rapporti con la Motorizzazione Civile per la gestione delle carte di circolazione ritirate per

mancato aggiornamento dei dati di proprietà o per le mancate revisioni periodiche.

29. gestione del procedimento di decurtazione di punti sulla patente.

30. gestione del procedimento di rateizzazione di verbali accertati dal Comando.

31. gestione degli interventi previsti dal Piano di protezione civile comunale ed interventi



di soccorso in occasione di calamità, disastri o infortuni di privati cittadini;
32. supporto tecnico e logistico agli organi comunali di direzione e di coordinamento degli interventi di protezione civile;
33. gestione campagne di sensibilizzazione – informazione;
34. Sorveglianza e controllo relativamente al Commercio e all'attività di vendita su aree pubbliche;
35. Gestione temporanea delle procedure relative agli oggetti rinvenuti;
36. Rapporti con la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato
37. provvedimenti amministrativi sanzionatori, anche diffide e sospensioni attività, relativi a tutti i pubblici esercizi, le attività ricettive, le attività commerciali e/o artigianali ivi comprese le aziende agricole ed i produttori agricoli, sia in sede fissa che su area pubblica;
38. svolgimento delle funzioni di Responsabile di trattamento dei dati privacy per quanto di competenza.

00000000000

Normativa

e

funzioni

L'ordinamento della Polizia Municipale è disciplinato dalla Legge Quadro n. 65 del 7 marzo 1986, dalla L. R. Abruzzo n°. 42 / 2013 e dal II Regolamento Regionale 17 agosto 2023, n. 1/Reg (Decreto 17 agosto 2023, n. 1) .

La Polizia Locale ha assunto negli anni un ruolo prevalente nella regolamentazione e controllo del traffico locale, a causa dell'eccezionale incremento della circolazione stradale, automobilistica e non. L'Agente di PL è la figura deputata al controllo in questo ambito.

Tuttavia le norme citate assegnano alla Polizia Locale compiti e servizi molto più ampi. Gli Agenti di Polizia Locale svolgono attività di polizia annonaria e commerciale, ambientale, edilizia, penale e di Pubblica Sicurezza, con particolare attenzione al rispetto dei Regolamenti Locali e delle Ordinanze del Sindaco, eseguono ispezioni in esercizi commerciali, pubblici esercizi e circoli privati, effettuano controlli circa le diverse forme di inquinamento e l'abusivismo edilizio, supportano il personale sanitario per consentire i (T.S.O.), effettuano gli accertamenti anagrafici. Gli Operatori di Polizia Municipale svolgono funzioni di POLIZIA STRADALE, ai sensi dell'art. 12 del Codice della Strada, nell'ambito del territorio comunale e di Agente o Ufficiale di POLIZIA GIUDIZIARIA. Su richiesta del Sindaco al Prefetto, può essere loro conferita la qualifica di AGENTI DI PUBBLICA SICUREZZA, in funzione ausiliaria alle forze di polizia dello Stato. Nell'esercizio delle funzioni di Agente e di Ufficiale di Polizia Giudiziaria, e di Agente di Pubblica Sicurezza, il personale di Polizia Locale dipende operativamente dalla competente Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza, nel rispetto di eventuali intese fra le dette autorità



Polizia Locale

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA - TE -

Piazza Contea di Pagliara - CAP 64025

Tel. 0861/975926

pec: vigilanza@pec.comune.isola.te.it; vigilanza@comune.isola.te.it



e il Sindaco. La nomina ad Agente di Pubblica Sicurezza abilita al porto dell'arma, se assegnata dal Sindaco, nell'ambito del territorio di appartenenza.

000000000000

Il controllo del territorio ha come obbiettivi la sicurezza e la disciplina della circolazione stradale e la tutela dei cittadini ai fini di una ordinata e pacifica convivenza civile.

Per tale finalità la PL si pone come punto di riferimento e tramite tra i cittadini e l'Amministrazione comunale. Il progresso dell'assetto della viabilità del territorio, con la costruzione di rotonde, ha comportato una evoluzione della circolazione stradale, con notevole diminuzione degli incidenti nelle relative aree di percorrenza.

Il centro storico è interessato da numerosi lavori edili di ricostruzione post sisma, con importanti occupazioni di suolo pubblico, che hanno notevolmente ridotto la circolazione veicolare in tale sito, soprattutto negli orari di lavoro.

Le zone limitrofe, la periferia e le frazioni sono pattugliate in base a specifiche esigenze dei territori e per il controllo del rispetto del codice della strada, compatibilmente con le esigenze del servizio e del capoluogo.

AREA V – POLIZIA LOCALE

La dott.ssa M. Benedetta Caraceni, Comandante La Polizia Locale del Comando del Comune di Isola G.S. (TE), in qualità di Comandante la PL - Responsabile Area V – Polizia Locale - al fine di consentire la valutazione dei risultati ottenuti nell'anno in oggetto, afferenti la propria posizione organizzativa, relaziona quanto segue.

Il presente resoconto analizzerà le attività gestionali relative all'unità operativa "Area V – Polizia Locale" affidata alla direzione ed alla responsabilità del Comandante la PL Dott.ssa M. Benedetta Caraceni, avvocato, con qualifica di commissario capo superiore, in base alla nuova nomenclatura ad opera della L. R. Abruzzo n°. 42 del 2013, per la disciplina della Polizia Locale d'Abruzzo. Tuttavia preferisce usare il solo titolo di Comandante la PL.

Nel 2025 la Polizia Locale di Isola del Gran Sasso si componeva dello scrivente Comandante la PL e di n 2 (due) agenti assunti a tempo parziale (h 18:00) ed indeterminato alla fine dell'anno 2023.

Nell'anno 2025 il Comandante ha organizzato e diretto i diversi servizi da affidare a ciascun agente, assegnando loro i diversi incarichi in base alle specifiche capacità e competenze dimostrate.



Al fine di garantire una maggiore presenza sul territorio, i giorni di servizio sono stati loro assegnati alternativamente; in ossequio alle esigenze e richieste di ciascun agente: i primi tre giorni della settimana sono stati assegnati all'Ag. Nori; i rimanenti tre giorni della settimana sono stati assegnati all'Ag. Valeri.

La scelta di assegnare loro servizi in giorni alterni, è stata dettata dall'esigenza di garantire una maggiore presenza sul territorio, poiché in tal modo, di norma, ogni giorno della settimana è in servizio un agente.

Il comandante, quotidianamente, nell'ambito dei servizi di loro competenza, di volta in volta assegna loro compiti e servizi, a seconda delle esigenze specifiche che il territorio presenta: richiede particolare attenzione al rispetto della circolazione veicolare, in conformità al vigente codice stradale, nonché al rispetto ed alla tutela della circolazione pedonale.

Alcuni luoghi nevralgici del territorio, quali borgo San Leonardo, via S. Costantini e Piazza Contea di Pagliara, sono da pattugliare e vigilare quotidianamente, data la concentrazione di attività commerciali e pubblici esercizi.

Spesso il Comandante ha affiancato l'agente in servizio in compiti e servizi esterni di vigilanza e controllo del territorio.

Il comandante ha organizzato i giorni di servizio e l'articolazione delle ore, assegnando a ciascun agente neo assunto n° 3 (tre) giornate settimanali da sei ore cadauna, a loro scelta e secondo le loro esigenze, al fine di garantire un orario di lavoro che consenta di iniziare e concludere pratiche di servizio, accertamenti, verbalizzazioni e sopralluoghi.

Le verbalizzazioni delle attività svolte, dei sopralluoghi espletati, delle verifiche effettuate, sono di norma curate dal comandante.

La scelta di alternare gli agenti in giorni di servizio diversi, assegnati in base alle loro esigenze, consente una presenza maggiore sul territorio.

In occasione di speciali ricorrenze, di giorni maggiormente impegnativi, di cerimonie, manifestazioni e celebrazioni, il comandante ha ritenuto utile far lavorare entrambi gli agenti nel medesimo turno di servizio, ricorrendo al lavoro straordinario, al fine di garantire la migliore riuscita dell'evento.

In circostanze e manifestazioni di ampia portata per l'afflusso dei partecipanti, o per le ricorrenze celebrate, o per l'aspettativa della popolazione a riguardo, le quali interessano un'ampia parte del territorio municipale, attirando un notevole afflusso di partecipanti, il Comandante si preoccupa di presenziare a tutte le riunioni organizzate nelle diverse sedi istituzionali ed operative, fornendo pareri, rilievi tecnici ed operativi all'uopo redatti e predisposti: dalle planimetrie dello stato dei luoghi interessati, con indicazione delle deviazioni necessarie per garantire un flusso costante della circolazione veicolare, alle deroghe all'ordinario sistema di viabilità e traffico all'uopo studiate in relazione alle specifiche necessità del caso di specie; alle



relazioni descrittive ed esplicative redatte di proprio pugno, a sostegno e tutela dell'evento in corso di realizzazione.

Il Comandante organizza, dirige e svolge attività prodromica e di controllo a tutela della sicurezza e della legalità dell'azione amministrativa e, soprattutto, dell'azione di controllo ed accertamento, posta regolarmente in essere sul territorio.

I dati relativi all'attività svolta dai n. 2 (due) agenti attualmente in servizio a 18 ore settimanali, unitamente al medesimo Comandante, dimostrano un'attenzione costante all'educazione del cittadino al rispetto delle norme sulla circolazione stradale, alla tutela della pacifica convivenza civile, dell'ambiente, del patrimonio comunale e del rispetto dell'altro.

Particolare attenzione è stata posta per controlli e verifiche afferenti la tutela dell'ambiente; la pulizia delle aree verdi; il controllo del corretto conferimento dei rifiuti solidi urbani; il rispetto di ordinanze sindacali e dirigenziali all'uopo assunte, di regolamenti comunali adottati nel corso degli anni, delle regole e delle buone prassi consolidate.

Le pratiche e gli accertamenti espletati al fine di promuovere la cultura delle legalità hanno riguardato principalmente gli interventi effettuati in tema di raccolta porta a porta di rifiuti solidi urbani e sul corretto smaltimento degli stessi; oppure a supporto del rispetto delle norme ambientali; per la bonifica aree, per il controllo sul verde pubblico, sul randagismo, sull'incuria dei proprietari di fondi piccoli e grandi.

A causa dello spopolamento delle aree montane, il territorio municipale. Articolato in numerose frazioni, presenta fondi in abbandono scarpate con oggetti abbandonati e smaltiti in disprezzo alla normativa di tutela delle aree verdi, pubbliche, della zona parco e non, tanto da creare discariche a cielo aperto.

Il Comandante cura personalmente tutti i passaggi dall'accertamento iniziale, quali relazioni di servizio, verbali di sopralluogo, rapporti giornalieri.

La Polizia Locale contrasta comportamenti illeciti a tutto campo, attraverso servizi di controllo del territorio; di verifica dello stato dei luoghi; di gestione del randagismo; di verifica del corretto espletamento delle attività commerciali, principalmente di quelle espletate su aree pubbliche, sia in sede fissa che itinerante, nonché dell'attività sul territorio svolte dai coltivatori diretti.

Particolare importanza riveste la tutela delle proprietà comunali, dell'uso corretto delle stesse, del rispetto della pulizia delle aree aperte al pubblico, quali i giardinetti municipali, i campetti sportivi presenti in quasi tutte le frazioni nelle quali il territorio comunale si articola; negli spazi verdi decorativi come aiuole, triangoli stradali, rotonde per la circolazione veicolare.

Il Comandante si impegna per garantire i servizi esterni quotidianamente.

Speso il Comandante ha affiancato l'agente in servizio nell'espletamento dell'attività di vigilanza sul territorio, di verifica dello stato dei luoghi, di controlli e sopralluoghi presso luoghi segnalati da esposti etc.



Da quanto illustrato ne discende che il lavoro quotidiano della Polizia Locale si compone di innumerevoli e variegati accertamenti: si va dagli accertamenti circa il rispetto delle norme circolazione stradale, in particolar modo sulla sosta regolare e a tempo, ai controlli sui reati ambientali; dalla tutela circa la pacifica convivenza dei cittadini ai controlli circa le attività commerciali in sede fissa ed i pubblici esercizi.

Vi sono poi numerose attività di natura amministrativa di norma di competenza del Comandante. Del pari afferiscono al Comandante: i servizi e gli accertamenti di polizia giudiziaria, svolti alle dirette dipendenze della Procura della Repubblica, su loro delega o su iniziativa del Comandante;

- i servizi disposti in collaborazione con la Questura di Teramo, secondo le rispettive competenze ed in proporzione alle risorse in organico;
- servizi di pubblica sicurezza su richiesta della questura di Teramo e adempimenti richiesti dalla Prefettura di Teramo.

Spesso vengono richiesti e svolti servizi di viabilità e traffico a supporto dei servizi per l'ordine pubblico di competenza di altre forze di polizia.

In tutte le circostanze relazionate il Comandante la PL con impegno costante ha espletato i compiti elencati personalmente e/o ha affiancato l'agente in servizio.

Piuttosto rilevante è l'attività espletata a supporto dell'ufficio anagrafe del comune di Isola del Gran Sasso, in tema di variazioni anagrafiche, di richieste di ricerca di persone sul territorio, di accertamenti anagrafici e cambi di residenza e abitazione.

Del pari innumerevoli accertamenti, adempimenti e verifiche vengono regolarmente svolti dal comandante su richiesta del Tribunale, della Questura, dell'Ater, dell'ERP e della Camera di Commercio, di norma di Teramo.

● ● ● ● ●

ATTIVITA': La Polizia Locale si occupa dell'osservanza delle leggi, dei regolamenti e dei provvedimenti emanati da Stato, Regioni e Comuni in materia di circolazione stradale, edilizia, ambiente, territorio e patrimonio pubblico, tutela della pacifica convivenza dei cittadini.

OBIETTIVI: quantità, qualità ed efficacia dei servizi.

Il Comune di Isola del Gran Sasso presenta una superficie di Km² 84,05 e si compone di 14 frazioni, alcune delle quali di alta montagna; ha una densità abitativa di 55 abitanti per Km² ed una popolazione di 4.447 abitanti al 1 gennaio 2023 (dati ISTAT).

Il Comando Polizia Locale di Isola del Gran Sasso nell'anno 2023 si componeva di tre unità in servizio: il Comandante, funzionario di elevata qualificazione, responsabile del servizio e titolare di posizione organizzativa; due agenti assunti a tempo parziale ed indeterminato (h 18:00 settimanali) alla fine dell'anno 2023.



L'agente PL Valeri, assunto in data 23 novembre 2023, ha avuto l'attribuzione dell'incarico di vicecomandante e sostituto dello scrivente Comandante consecutivamente dall'anno 2024 e 2025.

Il secondo agente PL, Nori, è stato assunto in data 6 dicembre 2023.

Il Comandante ha personalmente curato e svolto ogni atto di ogni fase di entrambe le procedure di assunzione.

Sebbene il numero di agenti in servizio sia insufficiente rispetto all'estensione territoriale comunale ed alla popolazione residente e fluttuante, articolata in 14 frazioni ed alla popolazione residente, nell'anno 2023 è stato dato mandato al Comandante la PL di provvedere alla assunzione di due agenti, a tempo parziale ma indeterminato, fornendo la opportunità di formare nuovo personale al fine di garantire un sistema di vigilanza e di controllo ordinario e costante sul territorio di competenza.

Mediante accordi tra amministrazioni comunali diverse, il Comandante ha potuto rafforzare il proprio organico attraverso l'utilizzo di Agenti in servizio presso i comuni limitrofi, garantendo maggiore presenza in occasione di cerimonie e manifestazioni, nei giorni e nei periodi di maggior afflusso di pellegrini, fedeli e turisti e presenza sul territorio.

La necessità di maggior presenza di agenti sul territorio è ancor più evidente se si calcola il **Santuario di San Gabriele**, luogo di culto e devozione popolare, ubicato In Isola del Gran Sasso, il quale è **uno dei 15 santuari più visitati al mondo**, grazie ai due milioni di fedeli che ogni anno lo visitano per invocare il patrono d'Abruzzo, anche noto come "Santo dei giovani e dei miracoli".

Ciò comporta feste, manifestazioni e raduni religiosi, regolarmente organizzati presso il santuario sia in occasione delle festività religiose ricorrenti, sia nei giorni festivi e prefestivi da aprile ad ottobre, nei quali il turismo religioso raggiunge un numero di presenze altissimo.

Determina poi costanti flussi di pellegrini e fedeli che unitamente ai residenti locali e dei comuni limitrofi, partecipano alle diverse funzioni religiose e partecipano alle attività commerciali, ricreative e ludiche, presenti nell'area circostante il Santuario.

IL SANTUARIO DI SAN GABRIELE.

Il santuario di san Gabriele ospita annualmente, processioni, raduni, festività solenni e ricorrenze religiose in onore di San Gabriele, alle quali di norma il comandante presiede, unitamente agli agenti in servizio, spesso affiancati in occasioni particolarmente impegnative da ulteriori Agenti PL, in servizio presso comuni limitrofi, chiamati ad operare in isola G.S. in ossequio alle vigenti norme di settore, che consentono agli agenti di Polizia Locale, di prestare servizio presso Comuni diversi, sulla base di accordi tra amministrazioni comunali diverse.

In tali casi, lo scrivente Comandante ha curato tutta l'attività relativa alle necessarie procedure.



Polizia Locale
COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA - TE -
Piazza Contea di Pagliara - CAP 64025
Tel. 0861/975926
pec: vigilanza@pec.comune.isola.te.it; vigilanza@comune.isola.te.it



Il Comandante di norma partecipa a tutte le celebrazioni per le quali è richiesta la sua presenza; inoltre organizza e predispone gli opportuni servizi di vigilanza a carico degli agenti, ricorrendo all'uso del lavoro straordinario ed alla procedura dell'utilizzo di agenti PL in servizio presso altri comuni). Tali strumenti consentono agli attuali agenti PL, il servizio nei giorni c.d. superfestivi, (lunedì dell'angelo o pasquetta- 25 aprile – 1° maggio *et similia* - 15 agosto- domeniche della stagione del turismo religioso) di prestare la propria attività lavorativa in coppia.

oooooooo

POLIZIA LOCALE ISOLA DEL GRAN SASSO
RENDICONTAZIONE ANNO 2025

Nell'anno 2025 l'ufficio di Polizia Locale ha continuato ad innovare l'operatività del Comando PL, attraverso l'attivazione di ulteriori collegamenti telematici ed operativi, per favorire la rapidità del lavoro d'ufficio conseguente all'accertamento dell'illecito amministrativo per violazioni al vigente codice stradale, attraverso l'utilizzo di canali di accertamento dati e collegamenti diretti con la motorizzazione, le Prefetture, in primo luogo la Prefettura di Teramo, con i diversi Comandi di Polizia Locale e di Polizia Stradale. Ciò ha favorito un'azione di accertamento più rapida, favorendo nuovi introiti ed un aumento dell'ammontare dei proventi delle sanzioni al codice stradale.

ATTIVITA' di competenza.

I servizi dell'unità operativa affidata alla propria direzione sono stati svolti in modo costante, come confermato dai dati oggettivi espressi dagli indicatori di attività di seguito esposti.

1. INDICATORI: di QUANTITA'.

- Presenza su territorio
- Posti di controllo
- Utenti ricevuti presso gli uffici del Comando
- Attività di polizia giudiziaria ed indagini delegate
- Controlli commerciali
- Controlli ambientali
- Controlli edilizi

2. INDICATORI: di QUALITA'.

- Apertura uffici del Comando
- Presenza agenti ogni 1.000 abitanti



- Tempestività del servizio
- Accessibilità del servizio

3. INDICATORI: di EFFICACIA.

- Efficacia dell'attività legale.
- Importo medio per accertamento.
- Qualità percepita del servizio.

Osservazione dei servizi di competenza:

Circa il punto 1. INDICATORI: QUANTITA' sono stati condotti numerosi accertamenti:

- per il controllo del territorio, per il controllo delle proprietà comunali, delle strutture e degli spazi pubblici, delle strade, delle strutture e degli spazi privati soggetti al pubblico passaggio;
- per il verificare il rispetto delle norme a tutela dell'ambiente;
- per prevenire e reprimere "zone rifiuti" ed eventuali discariche abusive, fenomeno molto diffuso sul territorio e costantemente combattuto dalla polizia locale, tanto da riscontrare un netto miglioramento della situazione, grazie alla tempestiva segnalazione di siti o situazioni a rischio effettuata dal personale dell'area PL con la collaborazione del personale in servizio presso la ditta che effettua il servizio di raccolta rifiuti "porta a porta".

Sono stati effettuati sopralluoghi d'ufficio; sopralluoghi in seguito ad esposti e segnalazioni, sia in materia di urbanistica o lavori pubblici, sia in materia di polizia urbana e rurale, quali i controlli circa la presenza di cani randagi; di gatti in libertà, di atti vandalici nell'area del centro storico comunale.

Molti sopralluoghi sono stati espletati per il controllo e la verifica di proprietà comunali; per il rispetto di disposizioni municipali assunte con ordinanza o regolamento comunale etc.

Rilevazione di reati: //.

Accertamenti di Polizia Giudiziaria su delega della Procura della Repubblica: N°. 47.

Accertamenti commerciali:

sono stati condotti n°. **275** accertamenti commerciali presso il locale **mercato settimanale** del lunedì dei quali:

- n°. 50 circa, per verificare il rispetto della vigente normativa in materia di commercio su aree pubblica mediante posteggio presso il mercato settimanale del lunedì, giornata mercatale in Isola del Gran Sasso, circa la corretta ubicazione dei mezzi e la corretta occupazione del suolo pubblico in concessione;
- n°. 50 accertamenti commerciali svolti nell'orario di mercato, per verificare il rispetto delle aree interdette alla circolazione veicolare per lo svolgimento delle attività di mercato su area pubblica, nel rispetto delle norme stabilite nel vigente regolamento comunale;



- n°. 20 accertamenti sono stati espletati per verificare la corretta ubicazione di spuntisti occasionali;

- n°. 40 accertamenti circa, per verificare il corretto conferimento dei rifiuti da parte dei commercianti e della raccolta, dell'asporto di rifiuti e della conseguente pulizia dell'area da parte della ditta incaricata.

Numerosi controlli sono stati organizzati e svolti personalmente dal Comandante, che ha affiancato l'agente di norma di turno il lunedì, al fine di sensibilizzare i titolari di posteggio mercatale circa l'attività da svolgere e le relative regole da seguire, principalmente legati allo smaltimento dei rifiuti prodotti.

Su richiesta del Sindaco Ianni, il Comandante congiuntamente all'Arch. De Angelis, all'Ag. Nori ed agli operatori tecnici G. Berardini e M. Di Giovanleonardo, hanno svoto numerosissimi sopralluoghi ed accertamenti dello stato dei luoghi, finalizzati all'obiettivo sindacale di spostare il mercato settimanale del lunedì dalla sede di Cda Pozzo, alla nuova sede di Cda Panico.

Tale operazione non è stata effettuata entro l'anno 2025, nonostante i numerosi, sopralluoghi, rilievi ed accertamenti, ripetutamente posti in essere dal Comandante, dall'Architetto comunale, dagli Agenti PL, sia in Cda Pozzo che in Cda Panico.

In ogni caso i controlli svolti per lo spostamento della sede mercatale sono stati circa 115.

Accertamenti e controlli in materia di commercio, presenze e corretto espletamento della attività di vendita, sono stati organizzati dal Comandante e svolti presso il centro commerciale su area pubblica San Gabriele, di norma nel giorno di sabato e nel periodo estivo ed autunnale, dato il maggior afflusso di pellegrini e fedeli.

Presso il **centro commerciale comunale denominato "S. Gabriele"**, forma di commercio su aree pubbliche in sede fissa e giornaliera, sono stati condotti circa n°. **50** controlli ordinari, di cui:

- n°. 35 controlli per rilevare l'apertura dei box ed il corretto uso dello stesso;
- n°. 15 per informazioni e comunicazioni.

Ulteriori controlli sono stati svolti per verificare il rispetto sulla sosta e fermata nell'area commerciale:

- n. °. **115** interventi di viabilità e traffico sono stati effettuati a causa di auto di commercianti o avventori in luoghi in cui vige divieto di sosta e di sosta e fermata, in prossimità dei box e dell'area commerciale limitrofa e circostante. Spesso autori di comportamenti vietati sono stati i titolari del c.d. box ed i loro familiari.

Ulteriori accertamenti di natura commerciale e relativi **controlli** sono stati esperiti in occasione di **feste e sagre su area pubblica**; di feste religiose e parrocchiali, di manifestazioni



Polizia Locale
COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA - TE -
Piazza Contea di Pagliara - CAP 64025
Tel. 0861/975926



pec: vigilanza@pec.comune.isola.te.it; vigilanza@comune.isola.te.it

estive, ogni anno più numerose. Nel periodo estivo feste, manifestazioni, sagre e ricorrenze sono in crescita, da circa 30 a 80 eventi a stagione.

In tali circostanze il controllo ha riguardato la documentazione trasmessa e le misure amministrative poste in essere dall'ufficio SUAP, unitamente all'istruttoria di volta in volta posta in essere dallo scrivente Comandante, al fine di adottare le ordinanze di viabilità e traffico di propria competenza.

Circa il punto 2. INDICATORI: QUALITA'.

Il Comandante ha regolarmente svolto l'attività di informazione dovuta per i propri doveri d'ufficio (alla Procura della Repubblica, alla Prefettura, alla Questura, agli Enti dietro richiesta, ai cittadini interessati sia ai sensi della L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni); illustrato procedure e iter formativi, relativamente all'attività comunale in genere ed in particolare a quelle proprie del nodo che si dirige.

Tale attività informativa ha comportato impegno ed applicazione. Di norma è stata organizzata e svolta dal Comandante la PL, responsabile del servizio e dell'area V.

Per quanto concerne il ricevimento del pubblico il Comando è aperto al pubblico dalle ore 8,30 alle ore 11,30 in giorni alterni, lunedì – mercoledì – venerdì, ma, compatibilmente con esigenze d'ufficio e di servizio, il Comandante riceve anche al di fuori di tali orari.

Ha inoltre dato sempre la propria disponibilità sia a rientrare per incontri, riunioni o attività richieste dal sindaco *pro tempore*; sia per attività o procedure di altri uffici, o in assenza ed in sostituzione dei responsabili, o per attività congiunte con altri settori, o di supporto o concordate.

- Pattugliamento/perlustrazione:

I servizi di perlustrazione, vigilanza e controllo territoriale sono svolti con l'attuale organico, di molto al di sotto rispetto a quanto sancito dalle vigenti previsioni normative, per questo spesso con la partecipazione diretta del Comandante.

I servizi di pattugliamento e perlustrazione ordinari vengono effettuati giornalmente dando la precedenza a Isola capoluogo e alla C.da S. Gabriele.

Di norma il pattugliamento delle frazioni avviene con cadenza settimanale,

I servizi di pattugliamento e perlustrazione sono svolti sia con l'automezzo in dotazione che a piedi. Dal 10 giugno 2019 le auto in dotazione sono due.

- Rilevazione incidenti://.

- Attività polizia giudiziaria:49.

Oltre all'attività di individuazione e comunicazione delle notizie di reato eventualmente accertate, il Comandante la P.M. ha espletato ogni attività di polizia giudiziaria delegata.

- Attività prevenzione stradale:

il Comandante pone grande attenzione alla prevenzione stradale predisponendo giornalmente il dovuto ordine di servizio ove si legge sempre la precedenza data ai servizi di vigilanza, viabilità e traffico nei luoghi nevralgici della circolazione stradale.



In primo luogo il Comandante ha garantito la presenza di un agente dinanzi la sede scolastica, all'uopo adattando l'orario di servizio dell'agente, previa direttiva sindacale, attraverso format operativi remunerabili in sede di contrattazione decentrata.

A causa del sisma ed il conseguente sgombero degli immobili siti in Via S. Costantini, P.zza Contea di Pagliara, le zone nevralgiche della circolazione veicolare residue, al centro dei servizi di vigilanza, sono: Cda San Gabriele nei periodi estivo e natalizio; Via S. Gabriele e B.go S. Leonardo quotidianamente.

In seguito alla direttiva del sindaco in carica Ing. Andrea Ianni che a fine anno 2023 ha dato mandato allo scrivente Comandante di procedere all'assunzione di un agente a tempo pieno o di n. 2 agenti a tempo parziale, ed indeterminato, favorendo la ripresa di attività e servizi che per causa di forza maggiore erano stati interrotti e ridotti man mano che gli agenti del Comando andavano in pensione.

Ne discende che nell'anno 2025, così come nell'anno precedente, dopo la ripresa dei servizi esterni di vigilanza, viabilità e traffico, c'è stato un notevole incremento dei servizi di vigilanza esterna e dei pattugliamenti sul territorio comunale, comprese le frazioni principali e le strade di collegamento.

Ciò ha determinato un eccezionale incremento delle sanzioni amministrative per violazioni del codice stradale; un ulteriore e maggiore incremento delle sanzioni amministrative si è visto anche nel corso dell'anno 2025.

Circa i numerosi lavori edili in corso nel territorio comunale, il Comandante ha organizzato, predisposto e svolto numerose attività di vigilanza viabilità e traffico: chiusure al traffico, deviazioni e/o interruzioni o modifiche al sistema di circolazione, sia veicolare che pedonale.

In tali circostanze sono stati curati tutti gli atti e le procedure loro sottese, compresi gli incontri con gli incaricati delle ditte edili che con i tecnici.

Analoghi attività vengono garantite in occasione di manifestazioni, feste o esigenze di viabilità e traffico dovute ai motivi più diversi. In tali casi il Comandante ha organizzato, predisposto e svolto numerose attività di vigilanza viabilità e traffico, nonché la redazione e l'adozione di tutti gli atti necessari.

Nel corso dell'anno 2025 sono stati rilasciati c.ca 19 contrassegni per la circolazione e la sosta di persone diversamente abili, con difficoltà di deambulazione, ai sensi della vigente normativa di settore e nel rispetto del codice stradale. Sono stati inoltre rinnovati i permessi in scadenza.

INDICATORI DI ATTIVITA'.

N°. infrazioni regolarmente notificate nell'anno 2025: N°. 3;

N°. infrazioni al codice della strada: 328;

N°. determinazioni: n°. 21;



Polizia Locale
COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA - TE -
Piazza Contea di Pagliara - CAP 64025
Tel. 0861/975926
pec: vigilanza@pec.comune.isola.te.it; vigilanza@comune.isola.te.it



N° ordinanze predisposte: n°. 90;

N°: notizie di reato: n°. //;

N°. Incidenti stradali: n°//;

N°. rapporti di servizio con relativa documentazione fotografica e/0 rilievi fotografici e report giornalieri: n°. 45; n° 53 c. ca per le vie brevi: quali rilievi fotografici con breve descrizione, per una rapida soluzione del quantum segnalato;

N°. 62 rapporti informativi, verbali di sopralluogo, accertamenti di stato dei luoghi o stato di fatto, di attività ordinaria;

N°. manifestazioni: 33 c.ca;

N°. ore settimanali di vigilanza stradale: 30 ore settimanali in media.

N°. ore settimanali per ogni agente: 10/15 ore cadauno circa;

N°. ore settimanali di apertura al pubblico: 15/18 ore settimanali garantite.

N°. controlli commerciali: n°. 195 c.ca;

N°: cessioni di fabbricato (ricevute trasmesse alla questura di Teramo): n°. 3;

N°. dichiarazioni di ospitalità in favore di cittadini stranieri: 12;

N°. 148 accertamenti anagrafici oltre ai numerosi e reiterati accertamenti per confermare le cancellazioni di residenza e le irreperibilità sul territorio comunale.

N°. 90 ordinanze, predisposte e compilate, previo espletamento di apposita istruttoria;

N°. permessi e/o autorizzazioni afferenti il codice stradale (permessi di circolazione e sosta a specifiche categorie di persone): 33;

N°. esposti vari: 8, per i quali sono stati espletati sopralluoghi, accertamenti e verifiche;

N°. ricorsi amministrativi: n°. // ricorsi amministrativi c.d. Al Sindaco, in seguito alla riforma generale ex artt. 107 e 107 della Legge speciale D. Lgs. n. 267/2000, di competenza del funzionario di elevata qualificazione competente per materia, nel caso di specie del procedimento sanzionatorio amministrativo ex *lege* 689 del 1991;

- n°. 5 ricorsi amministrativi al Prefetto;

n°. 5 ricorsi giurisdizionali dinanzi il Giudice di Pace di Teramo elevati nell'anno 2024, gestiti dal Comando PL, sono in corso: n. 4 rigettati, con vittoria del Comune di Isola GS; due dei quali sono stati appellati dinanzi al tribunale di Teramo in appello - 1^ udienza luglio 2027; n. 1 ricorso risulta in decisione, ma nessuna comunicazione formale è pervenuta allo scrivente ufficio.

CAPACITA' GESTIONALE.

Nell'unità operativa di competenza, in riferimento all'organizzazione ed al rendimento, si evidenzia la costante attenzione dimostrata al fine di porre in essere un'attività tempestiva ed efficace, funzionale ad un'azione amministrativa chiara, univoca, adeguata sia alle esigenze di rapidità dell'utenza che a quelle di correttezza e completezza dell'ente di appartenenza, in ossequio a quanto sancito dalle vigenti leggi di settore, espletata direttamente dal Comandante.



A tal fine è stata posta grande attenzione sia alla tempistica delle istruttorie che alla economicità dell'attività amministrativa. La collaborazione con gli altri responsabili, in particolar modo con il responsabile dell'area tecnica data la specularità di molte competenze, i conseguenti incontri al fine di pianificare ed organizzare le attività da espletare, hanno permesso di conseguire un'attività funzionale ai principi che regolano l'azione della pubblica amministrazione.

Nello specifico, all'insegna della collaborazione e dei principi fondamentali quali l'efficienza ed il buon andamento dall'azione della pubblica amministrazione, molte istruttorie sono state condotte congiuntamente, attraverso la suddivisione delle diverse fasi, oppure attraverso il compimento congiunto di atti o procedure (quali ad es. redazione di verbali, sopralluoghi, verifiche, incontri con i cittadini interessati etc.) .

COMPLESSITA' E SPECIALIZZAZIONE.

Sono stati svolti tutti i compiti propri del servizio, quelli ad essi collegati sia di propria competenza che di competenza di uffici e servizi complementari ai propri, quando necessario per il compimento delle procedure in essere. Sono stati svolti compiti particolarmente importanti, con rilevanza esterna, per i quali è stata funzionale una competenza specialistica, come il compito di eseguire procedure amministrative piuttosto complesse in ognuna delle diverse fasi, come il compito di partecipare in qualità di esperto ad incontri istituzionali affianco ai rappresentanti comunali od in loro vece, come il partecipare in qualità di esperto della materia o di presidente, in commissioni di valutazione di concorsi pubblici per titoli ed esami, come la redazione di memorie difensive per ricorsi amministrativi avverso atti dell'Ente, di relazioni o pareri per colleghi ed amministratori in merito alle materie amministrative, come il rappresentare l'Ente comunale nei giudizi dinanzi al Giudice di Pace o nei ricorsi amministrativi presentati presso la Prefettura di Teramo. Si pone la propria competenza specialistica a disposizione di ogni collega e/o settore che la chieda, cosa che avviene con regolarità.

CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMINISTRATIVA E GESTIONALE.

I tempi necessari per la compilazione e per la redazione degli atti amministrativi di competenza vengono di norma rispettati.

Pertanto l'azione amministrativa posta in essere è corretta e regolare.

ORIENTAMENTO ALL'INNOVAZIONE.

Sono utilizzati gli strumenti informatici disponibili. Si ricorre spesso alla consultazione on-line sia di fonti normative che di procedure operative; si valutano gli atti, le procedure e le esperienze disponibili nei siti specializzati di diverse pubbliche amministrazioni. Si consultano le banche dati utili e strumentali ai compiti ed ai servizi propri dell'ufficio vigilanza e del comando in senso stretto.

Sono stati attivati tutti i canali web per la consultazione delle banche dati nazionali, di competenza della polizia Locale.

EFFICIENZA ED ECONOMICITA'.



Polizia Locale
COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA - TE -
Piazza Contea di Pagliara - CAP 64025
Tel. 0861/975926

pec: vigilanza@pec.comune.isola.te.it; vigilanza@comune.isola.te.it



L'attività amministrativa posta in essere nell'unità operativa costituita dall'area vigilanza è stata interamente orientata all'ottimizzazione delle risorse e della spesa cercando di perseguire il massimo rendimento con quanto a disposizione.

RELAZIONI INTERPERSONALI.

Nella organizzazione e nella gestione dell'unità operativa affidata alla propria responsabilità il Comandante la P.M. ha interagito con spirito di collaborazione, sia con gli organi ed uffici di altri enti, quali la Questura, la Prefettura, la Provincia, la Procura della Repubblica, i Comuni che hanno richiesto collaborazione e supporto o attività istruttorie e di ricerca, notificazione a mano di provvedimenti etc.; che con le forze dell'ordine impegnate con i propri compiti precipui, nel medesimo territorio comunale di competenza.

VALUTAZIONE DEI COMPORTAMENTI.

Il Comandante la P.M. ha utilizzato le proprie conoscenze sia tecnico-operative che specialistiche tanto per risolvere le attività gestionali della propria unità, quanto per supportare quelle degli altri uffici, mettendo a disposizione la propria capacità e competenza professionale.

In conclusione si specifica che la Dott.ssa Maria Benedetta Caraceni responsabile dell'area V - Polizia Locale, ha svolto il proprio ruolo di responsabile in modo costante e continuativo, raggiungendo tutti gli obiettivi propri dell'incarico.

Con osservanza.

IL COMANDANTE LA P.M.
Responsabile Area V - Polizia Locale
Dott.ssa M. Benedetta Caraceni





Polizia Locale
COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA - TE -
Piazza Contea di Pagliara - CAP 64025
Tel. 0861/975926
pec: vigilanza@pec.comune.isola.te.it; vigilanza@comune.isola.te.it



Prot. n. - III - 6;

Isola del Gran Sasso, 23 aprile 2026

Spett.le Segretario Comunale
del Comune di Isola del Gran Sasso
Dott.ssa Carla Di Matteo
S E D E M U N I C I P A L E

OGGETTO: Valutazione attività del responsabile del servizio Area V - Polizia Locale – attività ed obiettivi gestionali anno 2025- Integrazione della propria precedente relazione Prot. n. 1748-III-6 trasmessa in data 24 febbraio 2026.

Gentile segretario comunale, verificato in seguito alla mail di due giorni fa, alla quale ho dato risposta, che la relazione circa l'adempimento degli obiettivi assegnati nell'anno 2025 è stata trasmessa; che in conclusione di tale relazione scrivevo che gli obiettivi assegnati sono stati raggiunti, senza riportare nel dettaglio gli obiettivi stessi ed il lavoro effettuato per in loro conseguimento.

Ritenuto utile e necessario allegare la descrizione riassuntiva degli obiettivi e di quanto compiuto per il relativo adempimento, in allegato alla presente nota a correzione ed integrazione del proprio precedente atto di pari oggetto - Prot. n. 1748- III-6 trasmessa in data 24 febbraio 2026- aggiungo quanto segue, erroneamente non riportato nel primo documento trasmesso.

OBIETTIVI ANNO 2025.

**1. SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA NEL COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO
ED OBIETTIVI ASSEGNATI ALL'AREA V – POLIZIA LOCALE.**

Il Comune di Isola del Gran Sasso si è dotato di sistemi di videosorveglianza conformi al GDPR (Regolamento UE 2016/679) e alle norme sulla sicurezza urbana, focalizzandosi sulla tutela del patrimonio pubblico, prevenzione atti illeciti e monitoraggio del territorio.

Il sistema della videosorveglianza su territorio comunale persegue in primo luogo la finalità della sicurezza urbana e della tutela del patrimonio comunale.

Gli obiettivi assegnati per l'anno 2025 circa la videosorveglianza sono stati raggiunti sia in tema di attività di studio, verifica e controllo del regolamento comunale vigente; sia in tema di impegno e cura per l'attivazione operativa del sistema di videosorveglianza presso la sede del Comando. Per conformità al GDPR, l'accesso ai dati è consentito solo a personale formalmente autorizzato (Polizia Locale).

Nel corso dell'anno 2025 gli obiettivi in tema di videosorveglianza sono stati raggiunti.



Polizia Locale

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA - TE -

Piazza Contea di Pagliara - CAP 64025

Tel. 0861/975926

pec: vigilanza@pec.comune.isola.te.it; vigilanza@comune.isola.te.it



2. STUDIO DELLO STATO DEI LUOGHI CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE AREE DI SOSTA IN FRAZ. CERCHIARA.

Il Comune di Isola del Gran Sasso è articolato in numerose frazioni, tra le quali Cerchiara è quella più ampia e con maggiore popolazione residente e fluttuante.

Per tale ragione è stato affidato al Comando Polizia Locale di espletare uno studio dello stato dei luoghi, con particolare riferimento alle aree per la sosta ed alle strade.

In adempimento all'obiettivo assegnato il Comandante la PL ha effettuato numerosi sopralluoghi in Fraz. Cerchiara al fine di perseguire il miglioramento del sistema di viabilità, attraverso l'attività dello studio dello stato dei luoghi, sia in loco, che attraverso mappe e planimetrie della frazione oggetto di studio.

La finalità perseguita è individuare aree per la sosta veicolare ed aree in cui è necessario rispettare i divieti di cui al vigente codice stradale, nonché le regole che disciplinano la circolazione veicolare.

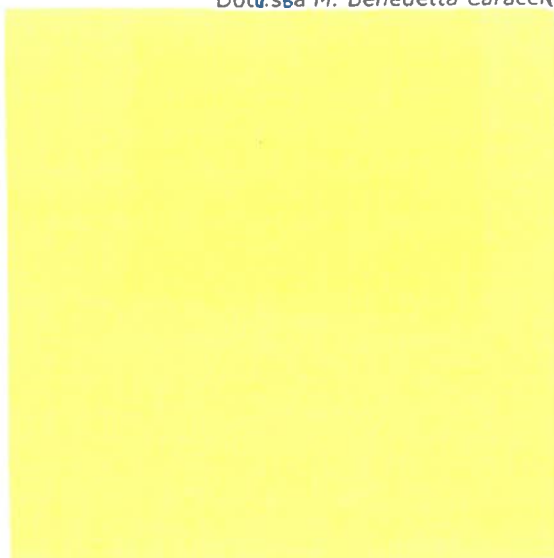
In conclusione si specifica che la Dott.ssa Maria Benedetta Caraceni responsabile dell'area V - Polizia Locale - ha svolto il proprio ruolo, raggiungendo gli obiettivi propri dell'incarico.

Con osservanza.

IL COMANDANTE LA P.M.

Responsabile Area V - Polizia Locale

Dott.ssa M. Benedetta Caraceni



Il Piano della Performance e il Piano degli Obiettivi 2025

L'Ente si è dotato di un Piano delle Performance adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 49 (PIAO) del 28.03.2025 e con cui ha assegnato gli obiettivi a ciascun Settore.

Il percorso adottato per l'individuazione degli obiettivi di Performance annualità 2025 ha seguito il seguente schema:

- individuazione di obiettivi di Performance Organizzativa che hanno contribuito alla performance dell'Ente, ricondotti alla programmazione dell'Ente e tali da coinvolgere l'intera struttura;
- individuazione di obiettivi strategici di Performance Individuale, correlati e funzionali al programma dell'Amministrazione comunale ed alla sua attività istituzionale e gestionale;
- declinazione degli obiettivi "strategici" in obiettivi operativi/azioni/attività in ossequio a quanto previsto dall'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 150/2009.
- Richiamate le relazioni sulla performance 2025 delle Posizioni di Elevata qualificazione dell'Ente Maria Benedetta Caraceni, Emilio De Angelis, Maria Gabriella Fortezza, Gabriele Recchiuti, viste le valutazioni delle EQ sopra citate espresse dal NDV dell'Ente dott. Guglielmo D'Agostino, acquisite agli atti dell'Ente, richiamati il Piano degli indicatori consuntivo 2025, la Relazione illustrativa al Rendiconto di gestione esercizio finanziario 2025, lo Stato patrimoniale 2025, si attesta che la performance 2025 è stata nel complesso positiva.

Il Segretario comunale

Dott.ssa Carla Di Matteo.



**Firmato
digitalmente da
CARLA DI MATTEO
C:IT**

